



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 14 dicembre 2021**



## Prime Pagine

14/12/2021	<b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Foglio</b>	9
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Giornale</b>	10
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Giorno</b>	11
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Manifesto</b>	12
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Mattino</b>	13
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Messaggero</b>	14
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	16
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Il Tempo</b>	18
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>Italia Oggi</b>	19
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>La Nazione</b>	20
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>La Repubblica</b>	21
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>La Stampa</b>	22
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	23
Prima pagina del 14/12/2021		
14/12/2021	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 14/12/2021		

## Primo Piano

14/12/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 21	25
<hr/>			
13/12/2021	<b>ilsole24ore.com</b>	<i> Davide Madeddu</i>	26
<hr/>			
13/12/2021	<b>Transportonline</b>		28
<hr/>			

## Trieste

13/12/2021	<b>Dagospia</b>		29
<hr/>			
LE MANI CINESI SUI PORTI ITALIANI - UN ACCORDO FIRMATO DAL GOVERNO CONTE-1 HA CONCESSO UNA DELLE AREE PIÙ GRANDI DEL PORTO DI TARANTO, LA EX BELLELI, DI CIRCA 220 MILA METRI QUADRI, AL FERRETTI GROUP, CONTROLLATO ALL' 85% DAI CINESI DI WEICHAI ...			
<hr/>			
13/12/2021	<b>Il Nautilus</b>		31
<hr/>			
AdSP MAO: 65.MO ANNIVERSARIO INVENZIONE DEL CONTAINER			
<hr/>			
13/12/2021	<b>Informare</b>		32
<hr/>			
Evento della comunità marittimo-portuale di Trieste per celebrare il 65mo anniversario dell' invenzione del container			
<hr/>			
13/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i> Redazione</i>	33
<hr/>			
Fincantieri, presentata offerta per futura Corvetta europea			
<hr/>			

## Venezia

13/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		34
<hr/>			

## Savona, Vado

13/12/2021	<b>Savona News</b>		35
<hr/>			
Capitaneria di Porto di Savona, stipulata con "Carmelo Noli" di Vado la concessione per il servizio di rimorchio portuale			
<hr/>			
13/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i> Redazione</i>	36
<hr/>			
Savona, la Capitaneria di Porto affida il servizio rimorchio alla "Carmelo Noli"			
<hr/>			
13/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		37
<hr/>			
Firmata da Carmelo Noli la concessione per altri 15 anni di rimorchio a Savona-vado			
<hr/>			

## Genova, Voltri

13/12/2021	<b>Ansa</b>		38
<hr/>			

13/12/2021	<b>BizJournal Liguria</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	39
<hr/>			
13/12/2021	<b>BizJournal Liguria</b>		40
<hr/>			
13/12/2021	<b>BizJournal Liguria</b>		43
<hr/>			
14/12/2021	<b>Genova Today</b>		45
<hr/>			
13/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		47
<hr/>			
13/12/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		48
<hr/>			

## La Spezia

13/12/2021	<b>Port Logistic Press</b>	<i>Ufficio stampa</i>	50
<hr/>			

## Livorno

13/12/2021	<b>Ansa</b>		51
<hr/>			
13/12/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		52
<hr/>			
13/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		53
<hr/>			
13/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	54
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/12/2021	<b>Ancona Today</b>		55
<hr/>			
13/12/2021	<b>corriereadriatico.it</b>		56
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/12/2021	<b>CivOnline</b>		58
<hr/>			

13/12/2021	<b>CivOnline</b>	59
<hr/>		
13/12/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	60
<hr/>		
13/12/2021	<b>Shipping Italy</b>	61
<hr/>		

## Napoli

13/12/2021	<b>Napoli Village</b>	62
<hr/>		

## Bari

13/12/2021	<b>Puglia Live</b>	63
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

13/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	64
<hr/>			

## Cagliari

13/12/2021	<b>Ansa</b>	65	
<hr/>			
13/12/2021	<b>Informatore Navale</b>	66	
<hr/>			
13/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	67	
<hr/>			
13/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/12/2021	<b>Shipping Italy</b>	69	
<hr/>			
13/12/2021	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	70
<hr/>			

## Palermo, Termini Imerese

13/12/2021 **IL Sicilia** *Marianna Grillo* 71  
Porti, il 'miracolo Monti' contro i paradossi della burocrazia. Cancellieri:

---

## Trapani

13/12/2021 **IL Sicilia** *Marianna Grillo* 74  
Porti, il 'miracolo Monti' contro i paradossi della burocrazia. Cancellieri:

---

13/12/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 77  
Il sistema portuale è fondamentale per la Sicilia

---

13/12/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 78  
Luca Sisto: Abbiamo bisogno di un refresh

---

## Focus

13/12/2021 **AgenziaViaggi** *da Claudia Ceci* 79  
Nova, nel 2023 arriva la nave da crociera ibrida di Silversea

---

13/12/2021 **Corriere Marittimo** 80  
Mostra di carte geografiche e nautiche 'Approdi, Porti e Traffici dell' isola d' Ischia'

---

13/12/2021 **Informare** 81  
Nei primi undici mesi di quest' anno il traffico delle merci nei porti russi è cresciuto del +1,7%

---

13/12/2021 **Informare** 82  
A novembre il porto di Singapore ha movimentato 51,8 milioni di tonnellate di merci (+4,0%)

---

13/12/2021 **Informare** 83  
Primi risultati della ricerca dello Human Element Industry Group sui decessi di marittimi avvenuti in locali chiusi

---

13/12/2021 **TeleBorsa** 85  
Londra: Carnival si muove verso il basso

---

13/12/2021 **TeleBorsa** 86  
New York: vendite diffuse su Royal Caribbean Cruises

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



### La tragedia in Sicilia

#### Il caso dei controlli prima dello scoppio

di Felice Cavallaro e Carlo Macri  
alle pagine 10 e 11



### L'inchiesta

#### Cessioni di Pjanic e Chiesa

#### Indagati 2 agenti sportivi accusati di reati fiscali

di Agresti, Colombo Guastella a pagina 21



Dietro le parole

## LA POLITICA E L'IDEA DI PATRIA

di Ernesto Galli della Loggia

**È** un interesse primario della democrazia italiana che vi sia una Destra libera da qualunque interdetto ideologico e quindi pienamente legittimata a governare, e da tempo Giorgia Meloni, con la sua vivida intelligenza politica e la sua personale simpatia (che in politica conta, eccome!) si sta dimostrando capace di fare molti passi importanti su tale strada. Proprio per questo è utile cercare di chiarirsi le idee sull'uso sempre più insistito del termine «patriottismo» che la stessa presidente di Fratelli d'Italia va facendo da qualche settimana e da ultimo anche in relazione alla figura del prossimo presidente della Repubblica che essa reclama che sia un «patriota». Patria e patriottismo, infatti, sono cose troppo importanti perché sull'una e l'altro permanga qualche equivoco. Una cosa allora va detta prima di ogni altra, specialmente nel caso di un regime democratico come il nostro: il patriottismo non può essere un monopolio di nessuno. Il patriottismo non è un'opzione politica, talché si finisca inevitabilmente per concludere che sarebbe patriota chi la pensa come noi e invece non lo sarebbe chi ha opinioni diverse o magari opposte. Ciò vale anche nel caso di questioni d'importanza capitale. Nel 1947 Croce e Salvemini, i quali erano convinti che non si dovesse firmare il Trattato di pace imposto dai vincitori all'Italia, da essi giudicato un diktat umiliante e ingiusto, non erano certo meno patrioti di De Gasperi o di Nenni che invece credevano fosse più conveniente all'interesse del Paese firmare quel Trattato.

continua a pagina 32

**Il virus** Domani parte la campagna per la fascia tra i 5 e gli 11 anni. Tasso di positività al 4%

## Emergenza fino a marzo

Il premier tira dritto sulla proroga. Vaccinazioni, boom di bimbi prenotati

di Monica Guerzoni e Fiorenza Sarzanini

**I**l governo è pronto ad approvare la proroga della stato di emergenza per il Covid fino al 31 marzo. Già oggi la decisione in Consiglio dei ministri. L'accelerazione è stata decisa da Mario Draghi per dare un chiaro segnale sulle priorità legate alla pandemia. Domani parte la campagna vaccinale per i bambini tra i 5 e gli 11 anni. Cresce il tasso di positività.

da pagina 2 a pagina 6

L'IMMUNOLOGO DEL CTS ABRIGNANI

«Si vince con l'obbligo»

di Margherita De Bac

«L'obbligo vaccinale è l'unica misura per battere una pandemia». Così Sergio Abrignani, immunologo del Cts.

a pagina 6



GIANNELLI

SECONDA DOPO TRIESTE

### Qualità della vita

#### Milano torna tra le migliori

di Andrea Senesi

**D**ieci posizioni recuperate in un anno: Milano è la seconda città d'Italia per la qualità della vita. Dopo Trieste e prima di Trento nella classifica annuale del Sole 24 Ore. Primato per «ricchezza e consumi» e «affari e lavoro».

a pagina 25  
commento di Mauro Covacich

### APPELLO DI 50 NOBEL

#### «TAGLIAMO LA SPESA MILITARE DEL 2%»

Quindici premi Nobel e diversi accademici hanno chiesto ai governi del mondo di ridurre del 2 per cento la spesa militare. Un dispendio di risorse che potrebbero essere utilizzate «per scopi migliori: fronteggiare la povertà estrema, i cambiamenti climatici, le pandemie». Anche il Dalai Lama ha sostenuto il documento presentato alle Nazioni Unite. «La storia dimostra che è possibile accordarsi per fermare gli armamenti».

a pagina 17  
commento di Carlo Rovelli

**Incidente storico** Caos e polemiche. L'Inter passa dall'Ajax al Liverpool



**I**l pasticcio Champions dell'Uefa. L'ex stella del calcio russo Andrej Aršavin estrae dall'urna la pallina con il Manchester United, che però lì non ci doveva essere. E così il sorteggio, falsato, è stato annullato.

### Figuraccia Champions: ripetono il sorteggio

di Mario Sconceri e Paolo Tomaselli alle pagine 50 e 51

### E diventò immaginaria la sfida Messi-Ronaldo

di Aldo Cazzullo a pagina 50

### Conti Sbarra, Cisl: non dividiamoci

#### Draghi accelera sulla manovra e non media con i sindacati

di Andrea Ducci e Enrico Marro

**I**l premier Draghi accelera sulla manovra e non media con i sindacati che saranno convocati dopo lo sciopero di giovedì. Lettera del segretario della Cisl Luigi Sbarra: «Cgil e Uil ci ripensino, non dividiamoci».

alle pagine 8 e 9

MIGRANTI

### Perché il modello Riace era la strada giusta

di Roberto Saviano



Una volta Ada Colau, la sindaca di Barcellona, disse che la scelta non è tra accogliere e non accogliere.

continua a pagina 23

**IL CAFFÈ**  
di Massimo Gramellini

## Quando i dottori fanno oh

**M**ai nella vita avrei immaginato di poter prendere le difese di Giuseppe Povia, il cantante ostile ai vaccini che si è ammalato di Covid, fortunatamente in forma lieve. Ma non avrei mai nemmeno immaginato che un uomo di scienza come Nino Cartabellotta, autorità assoluta in materia di dati sulla pandemia, arrivasse a sbeffeggiare un malato in pubblico. Invece lo ha fatto, indirizzando a Povia la versione strafottente della sua famosa «Quando i bambini fanno oh», trasformata per l'occasione in «Finché i cretini fanno boom». Cartabellotta è il presidente della fondazione Gimbe, «Gruppo italiano per la medicina basata sulle evidenze», ed è di tutta evidenza che credeva di essere spiritoso. Ma la questione è: si può dare del cretino a uno che sta

male, anche se sta male per qualcosa di cui nega l'esistenza? Sarebbe come sbeffeggiare un pedone appena finito sotto un'automobile perché aveva sempre sostenuto che le automobili in realtà fossero delle farfalle metallizzate.

Esistono codici di opportunità che chi occupa certi ruoli dovrebbe osservare più di ogni altro e che servono a preservare la civiltà dalla rissa e a distinguere un salotto da un saloon. Non sarà un caso che lo sfottò del chirurgo abbia provocato la reazione plicata di tanti no vax, alcuni dei quali sono arrivati ad augurargli la morte. Per cui, dopo quelle di Povia spernacchiato da Cartabellotta, adesso ci tocca pure prendere le difese di Cartabellotta minacciato dai no vax. Capirete che è una vitaccia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE**



Un oscuro mistero nell'Irlanda del 1996, di **RUTH GILLIGAN**  
"Un grande romanzo rurale di terra e di sangue, scritto con penna sanguinaria e infallibile, che fa di quest'autrice una vera promessa".  
Corriere della Sera - La Lettura

11214  
9 771120 458108  
Noni Italiane SpA - P.A.P. - DL 33/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano





Eni, 51 prof a Mattarella contro i 150 mln del governo per stoccare CO2 in mare. Intanto il gruppo se la prende con l'Ong sentita da Report: ma di cosa ha paura?



Martedì 14 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 344. Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma. tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega". Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Tutta la verità

» Marco Travaglio

Hcco il discorso che Draghi non ha (ancora) tenuto. I Care italiani e cari italiani, abbiamo sbagliato totalmente la comunicazione sul Covid e sui vaccini, un po' perché disorientati dai continui stop&go della scienza, un po' perché dire la verità avrebbe scoraggiato molti di voi dal vaccinarvi. Me ne scuso e prometto di non farlo più. Le bugie hanno le gambe corte, smentite ogni giorno dai dati che aumentano la sfiducia nelle autorità e portano acqua al mulino No Vax. La verità è che i vaccini 'durano' molto meno del previsto e non immunizzano dal rischio di contagiarsi e contagiare. Quindi abbiamo sbagliato a fissare in 12 mesi la durata del Green Pass e in 9 quella del Super Green Pass: secondo l'Iss, dopo 5 mesi dalla seconda dose l'efficacia del vaccino nel prevenire la malattia scende dal 74 al 39%. In più ci siamo scordati di rendere revocabile la carta verde, lasciando i vaccinati contagiati liberi di infettare col lasciapassare. Io per primo ho sbagliato a promettere un Natale normale per i vaccinati, creando l'equazione antiscientifica 'vaccinato uguale immune' e l'illusione controproducente di 'zone protette' col Super Green Pass, che non protegge nessuno, anzi induce chi lo possiede a trascurare distanze, mascherine e tamponi. Quindi aboliremo il Super Green Pass e il Green Pass per lavorare, inutilmente discriminatori e dannosi. Abbiamo diviso l'Italia in buoni e cattivi, mettendo i vaccinati contro i No Vax (per non parlare dei bimbi), additati come untori e unica causa di un contagio che invece è figlio di molti fattori: i No Vax, i vaccinati 'scoperti', i ritardi sulla terza dose, l'inerzia sulle distanze e l'aerazione in scuole, bus, metro e treni regionali, l'abbandono del tracciamento e la folle revoca dello smart working negli uffici pubblici.

Unici al mondo col Green Pass per lavorare, non siamo affatto i primi della classe: almeno 13 Paesi hanno Rt e decessi più bassi dei nostri. E anche in quelli con più vaccinati di noi la pandemia avanza a prescindere. Quindi diffidate dei fanatici No Vax e Sì Vax e leggete i dati dell'Iss: dal 22 ottobre al 21 novembre (senza Omicron) i ricoverati nei reparti ordinari sono stati 4.402 non vaccinati e 4.532 vaccinati (1.616 da meno di 5 mesi e 2.916 da più di 5 mesi) e, nelle terapie intensive, rispettivamente 618 e 348. Con l'85% di copertura, la percentuale dei No Vax è molto più alta, ma pure quella dei vaccinati in ospedale è spaventosa rispetto all'illusione che abbiamo avallato. Quindi continuate a vaccinarvi, ma respingete la retorica dell'altruismo: quello è un atto di sano egoismo, perché l'unica certezza che dà è abbattere il rischio di Covid in forma gravissima o mortale. Di più non possiamo garantire: di bugie ve ne abbiamo già raccontate troppe".



MAURIZIO LANDINI Intervista al "Fatto" del leader della Cgil

"Sciopero politico? Certo, dà voce a chi sta male e non vota"

Il segretario del primo sindacato spiega le ragioni della mobilitazione del 16: "La democrazia si tutela solo se la politica riconosce l'importanza dei lavoratori, oggi svalorizzati"



» GAD LERNER A PAG. 3

COVID CRISANTI: "TROPPI MIX, NON SI SA LA DURATA DEI VACCINI"

"Gl'infetti sono il triplo" E il Green pass fa flop

Advertisement for COVID vaccines featuring a man and text: "IMMUNI" NON IMMUNI LA "CARTA VERDE" CREA FALSE SICUREZZE. IL CTS INGLESE: "I NON VACCINATI METTONO A RISCHIO SE STESSI, NON I VACCINATI" OK DALLA LEGA CHE 1 ANNO FA URLAVA Il governo ri-proroga lo stato d'emergenza fino al 31 marzo

» D'ANGELO E MANTOVANI A PAG. 8 - 9

» MARRA A PAG. 8

MANETTI BRAVI, MA...

Film di Diabolik: la Jaguar ruba la scena all'eroe



» PONTIGGIA A PAG. 19

La cattiveria

La Lega ha capito che bisognava rifare il sorteggio dopo che Berlusconi era stato accoppiato con Quirinale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro B. è "patriota": e gli altri? a pag. 15
Davigo La Cartabia peggiora il Csm a pag. 13
Corrias Violante all'ultimo valzer a pag. 17
Scanzi Un Toto-Quirinale da horror a pag. 13
Bonelli-Evi Via l'incapace Cingolani a pag. 13
Gismondo Apartheid anti-Sudafrica a pag. 20

SI VOTA IL 24 DICEMBRE

Libia alle elezioni, ma non ci sono ancora i candidati



» ZUNINI A PAG. 16

CORSA AL QUIRINALE

Il boicott Mario Crippa (5Stelle): "Rimanga a Chigi"

» DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 4 E 7

ECCO IL DOCUMENTO

Prelievo disabili: Draghi nega, però l'ha fatto davvero



» DE RUBERTIS A PAG. 2

IN TOUR NEGLI EMIRATI

Renzi minaccia: "Voglio emozioni, torno al governo"

» GIARELLI A PAG. 5

SCANDALO JUVENTUS&C.

Calcio: indagato per riciclaggio l'agente degli assi

» MILOSA A PAG. 10

» ERAVAMO FELICI

È stata la mano di Sorrentino a ridarci Napoli

» Maurizio De Giovanni

L'anteprima di È stata la mano di Dio a Napoli è stata un'esperienza di coinvolgimento collettivo difficilmente dimenticabile. Le parole di un Sorrentino commosso e profondamente emozionato, la presentazione di un gruppo di attori consapevoli della propria classe e di un lavoro partecipe e complesso, il regalo di un'esibizione dal vivo di Pietra Montecorvino.



A PAG. 18





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3099/19 Conv. L. 46/2000 Art. 1, c. 1, DL 230/2000



ANNO XXVI NUMERO 295

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 14 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVUE n. 2

C'è voluta molta fatica, ma alla fine la strigliata del Papa ai vescovi francesi bastona le scioche statistiche del rapporto Sauvé

Sulla scorta del Genesi, già in Dante (Inf. XXX) si registra la falsa eccelsa di tanto #MeToo: "L'una è la falsa che accusò Giuseppe" (verso 97, riferito alla donna di Putifarre). Ora Papa Francesco si è reso conto del danno fatto alla Chiesa universale con il metodo della falsa accusa; alla Chiesa e al suo popolo e ai suoi preti ordinati, responsabili del misfatto...

Non c'entra il caso delle coccole di monsignor Aupetit. La Conferenza episcopale di Francia, con la poca eccezione di un terzo dei confratelli in opposizione alla giunta governante di Eric des Moulins-Beaufort, ha dato tre milioni e mezzo di euro a una scelta...

dei dati ed elaborata dalla Cise, la Commissione verità sull'ebefollia andante, in modo tutt'altro che incontrovertibile. Queste cose, oltre che Dante in anticipazione poetica, oltre che il Genesi in ispirazione, le abbiamo modestamente scritte qui prima che succedesse il bel casus presentato.

breri dell'Accademia cattolica di Francia si sono dimessi per protesta contro il metodo socio-giacobino, scientificamente grottesco, con cui si è arrivati alla famosa cifra criminale su menzionata. Tra loro il pensatore cattolico rispettato, il laico e nostro amico Pierre Mannoni, uno che non ha alcuna tendenza saggionista, e sarebbe ridicolo, verso i peccati del clero e i silenzi della gerarchia più intesa alla cura delle anime...

Telefoni senza fili
Salvini fa il mazzier e chiama tutti i leader: "Che fai per il Colle?"

Si attacca al cellulare per cercare di essere centrale. Letta e Conte: "Prima pensiamo alla manovra"

Il Cav. atteso a Roma

Roma. "Seusate, adesso vado a fare un po' di telefonate". E Matteo Salvini, dopo una conferenza stampa sul nucleare, fa intendere di avere la batteria del telefono bella carica. È lunedì. Vuole dare le carte per il Quirinale. Chiamare tutti i leader. Giocare a rubamazzo con Giorgio Meloni, che con Atreju ha mostrato i muscoli. "Se mi sento un playmaker", si scherzava il leader della Lega con il Foglio - No, voglio dimostrare di poter convocare un tavolo per decidere insieme. Altri, se non mi sbaglia, hanno fallito".

Forza emergenza

Nasce il partito della proroga fino al 31 marzo. Draghi lo porta in CdM. No strumentalizzazioni

Roma. Ecco dall'incontro e dice: "È necessario prorogare lo stato d'emergenza". Aggiunge: "Salvo", "e però", se "gli esperti". Ieri mattina, Giuseppe Conte è stato ricevuto da Mario Draghi e appena fuori ha scelto di iscriversi anche lui al gruppo "Forza emergenza 2a". È un gruppo che oggi in CdM dovrà esprimersi sulla proposta di proroga fino al 31 marzo. Passa dunque la decisione di dire "sì" o "no" a Salvini, "non può essere un'astuzia della politica", ma su un modo "per mantenere dei presidi sanitari. Non va strumentalizzato".

Il Draghi mistificato

Superbonus e paradossi. Se M5s e Pd sabato da mesi le norme redistributive del premier

Roma. L'ultima resistenza. Daniele Franco l'aveva provata squadrando gli affari di casa sua. "Ma perché io e le altre famiglie benestanti che viviamo in una palazzina signorile nel quartiere Trieste al centro di Roma dobbiamo farci pagare dal contribuente la ristrutturazione del condominio?". E però era una difesa, quella contro il passo del mondo che fronteggia il Covid con maggiore tempestività ed efficienza. È accertato, senza possibilità di dubbio, che sia stata colta l'occasione, proporzionalmente agli abitanti del pianeta, la migliore quantità di vaccini. Stabiliscono date e dati, puntano, che Israele sia stata la prima nazione ad affrontare e sperimentare le

Andrea's Version

Su un argomento serio, dati di fatto. Non altro, zero chiacchiere. Perciò. È universalmente riconosciuto che Israele sia il paese del mondo che fronteggia il Covid con maggiore tempestività ed efficienza. È accertato, senza possibilità di dubbio, che sia stata colta l'occasione, proporzionalmente agli abitanti del pianeta, la migliore quantità di vaccini. Stabiliscono date e dati, puntano, che Israele sia stata la prima nazione ad affrontare e sperimentare le

Meloni & Letta

Più duellano e più si legittimano reciprocamente. E non c'è più spazio né per Salvini né per Conte

Compiace il caldo con il freddo, il nord con il sud e la luna con il sole. Il genere che forse imbroglia lei Enrico Letta, la leader della destra e il

leader della sinistra, sempre specchiandosi l'uno nell'altra, si sono cimentati in un duello a distanza. Dopo essersi infatti tanto cercati e incontrati pubblicamente in questi mesi, al punto da aver indispettito e anche insospettito la destra della destra e la sinistra della sinistra ("questi due hanno un accordo sul Quirinale" deve aver pensato il non lucidissimo Matteo Salvini), ecco che i due leader opposti d'Italia si sono incontrati sottili per l'ennesima volta. Altro ieri, appunto. E allora Giorgio ha dato a Enrico del "Casalino di Macron", un po' accostando come si dice a Roma, mentre Enrico su Twitter ha ironicamente fatto il verso a Giorgio e alla sua proposta di un presidente "patriota" opponendo la fotografia di Sandro Pertini. «Patriota, sì, ma non del genere che forse imbroglia lei. Sembra così essere iniziata una lotta che è come una reciproca legittimazione. Non il patto del Nazareno che Berlusconi tentò di chiudere con Renzi, non un patto per fare insieme delle riforme, né tanto meno probabilmente un accordo sotterraneo per eleggere insieme il presidente della Repubblica (essa che teme Salvini, bensì un argomento che, almeno in materia di riconoscimento, alla spartizione della politica italiana per sfere d'influenza: tu di qua e io di là, tu governi la sinistra e io la destra. Fuori i secondi).

UN BEL BRINDISI AL BAVAGLIO

Regolare il rapporto malato tra giornalisti e procure è impossibile ma porre paletti può aiutare. Perché la legge Cartabia sulla presunzione di innocenza aiuta a capire la differenza tra libertà di stampa e libertà di sputtanamento

Se questo è un bavaglio, beh, allora nessun dubbio: lunga vita al bavaglio. Per tutti coloro che pensano che il rapporto torbido che esiste tra il mondo delle procure e quello del giornalismo sia uno dei drammi irrisolti del nostro paese, la giornata di oggi promette di avere qualcosa di speciale, perché è la giornata in cui entra in vigore una legge dal forte significato simbolico. La legge è quella che recepisce la direttiva europea ed è quella che rafforza un concetto della nostra Costituzione che

prevede il nostro ordinamento, ha l'obbligo di ricercare le prove non solo a carico ma anche a discarico di un indagato. Il fatto che il pm guardi quella che è la vera novità introdotta dalla norma: consentire solo ed esclusivamente al procuratore capo di dare informazioni relative alle conclusioni delle indagini attraverso un comunicato stampa o una conferenza stampa previa autorizzazione del procuratore generale della Repubblica (i dettagli dei provvedimenti delle ordinanze potranno essere chiesti dai giornalisti al procuratore capo). Nulla purtroppo vieta



AND THE PRESIDENT OF THE ITALIAN REPUBLIC IS... (Caption for the cartoon)

che la prima delle conclusioni delle indagini avvenga cioè che avviene già oggi e che per legge non dovrebbe accadere, ovvero che altri coperti da segreto vengano passati da qualche manina destra o poppapalini delle procure. La nuova normativa introduce alcuni divieti che sarebbe sconsigliato considerare secondari: se è vero che la procura parla con una sola voce e se è vero che la procura non può esporre i dettagli di un'inchiesta né la propria versione stampa, è altrettanto vero che (a) i magistrati che lavorano a un'inchiesta non potranno più rilasciare interviste a quell'inchiesta mentre quell'inchiesta è in corso d'opera e che (b) i magistrati che guidano l'inchiesta non potranno più trasformare le proprie inchieste in un'occasione per occupare in pianta stabile il palinsesto televisivo e se lo faranno la loro azione dovrà essere automaticamente giudicata dalla Commissione disciplinare del Csm. Non basteranno certo queste norme per mettere un freno alle ossessioni del circo mediatico-giudiziario, ma l'effettiva osservanza di queste regole può offrire qualche cartuccia per combattere l'autoproclamata forma di populismo che il unico profeta di Italia non sembrano avere intenzione di combattere fino in fondo: quel populismo giudiziario che facendo leva sulla collusione tra magistrati spregiudicati e giornalisti vellinati ha spacciato per libertà di stampa la libertà di sputtanamento. Se questo è un bavaglio, viva il bavaglio.

IL CONTRO SCANDALO ENI

I veri imputati del "processo del secolo" sono procure e media

Roma. La presunta corruzione dell'Eni per il caso Opl 245 in Nigeria, la più grande tangente mai pagata da un'azienda italiana (per fare un paragono, almeno il quadruplo della maxi tangente Enimont a valori attualizzati), doveva essere il "processo del secolo". E invece non lo è mai stato. Perché "perché il fatto non sussiste" di tutti gli imputati, a partire dall'amministratore delegato dell'Eni Claudio Descalzi e del suo predecessore Paolo Scarone, il processo Eni-Nigeria sta rivelando lo "scandalo giudiziario del secolo". Non solo, appunto, per l'esito di assoluzione ma soprattutto per i me-

todi utilizzati. E a scimare a pezzi da questa vicenda non è solo la credibilità della magistratura inquirente accusata di aver occultato le prove utili alla difesa, ma anche quella del giornalismo che ha supportato acriticamente le tesi della procura e dei suoi "super testimoni" pataccari. L'ultimo atto di questa tragedia giudiziaria è la chiusura del processo di primo grado in cui l'ad Descalzi, che inizialmente era accusato di essere il burattinaio dei deputati Vincenzo Armano e Piero Amara, ora si scopre essere la vittima delle loro collusioni. Un provvedimento di ruolo che è il frutto del capovolgimento delle solite convinzioni del pm.

L'Otello sbiadito

Il grande tenore Kaufmann: "Con la cancel culture alla fine dovremo chiudere i teatri"

Roma. Alla domanda del Guardian se i fischii al termine della prima dell'Otello al San Carlo di Napoli erano rivolti a lui, il divo della musica classica Jonas Kaufmann ha detto: "Non stavano fischiaando me. Ho parlato con diverse persone che si sono lamentate del fatto che Otello non fosse nero. Questa era l'idea del regista". Sull'assurdità della cosa, il famoso tenore ha risposto: "Vedo più razzismo nell'idea di proibire alle persone di far finta di essere qualcun altro nella nostra società moderna. Perché qua nessuno sta dicendo. Nessuno sta portando un volantino come si faceva cinquanta anni fa". Continua Kaufmann: "E' molto difficile stabilire dove e dovremo fermare e cosa dovremmo fare. Se tutto ciò si spinge oltre dovremo presto chiudere i teatri".

Il prezzo per l'Europa

L'Ue pensa a nuove sanzioni da imporre a Mosca se invade l'Ucraina ma c'è un costo da pagare

Bruxelles. L'Unione europea si trova di fronte a una scelta esistenziale, nel momento in cui viene spinta dall'Amministrazione di Joe Biden a fare sul serio sulla minaccia della Russia di invadere l'Ucraina. L'aspirante attore geopolitico europeo, che vuole affermare "c'è sua autonomia strategica nella rivalità tra Stati Uniti e Cina, è chiamato a preservare un minimo di stabilità nel suo vicinato. L'Amministrazione Biden ha avvertito che un'invasione dell'Ucraina potrebbe avvenire già all'inizio del 2022. Gli europei inizialmente avevano accolto con scetticismo le informazioni di intelligence condivise dagli Stati Uniti sulle intenzioni di Vladimir Putin. Ma ora nessuno può nell'Ue dubitare della potenziale invasione. L'Unione europea non è un'alleanza militare e così può usare solo i muscoli delle sanzioni. I ministri degli Esteri dei 27 ieri hanno iniziato ad assemblare un pacchetto di misure economiche e finanziarie che dovrebbe servire da deterrente contro le qualità aggressive contro l'Ucraina avrà un costo alto per la Russia". Ieri l'Ue ha imposto sanzioni contro il gruppo di mercenari russi Wagner per i crimini commessi in Ucraina. Siria, Libia e altri paesi, ma è sul Nord Stream 2 che potrebbero essere dei progressi importanti. Per la prima volta, con l'arrivo del nuovo governo di Olaf Scholz, la Germania sembra voler rimettere in discussione il gasdotto. Ma servirà di più per convincere Putin che il costo di una guerra è troppo alto.

In visita da Orbán

Macron in Ungheria cerca l'equilibrio tra l'avversario e il partner, ma non sempre lo trova

Roma. Prima dell'inizio della presidenza del semestre europeo, Emmanuel Macron aveva promesso che avrebbe visitato tutte e 27 le capitali dei paesi membri. Fino a ieri ne mancava una: Budapest. Non si è trattato però di una visita ufficiale, anzi, Macron era in Ungheria per partecipare a un incontro del gruppo di Visegrád, di cui fanno parte Polonia, Slovacchia, Repubblica ceca e la stessa Ungheria, e l'incontro con il premier Viktor Orbán è stato a margine, quasi accidentale. Nulla di ufficiale, nulla di pomposo, nessuna intenzione di dare all'incontro valore di un piccolo vertice. Macron aveva già sottolineato durante la presentazione del semestre cosa pensa di Orbán, lo aveva definito un "avversario politico, ma un partner europeo" e la visita è stata un gioco di equilibrio difficile tra queste due definizioni, non sempre uscite bene. In presenza del premier ungherese, frettolosamente, Macron ha elencato tutti i temi per i quali non condivide la sua politica: erosione del pluralismo, condizione della giustizia, diritti LGBT. Lo ha fatto con un tono imbarazzato, esordendo con un accomodante "caro Viktor". Macron non era a Budapest soltanto per sottolineare la distanza tra lui e il suo avversario, ma anche per curare il rapporto con il mondo di cui il partner europeo. Macron e Orbán hanno due visioni dell'Ue molto diverse, Macron è un europeista convinto, Orbán vuole un'Europa più fragile, ma ci sono questioni in cui i due vanno d'accordo: durante il semestre europeo per la Francia sarà utile avere l'angheria dalla sua parte.

Da Uefa a Super\*ega

Vi ricordate quando certi furboni lanciavano la Superlega per lanciare la Uefa? Durò meno di un mattino.

CONTRO MASTRO CILIEGIA

mentre quel maestro col fischietto in bocca di Ceferin andava strillando come una fidanzata mollata all'altare ("per me non esistono più"). Bene, sembrava che il grande sium delle figure m. calcistiche fosse stato assegnato per sempre. Invece no. Ieri un nuovo record. La Uefa ha fatto una figura di m. ma il nuovo la piattaforma Rousseau e che riabiliterebbe anche l'esame di Suárez a Perugia. Ai sorteggi per la Champions hanno sbagliato a mettere le palline. Nemmeno alla tombola della Bagina. Hanno dovuto annullare e poi rifare. Le seuse, in un tweet più patetico di un comunicato di Dazn: "A seguito di un problema tecnico con il software di un fornitore di servizi esterno, si è verificato un errore materiale nel sorteggio". Da cui si deduce che avevano un "fornitore di servizi esterno" per inflare 16 palline nell'urna. Fortemente il momento di chiuderla, la Uefa, che con un faccile gioco di parole milioni di europei da ieri chiamano Super\*ega. O come direbbe la Giorgio: Ceferin è il vero Calciatore Europa. (Maurizio Orro)

Il prezzo per l'Europa

L'Ue pensa a nuove sanzioni da imporre a Mosca se invade l'Ucraina ma c'è un costo da pagare

Bruxelles. L'Unione europea si trova di fronte a una scelta esistenziale, nel momento in cui viene spinta dall'Amministrazione di Joe Biden a fare sul serio sulla minaccia della Russia di invadere l'Ucraina. L'aspirante attore geopolitico europeo, che vuole affermare "c'è sua autonomia strategica nella rivalità tra Stati Uniti e Cina, è chiamato a preservare un minimo di stabilità nel suo vicinato. L'Amministrazione Biden ha avvertito che un'invasione dell'Ucraina potrebbe avvenire già all'inizio del 2022. Gli europei inizialmente avevano accolto con scetticismo le informazioni di intelligence condivise dagli Stati Uniti sulle intenzioni di Vladimir Putin. Ma ora nessuno può nell'Ue dubitare della potenziale invasione. L'Unione europea non è un'alleanza militare e così può usare solo i muscoli delle sanzioni. I ministri degli Esteri dei 27 ieri hanno iniziato ad assemblare un pacchetto di misure economiche e finanziarie che dovrebbe servire da deterrente contro le qualità aggressive contro l'Ucraina avrà un costo alto per la Russia". Ieri l'Ue ha imposto sanzioni contro il gruppo di mercenari russi Wagner per i crimini commessi in Ucraina. Siria, Libia e altri paesi, ma è sul Nord Stream 2 che potrebbero essere dei progressi importanti. Per la prima volta, con l'arrivo del nuovo governo di Olaf Scholz, la Germania sembra voler rimettere in discussione il gasdotto. Ma servirà di più per convincere Putin che il costo di una guerra è troppo alto.

In visita da Orbán

Macron in Ungheria cerca l'equilibrio tra l'avversario e il partner, ma non sempre lo trova

Roma. Prima dell'inizio della presidenza del semestre europeo, Emmanuel Macron aveva promesso che avrebbe visitato tutte e 27 le capitali dei paesi membri. Fino a ieri ne mancava una: Budapest. Non si è trattato però di una visita ufficiale, anzi, Macron era in Ungheria per partecipare a un incontro del gruppo di Visegrád, di cui fanno parte Polonia, Slovacchia, Repubblica ceca e la stessa Ungheria, e l'incontro con il premier Viktor Orbán è stato a margine, quasi accidentale. Nulla di ufficiale, nulla di pomposo, nessuna intenzione di dare all'incontro valore di un piccolo vertice. Macron aveva già sottolineato durante la presentazione del semestre cosa pensa di Orbán, lo aveva definito un "avversario politico, ma un partner europeo" e la visita è stata un gioco di equilibrio difficile tra queste due definizioni, non sempre uscite bene. In presenza del premier ungherese, frettolosamente, Macron ha elencato tutti i temi per i quali non condivide la sua politica: erosione del pluralismo, condizione della giustizia, diritti LGBT. Lo ha fatto con un tono imbarazzato, esordendo con un accomodante "caro Viktor". Macron non era a Budapest soltanto per sottolineare la distanza tra lui e il suo avversario, ma anche per curare il rapporto con il mondo di cui il partner europeo. Macron e Orbán hanno due visioni dell'Ue molto diverse, Macron è un europeista convinto, Orbán vuole un'Europa più fragile, ma ci sono questioni in cui i due vanno d'accordo: durante il semestre europeo per la Francia sarà utile avere l'angheria dalla sua parte.

Da Uefa a Super\*ega

Vi ricordate quando certi furboni lanciavano la Superlega per lanciare la Uefa? Durò meno di un mattino.

CONTRO MASTRO CILIEGIA

mentre quel maestro col fischietto in bocca di Ceferin andava strillando come una fidanzata mollata all'altare ("per me non esistono più"). Bene, sembrava che il grande sium delle figure m. calcistiche fosse stato assegnato per sempre. Invece no. Ieri un nuovo record. La Uefa ha fatto una figura di m. ma il nuovo la piattaforma Rousseau e che riabiliterebbe anche l'esame di Suárez a Perugia. Ai sorteggi per la Champions hanno sbagliato a mettere le palline. Nemmeno alla tombola della Bagina. Hanno dovuto annullare e poi rifare. Le seuse, in un tweet più patetico di un comunicato di Dazn: "A seguito di un problema tecnico con il software di un fornitore di servizi esterno, si è verificato un errore materiale nel sorteggio". Da cui si deduce che avevano un "fornitore di servizi esterno" per inflare 16 palline nell'urna. Fortemente il momento di chiuderla, la Uefa, che con un faccile gioco di parole milioni di europei da ieri chiamano Super\*ega. O come direbbe la Giorgio: Ceferin è il vero Calciatore Europa. (Maurizio Orro)





# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 14 DICEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 256 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

**MOSSE DEL CENTRODESTRA**

**Salvini: Renzi alleato  
Giorgetti possibilista:  
«Cav al Quirinale  
ma coi voti Pd e M5S»**

di **Adalberto Signore**

«Lo sa anche Berlusconi: non bastano i voti del centrodestra, serviranno dei voti del Pd o del M5S ed è anche possibile». Giancarlo Giorgetti vede il Cavaliere più vicino al Quirinale.

con **Di Sanzo** alle pagine 6-7

**QUIRINALMENTE SCORRETTO**

**CAPRICCI  
E ATTIMI FUGGENTI**

di **Augusto Minzolini**

Un'indubbia qualità in politica è quella di cogliere l'attimo fuggente, perché spesso l'incapacità di sfruttare una grande opportunità è seguita da una crisi di identità. Poi, a volte, capita di sbagliare il momento, cioè di osare quando non si dovrebbe, ma questo appartiene più al campo delle ambizioni individuali che non alle categorie della politica. Alla seconda fattispecie appartiene il desiderio, sicuramente legittimo, di Mario Draghi di lasciare Palazzo Chigi per il Quirinale. Un simile tentativo di fronte all'esigenza di prorogare lo stato d'emergenza con il perdurare della pandemia e alle incognite che incombono sulla nostra economia, rischia infatti di essere mal interpretato: malgrado la sua indubbia abilità quando, secondo un copione studiato nei particolari, Mario Draghi porrà nel suo stile feltrato la questione nella tradizionale conferenza stampa di fine anno, rischia di far passare il suo disegno più che per un'esigenza del Paese per un capriccio personale.

Alla prima categoria, invece, appartiene l'eventualità che il centro-destra non riesca, pure avendo l'opportunità, a portare un suo esponente al Colle. All'indomani delle ultime amministrative quando Fi, Lega e Fratelli d'Italia per colpa della competizione interna e degli egoismi di partito presero una batosta storica perdendo tutte le grandi città, scrisse che se avessero avuto lo stesso comportamento masochista nell'elezione del Capo dello Stato, di fatto, avrebbero dimostrato che la coalizione non esiste più, che ne è rimasto solo un sepolcro imbiancato. Ora, almeno in pubblico, l'alleanza punta su Berlusconi, ma spesso le parole di Salvini e della Meloni sono corredate da una serie di «ma» e di «subordinate». Tante riserve che esigono una riflessione: se la candidatura del Cavaliere messa in campo al quarto scrutinio, quello che richiede solo la maggioranza assoluta, sarà stoppata dall'impossibilità di conquistare voti al di fuori della coalizione, «nulla quaestio»; ma se per caso verranno a mancare i consensi del centro-destra allora si aprirà un problema di non poco conto. Verificarlo sarà semplice con le tecniche di voto: basterà per scoprirlo che i «Silvio Berlusconi» nelle urne non corrispondano al numero dei grandi elettori azzurri, che i «Berlusconi Silvio» a quelli dei leghisti e che i «S. Berlusconi» a quelli della Meloni. Se qualche scheda mancherà all'appello qualcuno sarà venuto meno alla parola. E la storia insegna che le conseguenze non saranno indolori: la fine dei partiti della prima Repubblica, ad esempio, fu determinata da quei 100 voti che nel 1992 Andreotti fece mancare a Forlani per l'ascesa al Quirinale; ma per non andare troppo in là nel tempo, basta pensare ai 101 voti del Pd che nella corsa al Colle del 2013 silurarono Prodi e mandarono a pezzi il centro-sinistra. E forse i primi che dovrebbero scongiurare in ogni modo l'esplosione del centro-destra sono proprio Salvini e Meloni: se la coalizione andasse in crisi verrebbe a mancare ad entrambi l'unico strumento che hanno a disposizione per arrivare a Palazzo Chigi.

## PROLUNGATO FINO AL 31 MARZO Lo stato d'emergenza ostacola Draghi al Colle

*La decisione oggi in Cdm, Supermario sempre più vincolato alla poltrona di presidente del Consiglio*

Il presidente del Consiglio Mario Draghi vara la mini-proroga, fino al 31 marzo 2022, dello stato di emergenza e ripara il buco contenuto nel super green pass. Oggi dovrebbe arrivare il via libera dal Consiglio dei ministri. Si complica, però, la scalata al Colle da parte dell'inquilino di Palazzo Chigi, che diffi-

cilmente potrà mollare la guida del governo con lo stato di emergenza ancora in vigore. Intanto l'esecutivo va a caccia degli irriducibili No Vax tra le categorie soggette all'obbligo vaccinale.

**Borgia, Cusmai e Napolitano**  
alle pagine 2-3

**LA LEGGE DI BILANCIO**

**Cartelle esattoriali, c'è l'intesa  
Ipotesi rinvio di 180 giorni**

Gian Maria De Francesco

La legge di Bilancio sarà votata con il voto di fiducia. Previsto un maxi emendamento del governo che potrebbe includere un'intesa sulla proroga delle cartelle esattoriali, come chiede Forza Italia.

a pagina 8

**SCONTRO SUL NUCLEARE**

**Il gas vola: +11%  
Sulle bollette  
rischio stangata**

Felice Manti

a pagina 8

**AGGREDI UN CRONISTA DI «DRITTO E ROVESCIO»**

**Altri guai per Grillo: rischia il processo  
per aver malmenato un giornalista**

Laura Cesaretti

a pagina 6



**INCONTENIBILE** Beppe Grillo, garante del Movimento 5 Stelle

**LA STRAGE PER L'ESPLOSIONE DI GAS**

**Sicilia, trovati altri quattro corpi  
Si allunga l'ombra della mafia**

Valentina Raffa

Si aggrava il bilancio del crollo delle palazzine a Ravanusa (Agrigento): altri quattro morti trovati sotto le macerie. Falle nei controlli cinque giorni prima dell'esplosione.

con **Alfano e Materi**  
alle pagine 12-13

**PERSONA DELL'ANNO**

**«Time» incorona  
Elon Musk  
Ma è polemica**

Valeria Robecco

a pagina 15

**GLI SCRITTI INEDITI**

**Le lezioni di Pasolini ai suoi nemici**

Serino a pagina 21

**AI NERAZZURRI PRIMA L'AJAX, POI IL LIVERPOOL. JUVE INDENNE**

**Farsa Uefa nel sorteggio di Champions:  
il pasticcio delle urne beffa Inter e Real**

di **Tony Damascelli**

Uefa...arsa a Nyon. In 60 anni di storia mai vista una comica del genere, un sorteggio non truccato e nemmeno pilotato, ma proprio un'estrazione sbagliata e da rifare. L'Inter agli ottavi viene beffata perché dall'Ajax pesca il Liverpool, la Juventus se la cava con il Villarreal.

a pagina 24

**IL LIBRO DI MIMUN**

**Le parole  
di Mogol  
che raccontano  
un Paese**

di **Paolo Giordano**

a pagina 22

**in edicola a Roma e Milano**

**ATTENTI AL LUPO**  
Ma a Natale sono tutti più buoni?

**CARDINALE SIRI**  
Il segno lasciato dal Papa non eletto

**Abbonati su:**  
www.iltimone.org

**il timone**

**OCCHIO AI BUONI!**  
Ma a Natale sono tutti più bravi?

**Fede e ragione per non perdere la rotta**

\*IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN UNO DEI 20 STATI REGIONALI), IL SERVIZIO DI POSTO È GRATUITO PER TUTTI I CLIENTI



# IL GIORNO

MARTEDÌ 14 dicembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



Giornata difficile, oggi, per chi viaggia sui treni regionali in Lombardia. A causa di uno

sciopero proclamato dai sindacati, Trenord prevede limitazioni del servizio e cancellazioni. Treni solo nella fascia protetta, dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21. Non è la sola agitazione prevista: ci aspetta un mese a ostacoli e lo sciopero generale proclamato

contro la legge di bilancio. Ma è giusto scioperare in un momento delicato come questo? Abbiamo postato la domanda nelle pagine social del «Giorno». A pagina 2 le risposte dei lettori.

Segui il dibattito a pag. 2



## Lo stato d'emergenza fino a marzo

Oggi sarà prorogato di tre mesi per rispondere al riacutizzarsi della pandemia. Poteri rafforzati a governo e presidenti di regione. Protesta la Meloni. Professori e forze di polizia, da domani obbligo di vaccino. Rischio caos. In Lombardia quattro casi Omicron

Servizi a p. 3, 4 e 5 e nelle Cronache

Da «patriota» a «super partes»

### Tutte le virtù del presidente che vorremmo

Michele Brambilla

**C**hi vorremmo al Quirinale dopo Mattarella? Registrano gli auspici di molti. Ma quasi nessuno fa nomi: si preferisce indicare la caratteristica che deve avere il nuovo presidente. Anzi forse più che la caratteristica diremmo un marchio d'identità, un'etichetta. Giorgia Meloni, ad esempio, ha detto che dev'essere «un patriota». Altri dicono: ci vuole «un onesto». Altri ancora «un integerrimo», che vuol dire ancor più che onesto, vuol dire di assoluta onestà e rettitudine. Un altro requisito fra i più gettonati è «super partes». Tutte qualità innegabili e indispensabili. Ma a giudizio di chi? Chi decide se uno è un patriota oppure no? Onesto oppure no? Imparziale oppure no?

Continua a pagina 2

### PASTICCIO UEFA: URNE SBAGLIATE, RIPETUTO IL SORTEGGIO CHAMPIONS INCHIESTA SUL CALCIOMERCATO, NEL MIRINO IL SUPER AGENTE RAMADANI

L'ex calciatore russo Andrej Arshavin, 40 anni, sorteggia il Manchester United. Ma la squadra inglese era nell'urna sbagliata



## IL CALCIO NEL PALLONE

Servizi nel QS e Consani a pag. 9

DALLE CITTÀ

Milano, vertice con i ministri

### Mobilità e salute Così la Lombardia vuole spendere i soldi del Pnrr

Vazzana in Lombardia

Mantova, interrogato dal gip

### Sgozzata in casa il genero non cede: non l'ho uccisa io

Papa in Lombardia

Milano

### Il manager Di Fazio ammette la violenza

Consani in Lombardia e Cronache



Doppio femminicidio sventato a Sarzana

### Un sicario per uccidere moglie e suocera

Benedetti a pagina 15



Nel presepe a Cesenatico la Madonna si riposa

### Giuseppe culla Gesù «Strano? No, normale»

Alessandrini a pagina 11

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





**Le Monde diplomatique**

**DA MERCOLEDÌ 15 IN EDICOLA** Dossier: gli ecologisti alla prova del potere; in Iraq il ritorno di Daesh; in Lettonia la questione russa



**Giocreati subito**

**CLIMA** Lo Stato italiano per la prima volta sotto processo, denunciato da associazioni e singoli cittadini. L'udienza al Tribunale civile di Roma



**Culture**

**MOSTRE** Al Palazzo delle Esposizioni «La scienza di Roma». Una intervista a Fabrizio Rufo, bioeticista e curatore **Federico Gurgone** pagina 10

# il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 14 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 296 [www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it) euro 1,50

**INTERVISTA A FABRIZIO BARCA: «IL PD CAPISCA CHE SENZA RIFORME RADICALI SI RISCHIA L'AUTORITARISMO»**

## «Lo sciopero farà bene alla democrazia»

**■** Fabrizio Barca, economista, alla guida del forum sulle disuguaglianze, difende lo sciopero generale: «La reazione va al di là delle peggiori aspettative. Non sono neppure furbi. C'è una certa sfacciataggine nel modo in cui si mortificano gli strumenti della democrazia».

Il Pd? «La loro linea è: non si poteva andare oltre con una maggioranza così. Io invece penso che su anziani, aliquote fiscali e modifiche al reddito di cittadinanza si doveva fare di più. Ma il centrosinistra non ha la fiducia in se stesso che lo renda in grado di fare cambiamenti radi-

cali». «Draghi rappresenta l'idea conservatrice che il paese non si possa cambiare, di tornare a prima del Covid. Ma così non si risponde alla rabbia sociale». Le urne anticipate? «Falso che senza Draghi a palazzo Chigi si perdano i fondi del Pnrr».

**ANDREA GARUGATI A PAGINA 3**

### INCONTRO SULLE PENSIONI Draghi convoca i sindacati il 20

**■** La marcia della manovra è lenta. Domani arriveranno al Senato gli emendamenti del governo, ma non sono previste modifiche tali da spingere Cgil

e Uil a revocare lo sciopero. Significativamente, Draghi ha deciso di non incontrare i sindacati prima, ma solo il 20, sulle pensioni. **COLOMBO A PAGINA 2**

### Il Kentucky è vicino Non c'è via d'uscita senza coinvolgere tutta la società

GUIDO VIALE

**D**ue notizie diverse, ma tra loro connesse. La prima: una serie di uragani in Kentucky e quattro Stati adiacenti, con venti a 350 km l'ora, polverizzando una fabbrica con dentro i suoi operai. — segue a pagina 15 —

### Convegno a Trento Crisi afghana, l'Italia faccia i conti con la guerra

EMANUELE GIORDANA

**D**ove si trova l'Afghanistan nell'agenda politica del governo italiano? Qual è la strategia della cooperazione italiana e come verranno scelte le persone che potranno accedere ai corridoi umanitari? — segue a pagina 14 —

### Roma Il valore dei centri sociali. La nuova giunta alla prova

CHRISTIAN RAIMO

**P**uò finire l'epoca degli sgomberi a Roma? La nuova amministrazione sarà capace di dare valore alle esperienze sociali e politiche che in questi spazi sono nate e cresciute di recente? — segue a pagina 15 —



**In un'aula della Camera semideserta approda la proposta di legge sul suicidio assistito, attesa da almeno 15 anni. Discussione esaurita in poche ore, l'attenzione è altrove: se ne riparla a febbraio. E il testo rischia di non soddisfare neppure i requisiti richiesti dalla Consulta a pagina 4**

**Lele Corvi**

11214  
9 770225 215000  
Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 35/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (BeneCRM/23/2103)

### LA DECISIONE IN CDM Stato d'emergenza fino al 31 marzo



**■** Prolungare lo stato d'emergenza fino al 31 marzo è l'ipotesi che il governo sta valutando e che dovrà passare in Consiglio dei ministri. Favorevoli Pd, Ss, Fi e Iv. Salvini tira il freno: «Vedo scienziati che dicono di prorogarlo, altri no. Sentiamo i governatori e poi vediamo». **POLLICE A PAGINA 5**

### SICILIA, 7 VITTIME Ravanusa, inchiesta per disastro colposo



**■** Sette morti, due dispersi e cento sfollati. Mentre si continua a rimuovere le macerie in luogo dell'esplosione gli inquirenti valutano le possibilità di una frana o di una cavità sotterranea naturale tra le cause della tragedia. **MARSALA A PAGINA 6**

### ABUSO DI POTERE L'unità segreta Usa che spia i giornalisti



**■** L'ultimo abuso di potere lo ha compiuto l'agenzia federale Customs and Border Protection. O meglio, una sua unità antiterrorismo segreta che ha indagato su almeno 20 giornalisti statunitensi (tra cui una vincitrice del Pulitzer) usando database governativi. **CATUCCI A PAGINA 8**

### all'interno

**Allibaba** Denunciò il manager di violenza sessuale: cacciata  
**SERENA CONSOLE** **PAGINA 8**

**Argentina** In piazza contro il debito «illegittimo» con l'Fmi  
**CLAUDIA FANTI** **PAGINA 9**

**Ucraina** L'omicidio Rocchelli e i depistaggi di Kiev  
**LUIGI DE BIASE** **PAGINA 8**





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 344 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, 10/20/21

Fondato nel 1892



Martedì 14 Dicembre 2021

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E 801,33

### L'intervista

#### Ranieri: «Con Morandi a Sanremo, mi sembrerà di stare a Canzonissima»

Federico Vacalebri a pag. 16



#### C'era una volta il rock Litfiba, l'ultimo tour è una «festa finale» Poi l'addio alla band

Federico Vacalebri a pag. 17



## Covid, emergenza fino a marzo

►La variante Omicron preoccupa: governo pronto a prolungare la legislazione speciale Neonati, boom di ricoveri al Santobono di Napoli. I medici: «Le mamme sono no vax»

### La manovra

Multe ai negozi che rifiutano i pagamenti con il bancomat

### Lo scenario

#### IL GRAVE ERRORE DI SOVRAPPORRE CORSA AL COLLE E LOTTA AL VIRUS

Massimo Adinolfi

«Dunque il governo ha deciso di ricorrere ancora (domani la ratifica) allo stato d'emergenza, prolungandolo fino al 31 marzo, per fronteggiare la pandemia. È, ovviamente, una decisione delicata sotto il profilo giuridico, anche se non credo vi siano seri dubbi sulla sua copertura costituzionale, accertati i suoi presupposti di fatto, cioè la diffusione del contagio e la situazione generale del Paese. Quel che però va in ogni caso evitato, quale che sia il punto di caduta della discussione, è che essa sia condizionata da valutazioni tutte politiche, che con l'emergenza e la pandemia non c'entrano nulla. Siccome si può parlar chiaro, diciamo pure di cosa può trattarsi: di un calcolo politico intorno a Mario Draghi e al Quirinale. Si può essere cioè tentati in una duplice maniera. Quelli che non vogliono Draghi sul Colle potrebbero aver spinto per lo stato d'emergenza, per poi osservare che, con l'emergenza in atto, l'ultima cosa che si può fare è cambiare in corsa il premier e la fisionomia dell'esecutivo. Draghi è a palazzo Chigi proprio per far fronte all'emergenza: se essa perdura, come perdura, e c'è una legge che lo proclama, come è possibile anche solo ipotizzare una crisi di governo?»

Continua a pag. 43

Omicron spaventa il mondo, l'Europa, l'Italia. In Gran Bretagna il primo morto. Si va alla proroga dello stato di emergenza in Italia dopo il 31 dicembre. La decisione verrà presa nel consiglio dei ministri di domani e avrà la forma di un decreto che dovrebbe fissare la proroga sino al 31 marzo del prossimo anno. Intanto boom di ricoveri di neonati al Santobono di Napoli. Le mamme sono no vax.

Aulizio, Conti, Loiacomo, Pirone e Scarpa alle pagg. 2, 3 e in Cronaca

### Il forum Mattino-PwC

#### Bonomi: serve un piano industriale per far investire le imprese al Sud

«La politica industriale deve reintegrare le situazioni territoriali in ritardo o in difficoltà. Occorre che realtà economiche importanti come Campania e Sud possano trovare opportunità di crescita». L'ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, all'evento "Top 500 Campania".

Di Fiore alle pagg. 4 e 5. Molinari a pag. 5



### Pnrr e Mezzogiorno

#### IL CANTIERE È PARTITO VIETATO FRENARE

Nando Santonastaso

Il cantiere Pnrr è partito anche al Sud, più in sordina certo rispetto al resto del Paese, e con incognite operative decisamente forti.

Continua a pag. 43

Napoli Il dramma di un 15enne, anche le amiche si sono sentite male



#### Mangia il sushi e muore indagato il ristoratore

Leandro Del Gaudio a pag. 12

## Paciolla terrorizzato aveva organizzato un piano per fuggire

►Cooperante morto in Colombia, all'amica aveva confidato di avere un'uscita sui tetti

Valentino Di Giacomo

«Ho già tolto il lucchetto. Se arriva qualcuno per farmi del male scappo via dalla botola sul tetto». Tanta parte dell'indagine sulla morte di Mario Paciolla ruota attorno a questa confessione che il giovane cooperante dell'Onu in Colombia aveva fatto ad una sua amica solo pochi giorni prima del ritrovamento del suo cadavere. Al secondo piano della palazzina dove si trova l'ultimo appartamento del 33enne cooperante napoletano vi era infatti una botola per salire sul tetto dell'edificio. Mario - sentendosi in pericolo - aveva individuato in quella botola una possibile via di fuga. Quando i proprietari dell'immobile dopo alcuni giorni rientrarono nell'appartamento di Mario, solo in seguito alla riconsegna delle chiavi da parte del personale Onu in Colombia, ritrovarono quella botola chiusa invece dall'interno.

«Ho già tolto il lucchetto. Se arriva qualcuno per farmi del male scappo via dalla botola sul tetto». Tanta parte dell'indagine sulla morte di Mario Paciolla ruota attorno a questa confessione che il giovane cooperante dell'Onu in Colombia aveva fatto ad una sua amica solo pochi giorni prima del ritrovamento del suo cadavere. Al secondo piano della palazzina dove si trova l'ultimo appartamento del 33enne cooperante napoletano vi era infatti una botola per salire sul tetto dell'edificio. Mario - sentendosi in pericolo - aveva individuato in quella botola una possibile via di fuga. Quando i proprietari dell'immobile dopo alcuni giorni rientrarono nell'appartamento di Mario, solo in seguito alla riconsegna delle chiavi da parte del personale Onu in Colombia, ritrovarono quella botola chiusa invece dall'interno.

A pag. 14

## Play-off Europealeague e pasticcio Champions Il Napoli e la montagna Barça Caos sorteggi, il Real fa causa

Clamoroso pasticcio Uefa nel sorteggio per gli ottavi di Champions League. Un errore del software mette in discussione gli accoppiamenti delle squadre, necessaria la nuova estrazione. Il Real Madrid fa causa. Intanto, per l'Euroleague, l'urna di Nyon regala al Napoli il Barcellona per la sfida dei sedicesimi di Europa League (17 e 24 febbraio 2022; al Camp Nou alle 18.45 e al Maradona alle 21).

Majorano e Sorrentino alle pagg. 18 e 19

### Le massime del tecnico

#### Gli «sfigati», Kennedy la «Spalletteide» in dieci frasi già cult

Marco Ciriello

«Voglio un Napoli di scugnizie», «lamentarsi degli arbitri è da sfigati», «Koulibaly è il nostro comandante». E poi le citazioni di Kennedy. In dieci frasi cult lo Spalletti-pensiero. A pag. 21

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?

VIVIN C  
Molto azione colte, larga  
Azioni. 10001-

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

www.vivin.it





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143-N° 344 ITALIA  
Sped. in A.P. 01.03.2002 con L.452/2004 art.1, c.2 CB RN

NAZIONALE



Martedì 14 Dicembre 2021 • S. Venanzio

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su...

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **324.980**

Dosi somministrate in totale: **102.029.307\***

Rispetto al giorno precedente: **-32,7%**

Rispetto alla settimana precedente: **+11,3%**

**Calcio, nuove bufere**  
**L'Uefa sbaglia il sorteggio**  
**ottavi Champions farsa**  
**Maxi-evasione fiscale:**  
**nei guai super-agente**

A pag. 16 e nello Sport



**Box office di Natale**  
**Diabolik vs. Spiderman**  
**Marinelli, Mastandrea**  
**e Leone: un tris d'assi**  
**per il cinema italiano**

Satta a pag. 25



**Nuove frontiere**  
**La sfida**  
**del futuro**  
**che stiamo**  
**perdendo**

Francesco Grillo

«L'apertura di nuovi mercati e lo sviluppo organizzativo della fabbrica illustrano la mutazione che rivoluziona incessantemente la struttura produttiva dall'interno. Questo processo di distruzione creativa è il fatto essenziale di un sistema economico moderno». È nelle parole di uno dei grandi intellettuali del secolo scorso, Joseph Schumpeter, la migliore definizione di cosa va davvero inteso per "concorrenza". Quella concorrenza che le autorità italiane ed europee devono difendere perché essa è essenziale per la competitività dell'economia europea e per accrescere il benessere dei consumatori. Più recentemente quelle autorità hanno ritenuto che la minaccia maggiore venga da quelle piattaforme digitali globali che stanno, letteralmente, cambiando il mondo e, ad esempio, la scorsa settimana quella che è garante della concorrenza e dei mercati in Italia (Agcm) ha inflitto ad Amazon una multa superiore al miliardo di euro, la più alta mai inflitta da una magistratura nazionale dell'Unione. Il rischio, però, è di aver scelto l'obiettivo sbagliato; di ridurre ancora di più l'innovazione in un Paese che ne ha assoluto bisogno; di rinunciare ad un ragionamento su come è possibile governare una trasformazione che richiede strumenti intellettuali nuovi.

È la più grande delle rivoluzioni industriali della storia, quella innescata da Internet, il protocollo usato (...)

Continua a pag. 17

## Covid, emergenza fino a marzo

►Primo morto di Omicron in Inghilterra, preoccupa la risalita della curva dei contagi  
La mossa di Draghi per prolungare i poteri speciali. Oggi il provvedimento va in Cdm

ROMA Covid, emergenza fino a marzo. Primo morto di Omicron in Inghilterra, preoccupa la risalita della curva dei contagi. La mossa del premier Mario Draghi per prolungare i poteri speciali. Del resto, c'era già il pressing dai ministri e dalle forze politiche. Anche Salvini è diventato "possibilista". Oggi il provvedimento va in Cdm. La proroga dello Stato d'emergenza consente a Figliuolo di restare al comando. Per gli acquisti niente gare e smart working confermato.

Conti e Scarpa a pag. 2

Nel Lazio 19 mila appuntamenti in 2 ore

Vaccino ai bimbi, prenotazioni boom  
«Così i nostri figli eviteranno la Dad»

Lorena Loiacono e Diodato Pirone

Boom di vaccini ai bimbi. «Così si scongiura la Dad». Corsa, anche in vista del Natale, alle prenotazioni in



tutta Italia: 40mila in Lombardia, già 19 mila nel Lazio. A Roma domani parte lo Spalanzani. Il ministro all'Istruzione Bianchi: i piccoli protetti aiutano la scuola.

A pag. 3

Presunzione d'innocenza, in vigore la legge

Processi mediatici, arriva la stretta  
solo rapporti scritti tra pm e stampa

Valentina Errante

Storie di top scoop e indiscrezioni giornalistiche su inchieste e indagati. Da oggi solo i procuratori potranno intrattenere



rapporti con la stampa, esclusivamente tramite comunicati ufficiali. La legge sulla presunzione di innocenza entra in vigore oggi.

A pag. 7

Tutto facile con lo Spezia: 2-0. A segno di testa anche Ibanez



### La Roma risale con Smalling gol

L'esultanza di Smalling dopo il gol dell'1-0 (Foto ANSA) Angeloni, Carina e Sorrentino nello Sport

Continua a pag. 17

## Bancomat, multe a chi non lo accetta Cartelle, c'è il rinvio

►Previsto il prelievo di denaro al supermarket Fisco, slittano di 180 giorni i pagamenti dovuti

Luca Cifoni

Trenta euro di multa minima per l'esercente che non accetta il pagamento con bancomat o carta di credito. E arriva la possibilità di prelevare contante al supermarket, dal tabaccaio o dal benzinaio. Cartelle, ci sarà più tempo per quelle del 2022: pagamento in 180 giorni.

Alle pag 4 e 5

Il ruolo di Cdp

Il piano che serve per colmare i divari nel Paese

Gian Paolo Manzella

Quella che oramai si definisce la "Geografia (...)

Continua a pag. 17

**IACOPINI Jewellery**

Since 1988

dal nostro inviato Mauro Evangelisti

**RAVANUSA (Ag)**

Sembra quasi che a Ravanusa l'odore del gas fosse la normalità. Chissà se è la suggestione, dopo l'esplosione che ha distrutto tre palazzine, reso inagibile un pezzo di centro storico e ucciso nove persone, ma ora tutti ricordano episodi collegati a quel maledetto odore che ciclicamente tornava. Un ex bidello rivela: «Io l'avevo detto, prima o poi qui salta tutto in aria».

A pag. 13

Aime a pag. 15

## I carabinieri: verifiche 5 giorni fa. Ma è giallo Ravanusa: 7 morti e 2 dispersi Gas, allarmi prima della strage

**Mihaela uccisa dal compagno**  
**«Chiedeva aiuto»**

CAGLIARI Una rumena uccisa a coltellate in casa a Cagliari, fermato il compagno. «Aveva già chiesto aiuto. Venti giorni fa l'intervento dei carabinieri dopo una lite. L'uomo tenta di suicidarsi».

**Mihaela uccisa dal compagno**  
**«Chiedeva aiuto»**

CAGLIARI Una rumena uccisa a coltellate in casa a Cagliari, fermato il compagno. «Aveva già chiesto aiuto. Venti giorni fa l'intervento dei carabinieri dopo una lite. L'uomo tenta di suicidarsi».

Aime a pag. 15

**GLS.**

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sera • Stadio € 1,40, nel Mezzogiorno, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, 1 (Bialli di Roma - vol. 3) • € 1,50 (solo Umbria e Abruzzo) • Pagine di Roma • € 1,50 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 1,50 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

MARTEDÌ 14 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele Brambilla



Il tema di oggi è leggero: chi ha inventato i tortellini? Quelli di Bologna o quelli

di Castelfranco (Modena)? C'è appena stata una sfida, con degustatori bendati. Ha vinto Bologna, e Modena è insorta. Ma siamo sicuri che questo sia un tema "leggero"? In realtà c'è la nostra stessa identità di italiani: siamo un Paese di campanili. Non di

regioni, non di province, ma di comuni: spesso di frazioni o di quartieri. È un bene o un male questo sentimento di appartenenza? Lo abbiamo chiesto ai nostri lettori. E in fondo anche a noi stessi.

Segui il dibattito a pag. 2



## Lo stato d'emergenza fino a marzo

Oggi sarà prorogato di tre mesi per rispondere al riacutizzarsi della pandemia. Poteri rafforzati a governo e presidenti di regione. Protesta la Meloni. Professori e forze di polizia, da domani scatta l'obbligo di vaccino. Incubo supplenze e disservizi

Servizi  
alle p. 3, 4 e 5

Da «patriota» a «super partes»

### Tutte le virtù del presidente che vorremmo

Michele Brambilla

**C**hi vorremmo al Quirinale dopo Mattarella? Registrare gli auspici di molti. Ma quasi nessuno fa nomi: si preferisce indicare la caratteristica che deve avere il nuovo presidente. Anzi forse più che la caratteristica diremo un marchio d'identità, un'etichetta. Giorgia Meloni, ad esempio, ha detto che dev'essere «un patriota». Altri dicono: ci vuole «un onesto». Altri ancora «un integerrimo», che vuol dire ancor più che onesto, vuol dire di assoluta onestà e rettitudine. Un altro requisito fra i più gettonati è «super partes». Tutte qualità innegabili e indispensabili. Ma a giudizio di chi? Chi decide se uno è un patriota oppure no? Onesto oppure no? Imparziale oppure no?

Continua a pagina 2

### PASTICCIO UEFA: URNE SBAGLIATE, RIPETUTO IL SORTEGGIO CHAMPIONS INCHIESTA SUL CALCIOMERCATO, NEL MIRINO IL SUPER AGENTE RAMADANI

L'ex calciatore russo Andrej Arshavin, 40 anni, sorteggia il Manchester United. Ma la squadra inglese era nell'urna sbagliata



## IL CALCIO NEL PALLONE

Servizi nel QS e Consani a pag. 9

DALLE CITTÀ

L'assessore Andrea Corsini

### Emilia Romagna, la svolta verde nella mobilità Maxi investimenti

Carbutti nel Fascicolo Regionale

Bologna, blitz dei carabinieri

### Truffe agli anziani, smantellata la rete Dieci nei guai

Servizio in Cronaca

Bologna, effetto PalaDozza

### La Fortitudo rialza la testa Battuta Trieste

Selleri nel QS



Doppio femminicidio sventato a Sarzana

### Un sicario per uccidere moglie e suocera

Benedetti a pagina 15



Nel presepe a Cesenatico la Madonna si riposa

### Giuseppe culla Gesù «Strano? No, normale»

Alessandrini a pagina 11

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



# MARTEDÌ 14 DICEMBRE 2021

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 296, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388 200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**BISSOLOTTI E GLI ANEDDOTI DI UNA VITA IN CUCINA**  
**Genova, dice addio ai fornelli**  
**Il cuoco più amato da Pertini**



VIANI / PAGINA 16

**TOLTI I SIGILLI ALLO STABILIMENTO GENOVESE**  
**Bagni Liggia, sequestro revocato**  
**I giudici: norme contraddittorie**



INDICE / PAGINA 28

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronaca	Pagina 12
Commenti	Pagina 17
Economia/Marketing	Pagina 18
Genova	Pagina 24
Cinema/Tv	Pagina 36-41
*Kin	Pagina 38
Sport	Pagina 42

IL PREMIER CONVOCA PER OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI. PESANO I TIMORI PER UN ABBASSAMENTO DELLA GUARDIA IN OCCASIONE DELLE FESTE

## Resta lo stato di emergenza

La variante Omicron preoccupa Draghi: i poteri speciali saranno mantenuti in vigore fino al 31 marzo. Vaccino agli under 12, in Liguria 2 mila prenotazioni. Tamponi gratis ai giovani in attesa del richiamo

L'avanzare della variante Omicron in Gran Bretagna e nel resto d'Europa preoccupa il governo e convince Draghi a prorogare lo stato di emergenza fino al 31 marzo. La decisione di prolungare i poteri speciali sarà annunciata oggi dopo il Consiglio dei ministri. Sono partite le prenotazioni per le vaccinazioni degli under 12. In Liguria buon risultato, con 2 mila in lista. La Regione annuncia: tamponi gratis agli studenti in attesa di seconda dose.

**LA PAZIENTE UNO LIGURE**

Luisa Barberis / PAGINA 5

«Contagiata in Sudafrica adesso sto meglio grazie ai monoclonali»

«Ora sto meglio. Mi hanno curato con i monoclonali». La donna di Andora positiva a Omicron, primo caso in Liguria, racconta: «Credo di essere stata contagiata all'aeroporto».

**CONFERMATO LO SCIOPERO**

Paolo Baroni / PAGINA 8

Frenata per la manovra. Via subito al decreto contro il caro-bollette

Mentre Cgil e Uil confermano lo sciopero generale, si allungano a dopo Natale i tempi per la manovra. Il decreto con i 3,8 miliardi di aiuti contro il caro-bollette però arriverà subito.



**IL SUICIDIO DELLA CAMERA: AULA QUASI DESERTA PER LA LEGGE SUL FINE VITA**

CAPURSO / PAGINA 6

**Il grande vuoto del Parlamento che ha rinunciato ai suoi compiti**

L'aula della Camera ieri durante il dibattito ANNALISA CUZZOCREA / PAGINA 7

ROLLI



## EX IMPRENDITORE ARRESTATO DAI CARABINIERI. MIRAVA ALL'EREDITÀ

### Lunigiana, assolda un sicario per uccidere moglie e suocera

Nicola era determinato, aveva imboccato una strada senza ritorno. Il piano per mettere le mani sull'eredità di famiglia era definito da giorni: moglie e suocera sarebbero morte in un finto incidente stradale. Ma il sicario che l'uomo, ex imprenditore, aveva ingaggiato, si è tirato indietro e ha avvertito i carabinieri.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

**LE CARTE DELL'INCHIESTA**

Tiziano Ivani

«Non si torna indietro. Devi spingerle in auto giù da un burrone»

L'ARTICOLO / PAGINA 15

**BUONGIORNO**

Quando sento parlare di patriottismo mi viene in mente Borges, per il quale era la meno perspicace delle passioni. Non penso soltanto a Giorgia Meloni, impegnata a dichiarare patriota questo e meno patriota quello - nel caso Berlusconi e Draghi - ma un po' tutti, che le prendono la misura e le spiegano la vera natura del patriottismo. Quando c'è il ragazzo non si poteva dire patria perché faceva fascista, ora invece si può, è tornato di moda, a ciascuno si dice patriota per sbugiardare il patriottismo altrui, cioè la guerra civile come unica prova dell'esistenza della patria. E infatti il punto più interessante del discorso di Meloni riguardava l'uso di Dante come arma finale, e cioè la denuncia dello scempio della sinistra che cancella il sommo poeta e padre della patria se lascia tracce di islamofobia. Eppure, sul Dante fondatore dell'italianità, quest'anno si era raggiunta una straordinaria concordia: dal Colle all'ultimo consiglio di quartiere, tutti a celebrare i settecento anni della morte del simbolo dell'unità nazionale. Pochi giorni prima di morire, il grande danista Marco Santagata ci aveva riso sopra: «Per Dante, l'Italia non esisteva». Infatti, quand'ero ragazzo e non si poteva dire patria, e si sognava l'Europa senza confini, avevamo capito che Dante e la sua Commedia erano il caposaldo dell'universalismo - in nome di Dio - e sottolineavamo la traduzione del De Vulgari Eloquenza nelle righe in cui definiva spregevoli i patrioti, e se ne distanziava appartenendo a quelli «la cui patria è il mondo come per i pesci il mare». Se questo è il padre della patria, viva i nuovi patrioti.

I nuovi patrioti

MATTIA FELTRI

**ECONOMIA**



**Pnrr e riforma, oggi il Forum dello shipping**

Simone Gallotti e Alberto Ghiara

Questa mattina all'Acquario di Genova Pottavo Forum dello Shipping. «Dal Green Deal al Pnrr: la logistica motore della ripresa» sarà il terreno di confronto tra i protagonisti del settore.

GLI ARTICOLI / PAGINE 20 E 21

**Acciaierie d'Italia**

**EX ILVA, INVESTIMENTI PER 4,7 MILIARDI E UN TAVOLO SU GENOVA**

G. FERRARI / PAGINA 18

**UOMO DELL'ANNO**

Dallo spazio a Time il 2021 è di Musk

GIANNI RIOTTA

Imprenditore e gestore sovrano della propria immagine, considerato dalla rivista Forbes l'uomo più ricco del nostro tempo, Elon Musk dopo lo spazio conquista anche la copertina di Time come uomo dell'anno.

L'ARTICOLO / PAGINA 17

**AURUM**

**COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\* fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R (a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

**NUOVO BANCO METALLI**

**AFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO**

**NUOVA APERTURA**

Corso Sardegna 89 R (alla fermata del bus)

VIA C. COLLETTI LANGOSCIORIO TEL. 010 6501501

APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.00

WWW.BANCO-METALLI.COM





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Oggi con Il Sole**  
Imu, cartelle, Iva e ammortizzatori: tutte le novità del Dl Fisco-lavoro



— a € 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

**Legge di bilancio**  
Per gli autonomi la nuova Irpef resta meno conveniente del vecchio forfai

Andrea Dilli — a pag. 36

## SCARPA



MOJITO GTX  
THE ORIGINAL.  
SHOP ONLINE: [SCARPA.NET](http://SCARPA.NET) 81\*

FTSE MIB 26551,02 -0,64% | SPREAD BUND 10Y 130,80 -0,50 | €/€ 1,1278 +0,04% | NATURAL GAS DUTCH 115,85 +11,82% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

# Fisco, evasione sotto i 100 miliardi

## Fisco e sommerso

Dal 2014, ridotta dal 22 al 18% la propensione a evadere. Lo zoccolo duro resta l'Irpef

Il Governo valuta un rinvio di 180 giorni delle cartelle notificate dal gennaio 2022

Il fenomeno dell'evasione fiscale e contributiva in Italia resta ai livelli preoccupanti. Ma il segnale che arriva dall'ultimo aggiornamento delle stime del Mef è rassicurante: nel 2019 il gap delle entrate tributarie e contributive — la differenza tra quanto dovuto e quanto versato dai contribuenti — è sceso per la prima volta sotto i 100 miliardi l'anno. Per la precisione a 99,27 miliardi, circa 30 miliardi in meno rispetto ai livelli 2014. L'evasione tributaria e contributiva nel solo 2019 è calata di 3,1 miliardi, il che si traduce in un recupero del

3% rispetto al gap 2018. Un risultato frutto di trend opposti: sul fronte tributario un calo di 3,5 miliardi e sul fronte contributivo una crescita di 429 milioni. I dati del Mef segnalano che negli ultimi 6 anni (2014-2019) scende dal 22,3% al 18,4% la propensione all'evasione, con un recupero sul sommerso in valore assoluto di 11,7 miliardi. Intanto fonti di maggioranza fanno sapere che il Governo potrebbe valutare un nuovo congruo rinvio delle cartelle esattoriali del primo gennaio. **Mobili, Parente e Rogari** — a pag. 3

## DECRETO PNRR

Sanzioni per chi non accetta i pagamenti elettronici via Pos

Marco Mobili — a pag. 8

# 30 euro

**SANZIONE MINIMA**  
L'esercente che non accetta pagamenti con il Pos è soggetto a una sanzione minima di 30 euro aumentata del 4% del valore della transazione rifiutata

## GIUSTIZIA

Giudici onorari stabilizzati con stipendio e pensione

Giovanni Negri — a pag. 9

# Napoli, Torino, Reggio e Palermo: città con deficit di quasi 5 miliardi

## I conti degli enti locali

In manovra 150 milioni nelle quattro città con il disavanzo pro-capite più alto

Eboom degli investimenti comunali (+33% sul 2017), ma cresce il divario fra gli enti in salute e in difficoltà. Deficit da 5 miliardi fra Napoli, Torino, Palermo, e Reggio Calabria. In manovra ipotesi 150 milioni per le 4 città con il rosso pro capite più alto. **Gianni Trovati** — a pag. 6



## QUALITÀ DELLA VITA

Italia spaccata: con il Pnrr la chance per provare a ricucire i divari tra i territori

Amadore, Cherchi, Donelli, Pizzini e Uva — a pag. 5

**I RISULTATI DI QUEST'ANNO**  
Nella ricerca del Sole 24 Ore al primo posto Trieste, seguita da Milano e Trento. Le città del Sud agli ultimi posti. Italia sempre più spaccata

## IL SETTORE PREPARA LE FASHION WEEK 2022



Venezia. La sfilata Dolce&Gabbana di agosto ha dato un segnale di rinascita

# Sistema moda, ricavi +20,5% Sfiorati i risultati pre Covid

Giulia Crivelli — a pag. 26

## L'INTERVISTA

Del Bono: Brescia e Bergamo sono capitali simbolo della cultura del fare

Più di un gemellaggio e più di un sodalizio. Nel 2023 Bergamo e Brescia saranno le capitali italiane della cultura. Ieri nelle due città industriali lombarde, in contemporanea, è stato presentato il logo dell'evento: la data e una moila rossa che oltre a indicare la lettera iniziale B, rappresenta il carattere industriale. «Siamo accomunati dalla cultura del fare», dice il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono. **Meneghelli** — a pag. 24



La moila. Il simbolo dell'iniziativa



settori: industriale servizi manifatturiero prodotti & servizi sistemi di gestione persone & imprese impianti



imqgroup.eu

# Mooney, pronta la svolta per il tandem Enel- Intesa

## Pagamenti

I consigli delle due società per il via libera finale previsti entro Natale

Si avvia verso le battute finali la vendita di Mooney, la ex Sisal pay, società di pagamenti nata da uno scorporo di Sisal e dal conferimento di attività di Intesa Sanpaolo. Il private equity internazionale Cvc, principale

azionista di Mooney, sarebbe alle trattative finali per la cessione dell'azienda. Gli interlocutori sono il gruppo Enel e Intesa Sanpaolo, che hanno messo a punto un'operazione articolata per diventare soci paritetici di Mooney. Per il via libera finale i consigli di amministrazione dei due gruppi sono previsti entro Natale. Lo schema di massima dell'operazione prevede che Cvc Capital esca, che Enel compri e che Intesa salga per arrivare a detenere il 50 per cento. **Davi, Festa** — a pag. 31

## CREDITO

Banche, cambiamento epocale con 9mila nuovi assunti hi tech

Cristina Casadei — a pag. 2

## PANORAMA

### LA LOTTA AL COVID

Stato d'emergenza fino al 31 marzo In Gran Bretagna Omicron dilaga

Dovrebbe svolgersi oggi il Consiglio dei ministri per la proroga al 31 marzo dello stato di emergenza per la pandemia. Cominceranno giovedì le vaccinazioni per la fascia di età 5-11 anni, boom di prenotazioni. Allarme in Gran Bretagna dove la variante Omicron diventerà prevalente in due giorni: ieri il primo decesso per la nuova variante. — alle pagine 12 e 14

## BANCHE

IL PNRR PUÒ RILANCIARE IL CREDITO AL SUD

di Paolo Gualtieri — a pag. 19

## IL CASO TARANTO

Ex Iva, entro 10 anni stop all'utilizzo del carbone

Piena decarbonizzazione entro 10 anni; ritorno alla piena occupazione al 2025; investimenti per 4,7 miliardi. Lo indica il piano di Acciaierie Italia (ex Iva di Taranto). — a pag. 11

## GLOBALIZZAZIONE

Commercio, la piccola Lituania contro il gigante Cina

Michele Pignatelli — a pag. 17

## BANCHE

Ubs: multa da 1,8 miliardi per frode fiscale in Francia

Il colosso bancario svizzero Ubs è stato condannato dalla Corte di Appello di Parigi al pagamento di una multa record di 1,8 miliardi di euro per frode fiscale. — a pagina 31

## Salute 24



Lotta al Covid Conto alla rovescia per il via libera al vaccino proteico

Agnese Codignola — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 2 mesi solo 19,90 €. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamenti](http://ilsole24ore.com/abbonamenti) Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 14 dicembre 2021  
Anno LXXVII - Numero 344 - € 1,20  
San Pompeo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclistica Oggi €1,50  
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -  
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

Nicola Zingaretti non ha realizzato nemmeno un progetto di ricostruzione finanziato dagli italiani con i loro sms

## Figuraccia sul terremoto



### Il Tempo di Oshò

## Draghi alla fine si arrende Nuovo stato d'emergenza



"Quanti decreti ne mancano per superà Conte?"

"'n attimo, sto a contà"

Borriello a pagina 8

DI VALERIA DI CORRADO

Ala solerte solidarietà degli italiani verso i terremotati del centro Italia ha corrisposto la lenta reazione del governatore Nicola Zingaretti. Le donazioni fatte più di 5 anni fa, nel Lazio non hanno ancora prodotto nulla di concreto in termini di ricostruzione. Tra le 4 regioni del cratere, infatti, è l'unica in cui non è stato portato a conclusione alcun progetto finanziato con gli «sms solidali». Nel frattempo, molti cantieri di edifici crollati sono fermi perché le imprese danno la precedenza ai lavori di efficientamento energetico, pagati subito (...)

Segue a pagina 3

### Suppletive il 16 gennaio a Roma

## Nel collegio del Centro conoscono solo la Matone

DI FRANCESCO STORACE

Carlo Calenda ormai fa bau bau ma non morde. E così dopo aver tanto urlato contro il Pd, la candidatura nel collegio Roma 1 per sostituire alla Camera il neosindaco Roberto Gualtieri, non la presenta. A far da guastafeste nel duello tra la candidata del Pd Cecilia D'Elia (...)

Segue a pagina 7

### Sotto processo dipendenti di viale Mazzini che avrebbero chiesto rimborsi non dovuti

## Truffa in Rai sul Festival di Sanremo

Parboni a pagina 7

### VIAGGIO NELLA CITTÀ SOTTERRANEA

## In bicicletta per sei km nelle cave della Caffarella tra vecchi scavi e fungaie

Gobbi a pagina 2



**la S TORACIATA**

La Meloni dice di non avere elementi per giudicare se Draghi è un patriota. Deve vedere tutto il girato

**PROCACCINI GROUP**

Tel. 06 582 6391  
Circonvallazione Gianicolense, 346  
00152 Roma  
[procaccini.gomme@gmail.com](mailto:procaccini.gomme@gmail.com)  
Via Benedetto Croce, 121, Roma  
[procaccinigommeardigo@gmail.com](mailto:procaccinigommeardigo@gmail.com)  
Lun - Ven: 8:30 - 19:00  
Sab 8:30 - 12:30

### Il posticipo dell'Olimpico finisce 2-0

## I difensori lanciano la Roma

Spezia ko con i gol di Smalling e Ibanez

DI TIZIANO CARMELLINI

La Roma vince all'Olimpico il posticipo che chiude la 17ª di campionato, ma continua a non convincere. Il 2-0 rifilato allo Spezia che viaggia nelle retrovie della classifica, mostra ancora una volta tutti i problemi (...)

Segue a pagina 28

**VIVNC**

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Martedì 14 Dicembre 2021  
Nuova serie - Anno 31 - Numero 294 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50

€ 2,00\*



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**aca energia**  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**Nel nuovo governo tedesco su 16 ministri, 9 sono atei**  
**In un paese che è diventato a maggioranza cattolica**  
*Roberto Giardina a pag. 15*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**aca energia**  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR  
Istruzioni per l'uso

## Cartelle verso un nuovo stop

Tra gli emendamenti alla legge di bilancio anche ritocchi alla decontribuzione (fino a 35 mila euro) e ultime modifiche alla riduzione delle imposte. Aumenta la no tax area

apag. 32

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Comuni - Incentivi fiscali in esercizio provvisorio, la delibera Corte dei conti**

**Riscossione - Cartella valida dopo lo sgravio parziale, l'ordinanza della Cassazione**

**Giustizia - Abogado senza esame e master, la nota del ministero**

Ritocchi alla decontribuzione e ultime modifiche all'emendamento sulla riduzione delle tasse. Le modifiche alla legge di bilancio prendono forma e si attende per mercoledì un primo fascicolo di emendamenti del relatore. Ci sarà spazio a un lieve aumento della no tax area per dipendenti e pensionati e la riformulazione del peso delle detrazioni sulla curva dell'irpef. In arrivo la norma sulla decontribuzione fino a 35mila euro.

*Bartelli a pag. 27*

### Verona, per il centrosinistra in campo un ex calciatore. Il cdx diviso e litigioso

Il quesito è: riusciranno Enrico Letta e Giuseppe Conte a convincere i rispettivi, refrattari affiliandoci locali a mettersi insieme per tentare l'assalto a una delle città-simbolo del Veneto, Verona, dove il cdx è al potere ma diviso e litigioso? Ma c'è da trovare un candidato che vada bene a tutti, e non è facile. Così come nel centrodestra, dove si stanno scontrando Lega, FdI e FdI. Nel centrosinistra il favorito è l'ex calciatore Damiano Tommasi. Nel cappello di Matteo Salvini invece c'è Flavio Tosi, l'ex sindaco uscito dalla Lega nel 2015, quando Zaia anziché passare la mano decise di ripresentarsi per la guida del Veneto.

*Valentini a pag. 10*

**DIRITTO & ROVESCIO**

Un mese e mezzo fa, **Giorgia Meloni** veniva dipinta dai Pd e dai partiti fratelli, non solo come una fascista irredentista, ma anche come intenzionata ad aggredire le sedi sindacali per reintrodurre (e non le fosse impedito dalle forze democratiche) una nuova dittatura in Italia. A un mese e mezzo dai fatti, descrivere, come ho fatto, gli eventi di allora, sembra essere gli ormai da un'illusione. Ma per confermare che questa era la pura e semplice realtà, basta rileggere i giornali: guardare la tv di allora (che, ripeto, non è mezzo secolo fa, ma quaranta giorni fa). Come mettere assieme le incertezze con il pelagrosaggio che gente come Letta e Conte hanno fatto per baciarlo la panofolia alla Meloni nel suo nummido di Atroju dove nell'occasione di un anno fa nessuna persona di sinistra metteva il naso, schifato dal fascismo irrisparabile? Va bene che, in vista delle elezioni dell'Inquilino del Colle, la Meloni serve perché governa molti voti. Ma non si possono fare delle incertezze ad U senza nemmeno mettere fuori la freccia. Si perde la faccia. Già perso peraltro agli occhi del 80% degli elettori che già non vota.



Sostenibilità, Compliance e Fattori ESG

**FOCUS IMPRESA**

**Sapevi che l'accesso al credito e alle agevolazioni fiscali della Tua Impresa sarà condizionato sempre di più da Sostenibilità e Compliance?**

**La Tua Impresa è in linea con gli standard richiesti? È pronta ad essere valutata su questi temi?**

Con l'utilizzo dei Fattori ESG per valutare l'impatto degli investimenti, il mondo finanziario considera un'azienda compliant e attenta alla sostenibilità maggiormente appetibile e meritevole di supporto economico. Anche la Pubblica Amministrazione, oggi giorno, scarta le aziende non compliant in sede di assegnazione di appalti.

Noverim ha studiato **COMPLIANCE AND ESG BOX**, un servizio - all in one - che ha l'obiettivo di accompagnare l'Impresa in un percorso di crescita in termini di Compliance, Organizzazione Aziendale e Sostenibilità, ottimizzando il tempo e le risorse economiche e umane messe in campo dall'azienda.

**COMPLIANCE AND ESG BOX include:**

- **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ:** redatto in conformità ai principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI)
- MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO ex D.LGS. 231/01
- RATING DI LEGALITÀ
- ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIETÀ BENEFIT
- ADEGUAMENTO (eventuale) AL REGOLAMENTO EUROPEO GDPR (679/2016)

Piano di Pagamenti personalizzato e dilazionabile fino a 12 mesi.

**Sostenibilità e Compliance in un'unica soluzione!**

Migliora lo standing finanziario della Tua Impresa con "COMPLIANCE AND ESG BOX"



Per maggiori informazioni:  
info@noverim.it | tel. +39 02 49 75 85 71 | noverim.it

A Tua disposizione il  
NUMERO VERDE 800 08 55 71



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 14 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



OGGI

**Agnese Pini**



Ci avete chiesto: che Natale sarà? Le bollette alle stelle, il lavoro che manca, la pandemia con le sue curve non offrono

certezze. E le vostre lettere di oggi sono amare e arrabbiate. Avete ragione. Perché sui giornali parliamo tanto di miliardi del Pnrr, di rimbalzo del Pil, di boom, ma gli effetti della ripresa nella quotidianità delle famiglie stritolate da due anni di Covid non si vedono. E allora: se per il futuro possiamo concederci il lusso

dell'ottimismo, il presente fa paura. C'è però un modo per vedere il bicchiere mezzo pieno, e cioè ricordarci di come eravamo. Nel 2020, a Natale, eravamo in zona rossa, soli nelle città blindate. Oggi possiamo uscire, incontrarci, toccarci. Vi pare poco?

Segui il dibattito a pag. 2



## Lo stato d'emergenza fino a marzo

Oggi sarà prorogato di tre mesi per rispondere al riacutizzarsi della pandemia. Poteri rafforzati a governo e presidenti di regione. Protesta la Meloni. Professori e forze di polizia, da domani scatta l'obbligo di vaccino. Incubo supplenze e disservizi

Servizi  
alle p. 3, 4 e 5

Da «patriota» a «super partes»

### Tutte le virtù del presidente che vorremmo

Michele Brambilla

**C**hi vorremmo al Quirinale dopo Mattarella? Registriamo gli auspici di molti. Ma quasi nessuno fa nomi: si preferisce indicare la caratteristica che deve avere il nuovo presidente. Anzi forse più che la caratteristica diremo un marchio d'identità, un'etichetta. Giorgia Meloni, ad esempio, ha detto che dev'essere «un patriota». Altri dicono: ci vuole «un onesto». Altri ancora «un integerrimo», che vuol dire ancor più che onesto, vuol dire di assoluta onestà e rettitudine. Un altro requisito fra i più gettonati è «super partes». Tutte qualità innegabili e indispensabili. Ma a giudizio di chi? Chi decide se uno è un patriota oppure no? Onesto oppure no? Imparziale oppure no?

Continua a pagina 2

### PASTICCIO UEFA: URNE SBAGLIATE, RIPETUTO IL SORTEGGIO CHAMPIONS INCHIESTA SUL CALCIOMERCATO, NEL MIRINO IL SUPER AGENTE RAMADANI

L'ex calciatore russo Andrej Arshavin, 40 anni, sorteggia il Manchester United. Ma la squadra inglese era nell'urna sbagliata



## IL CALCIO NEL PALLONE

Servizi nel QS e Consani a pag. 9

DALLE CITTÀ

Scatta il tracciamento

### Omicron in Toscana Turista inglese positiva a Siena

Tomassoni nel Fascicolo Regionale

Lucca, venti denunce

### I furbetti del reddito con le case in Costa Azzurra

Pacini nel Fascicolo Regionale

Firenze

### Restyling stadio Franchi Mibact, 95 milioni di finanziamento

Mugnaini e Ulivelli in Cronaca



Doppio femminicidio sventato a Sarzana

### Un sicario per uccidere moglie e suocera

Benedetti a pagina 15



Nel presepe a Cesenatico la Madonna si riposa

### Giuseppe culla Gesù «Strano? No, normale»

Alessandrini a pagina 11

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 296

Martedì 14 dicembre 2021

Oggi con R-Motore

In Italia € 1,50

## Emergenza, altri 3 mesi

Draghi rompe gli indugi, il governo prorogherà al 31 marzo 2022 le norme straordinarie per la lotta alla pandemia Favorevoli Pd, 5S e Forza Italia. Allarme per la corsa della variante Omicron e gli assembramenti nel periodo natalizio  
**Italia a due velocità nel vaccino ai bambini. Meglio il Nord del Sud**

### Il punto

#### La variante Covid sul Quirinale

di Stefano Folli

Può darsi che qualcuno abbia avuto la tentazione di usare la possibile fine dello Stato d'emergenza (il 31 dicembre) come arma politica nel confronto sul Quirinale. Vale a dire come strumento per incrinare lo stallo che al momento domina la scena e rende complicata, almeno per ora, qualsiasi soluzione.

• a pagina 33

### Il commento

#### Cosa chiedono i genitori

di Linda Laura Sabbadini

Ieri sono partite le prime prenotazioni per vaccinare i bambini da 5 a 11 anni. Mamme e papà di fronte al dilemma. In migliaia hanno cominciato. Ma la campagna inizierà il 16 dicembre. Incredibile. Ci sembra strano, se torniamo indietro con la memoria di un anno. Allora il vaccino sembrava così lontano!

• a pagina 32

Il governo decide di prorogare lo stato di emergenza, in scadenza a fine anno, di altri tre mesi, fino al 31 marzo 2022. Oggi il decreto. A determinare la scelta l'andamento della pandemia. Vaccino ai bambini, più prenotazioni al Nord.

di Bocci, Chiusano, Ciriaco Dusi, Guerrera, Marceca e Venturi • da pagina 2 a pagina 6



### Il caro energia

#### Bruxelles sfida Mosca su biogas e metano

di Claudio Tito

• a pagina 13

### Champions League



▲ L'errore L'ex giocatore Andrey Arshavin estrae il cartellino del Manchester United

#### Il giorno nero dell'Uefa, sorteggio sbagliato Una nuova inchiesta sul calciomercato

di Currò, De Riccardis e Pinci con un commento di Paolo Condò • alle pagine 40, 41 e 43

### Mappamondi



#### Zelensky: A Kiev Putin ricatta l'Occidente

dal nostro inviato Pietro Del Re

• a pagina 15



#### Etiopia, i ribelli nella città sacra profanata Lalibela

di Gianfranco Bianchi

• a pagina 17



#### Bennett-Zayed stretta di mano contro l'Iran

di Rossella Tercatin

• a pagina 16



#### Le mamme cinesi cercano al parco sposi per i figli

dal nostro corrispondente Gianluca Modolo

• a pagina 21

## SCARPA



MOJITO GTX BY SCARPA THE ORIGINAL.

SHOP ONLINE SCARPA.NET

### Spettacoli

#### Diabolik, il fumetto torna cult sul grande schermo

di Luca Valtorta

Io non credo che un uomo possa arrivare a tanto... sarebbe l'incarnazione del demone», dice la marchesa Eleonora De Semly. «Infatti lo chiamano Diabolik» risponde uno degli ospiti della sua villa: è il primo novembre del 1962 quando Il re del terrore fa la sua apparizione nelle edicole italiane.

• a pagina 38

### L'intervista

#### Rovelli: un taglio alle spese militari per curare il mondo

di Raffaella De Santis

C'è una strada che porta alcuni scienziati a ingaggiare battaglie civili, a impegnarsi in prima persona nella difesa dei diritti umani. Carlo Rovelli, fisico teorico diventato una star, lancia oggi insieme a cinquanta premi Nobel un appello indirizzato a tutti i governi del mondo.

• alle pagine 36 e 37

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Diabolik Al cinema con i Manetti Bros. "Realizzato il sogno della nostra giovinezza"

FULVIA CAPRARÀ - PAGINA 22



Champions Caos sorteggi: il primo annullato La Juve trova il Villarreal, l'Inter il Liverpool

GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 26



# LA STAMPA

MARTEDÌ 14 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.344 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

IL TESTO ARRIVA ANNACQUATO TRE ANNI DOPO LA PRONUNCIA DELLA CORTE COSTITUZIONALE E DIFFICILMENTE VEDRÀ LA LUCE

## Fine vita, la vergogna di quell'Aula vuota

IL COMMENTO

**COSÌ LA POLITICA ABBDICA AL SUO RUOLO**

DONATELLA DI CESARE

Spettacolo desolante: sin'aula dove una quindicina di deputati assiste al rinvio della proposta di legge sul fine vita. Il cammino del provvedimento appare tutt'altro che semplice. - PAGINA 19



IL RACCONTO

**UN PARLAMENTO DIVENTATO INUTILE**

ANNALISA CUZZOCREA

Verranno a dirvi che non c'è tempo. La legge sul fine vita è rimasta ferma per sette anni nelle commissioni parlamentari. Nel frattempo, dj Fabo andava a morire in Svizzera. - PAGINA 3



L'INTERVENTO

**CI SERVONO ANCHE MIGRANTI ECONOMICI**

GIULIANO AMATO\*

Al Consiglio europeo di giovedì si parlerà di immigrazione. Su questo tema bisogna trovare un incontro tra ciò che non può non essere fatto in sede europea e ciò che deve rimanere in sede nazionale. Gli autori del documento "L'Europa che vogliamo: una Europa possibile", sono stati un po' troppo ottimisti nel prefigurare competenze esclusive dell'Ue. - PAGINA 18



IL CASO

**"LICENZIO SU TEAMS PER ESSERE GENTILE"**

CLAUDIA LUISE

Stefano Bena è il general manager della Yazaki che, con la responsabile delle risorse umane Anna Boccia, ha licenziato tre dipendenti della multinazionale usando Teams. «Avevamo mandato una raccomandata - si difende - e come segno di attenzione abbiamo pensato fosse giusto anticipare individualmente le ragioni della decisione». - PAGINA 8



LA VARIANTE OMICRON PREOCCUPA IL GOVERNO: MISURE SPECIALI ESTESE TRE MESI. VACCINO AI BIMBI, GIÀ 200MILA PRENOTAZIONI

## Draghi proroga l'emergenza al 31 marzo

Slitta la manovra, ma arrivano subito i soldi per le bollette. Quirinale, Salvini chiama tutti i leader

CARRATELLI, LOMBARDO E RUSSO

Mario Draghi avrebbe voluto aspettare la prossima settimana per prendere una decisione sulla proroga dello stato di emergenza. Ma l'impatto della variante Omicron ha suggerito un'accelerazione. Atteso per oggi il prolungamento fino al 31 marzo. SERVIZI - PAGINE 4 E 5

L'ANALISI

**PERCHÉ DUE DOSI ORA NON BASTANO**

ANTONELLA VIOLA

Se c'è qualcosa che abbiamo imparato tutti durante questa pandemia è che fare previsioni è azzardato. Ci aspettavamo che, una volta vaccinato l'80% della popolazione, la situazione sarebbe stata sotto controllo. E invece le cose non stanno andando esattamente così. A spargiarle le carte sono arrivate la perdita di efficacia dei vaccini e, adesso, la nuova variante Omicron. - PAGINA 19



LA PERSONA DELL'ANNO SECONDO TIME

**Musk, il cacciatore di nuovi mondi**

GIANNI RIOTTA



Chi sperava che il riconoscimento di «Persona dell'anno» di «Time» andasse agli scienziati che hanno creato i vaccini anti Covid-19 è rimasto deluso: la redazione ha scelto per la copertina del 2021 Elon Musk. - PAGINA 15

LA LEZIONE DI CINGOLANI AGLI STUDENTI

**Se i social inquinano più degli aerei**

ASSIANEUMANN DAYAN



Le idee inquinano? I social network sono in realtà bombe ad idrogeno? Sembra di sì, anzi, sembra peggio, e non parlo per metafora. Inquinano. Non solo l'anima, ma anche il pianeta. CARRATELLI E SCIANDIVASCI - PAGINA 14

BUONGIORNO

Quando sento parlare di patriottismo mi viene in mente Borges, per il quale era la meno speriscale delle passioni. Non penso soltanto a Giorgia Meloni, impegnata a dichiarare patriota questo e meno patriota quello - nel caso Berlusconi e Draghi - ma un po' tutti, che le prendono la misura e le spiegano la vera natura del patriottismo. Quando ero ragazzo non si poteva dire patria perché faceva fascista, ora invece si può, è tornato di moda, a ciascuno si dice patriota per sbugiardare il patriottismo altrui, cioè la guerra civile come unica prova dell'esistenza della patria. E infatti il punto più interessante del discorso di Meloni riguardava l'uso di Dante come arma finale, e cioè la denuncia dello scempio della sinistra che cancella il sommo poeta e padre della patria se lascia tracce di islamofobia. Eppure, sul Dante fondatore dell'italianità, quest'anno si era raggiunta una straordinaria concordia: dal Colle all'ultimo consiglio di quartiere, tutti a celebrare i settecento anni della morte del simbolo dell'unità nazionale. Pochi giorni prima di morire, il grande dantista Marco Santagata ci aveva riso sopra: «Per Dante, l'Italia non esisteva». Infatti, quand'ero ragazzo e non si poteva dire patria, e si sognava l'Europa senza confini, avevamo capito che Dante e la sua Commedia erano il caposaldo dell'universalismo - in nome di Dio - e sottolineavamo la traduzione del De Vulgari Eloquenzia nelle righe in cui definiva spregevoli i patrioti, e se ne distanziava appartenendo a quelli «la cui patria è il mondo come per i pesci il mare». Se questo è il padre della patria, viva i nuovi patrioti.

Inuovi patrioti

MATTIA FELTRI

# SCARPA



MOJITO GTX THE ORIGINAL.

SHOP ONLINE SCARPA.NET



INTERVISTA

**BALDONI: COSÌ L'AGENZIA NAZIONALE VIGILERÀ SUI DATI DEGLI ITALIANI**

di **Alessia Cruciani**



IMPRESE E PERSONE

**LA TRANSIZIONE DIGITALE-CULTURALE E LA SICUREZZA COME REGOLA**

di **Federico De Rosa**

STRATEGIE

**SULLA RETE È GUERRA TOTALE LE TECNICHE MILITARI IL RUOLO DEI GOVERNI**

di **Massimo Sideri**



LAVORO

**LE UNIVERSITÀ E LE AZIENDE DOVE SI FORMANO CYBER-ESPERTI**

di **Irene Consigliere**

L'Economia

MARTEDÌ  
14.12.2021  
ANNO XXV - NUMERO SPECIALE  
economia.corriere.it

# Cyber Security

## Più digitali e sicuri



Commento

### Cybersecurity, la sfida tecnologica (e personale)

di **Daniele Manca**

Il paradosso della Cybersecurity è che se si riuscisse ad aprire la scatola che la contiene e a rivelarne i segreti, essa non esisterebbe più. Teoricamente proprio questo dovrebbe essere l'obiettivo. Di chiunque. Le stime su quanto costa a livello sistemico la sottovalutazione della sicurezza digitale portano a una cifra che viaggia verso i 6 trilioni di euro. Una cifra enorme. Che può apparire persino esagerata. Più concreti son quei 134 miliardi che verranno spesi entro il 2022 per soluzioni legate alla cybersecurity, secondo le previsioni dell'International data corporation. Con un dubbio. Siamo portati a pensare che la sicurezza digitale sia soprattutto questione di tecnologia. Lo è

certamente. Ma per chiunque abbia avuto occasione di occuparsene, il primo vero passo da fare è quello relativo alle persone. Siamo noi a essere l'anello debole della sicurezza digitale. E per questo che siamo le prime sulle quali si deve lavorare. Non è un caso che ogni attacco informatico verso noi privati o come appartenenti a organizzazioni più o meno complesse, ha alla base il fatto che qualcuno non abbia prestato la giusta attenzione a potenziali tranelli. Tutto questo ci porta a quello snodo sempre poco considerato che è la formazione. E non si tratta soltanto di quella specialistica sulla quale abbiamo eccellenze in materia riconosciute, dalla Sapienza al Politecnico alla stessa Bocconi. E

sulla quale dobbiamo e possiamo fare di più sia in termini di massicci ingressi di studenti sia in termini di allargamento dei luoghi dello studio. L'accento va posto sull'apprendimento di base. Quell'alfabetizzazione che garantisce il passaggio ai processi, alla tecnologia che permette di affrontare una nuova era. Per troppo tempo abbiamo considerato il digitale uno strumento, un mezzo, non capendo che si tratta di una nuova dimensione che permea in maniera anche pervasiva la vita di ognuno di noi. E che per questo ha bisogno ora più che mai di sicurezza.

daniele\_manca  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

ILLUSTRAZIONE DI CARLO MOLLA

**VEDIAMO IL FUTURO  
CON I TUOI  
STESSI OCCHI.**



**ITALIANA  
ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

**Primo passo  
in direzione  
del Btp social  
per sostenere  
attività senza  
scopo di lucro**

Emendamento a firma M5S alla manovra governativa per destinare alle imprese sociali parte della raccolta dei Btp Green  
**Pira a pagina 7**



**il quotidiano  
dei mercati finanziari**

**Mega flagship  
Moschino-Hines  
nell'hub milanese  
di Spiga 26**

Il marchio di casa Aeffe sarà il primo a prendere posto nello spazio retail  
**Miele in MF Fashion**

Anno XXXVIII n. 248  
Martedì 14 Dicembre 2021  
**€2,00** *Chasseditori*



**SCOPRI LE SOLUZIONI  
IN AGENZIA O SU  
ITALIANA.IT**



**ITALIANA  
ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

FTSE MIB -0,64% 26.551 DOW JONES -0,68% 35.725 NASDAQ -0,93% 15.485 DAX -0,01% 15.622 SPREAD 130 (-0) €/S 1,1278

**IL RISIKO BANCARIO AL CENTRO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FABI**

# Il Monte non resterà da solo

*Orcel* assicura: Unicredit farà la sua parte per trovare una **soluzione** al caso Mps  
Castagna: il Banco Bpm è interessato al **terzo polo**, ma con istituti di taglia simile  
Intanto il **Mediocredito Centrale** cambia l'ad della Pop Bari per i risultati **deludenti**

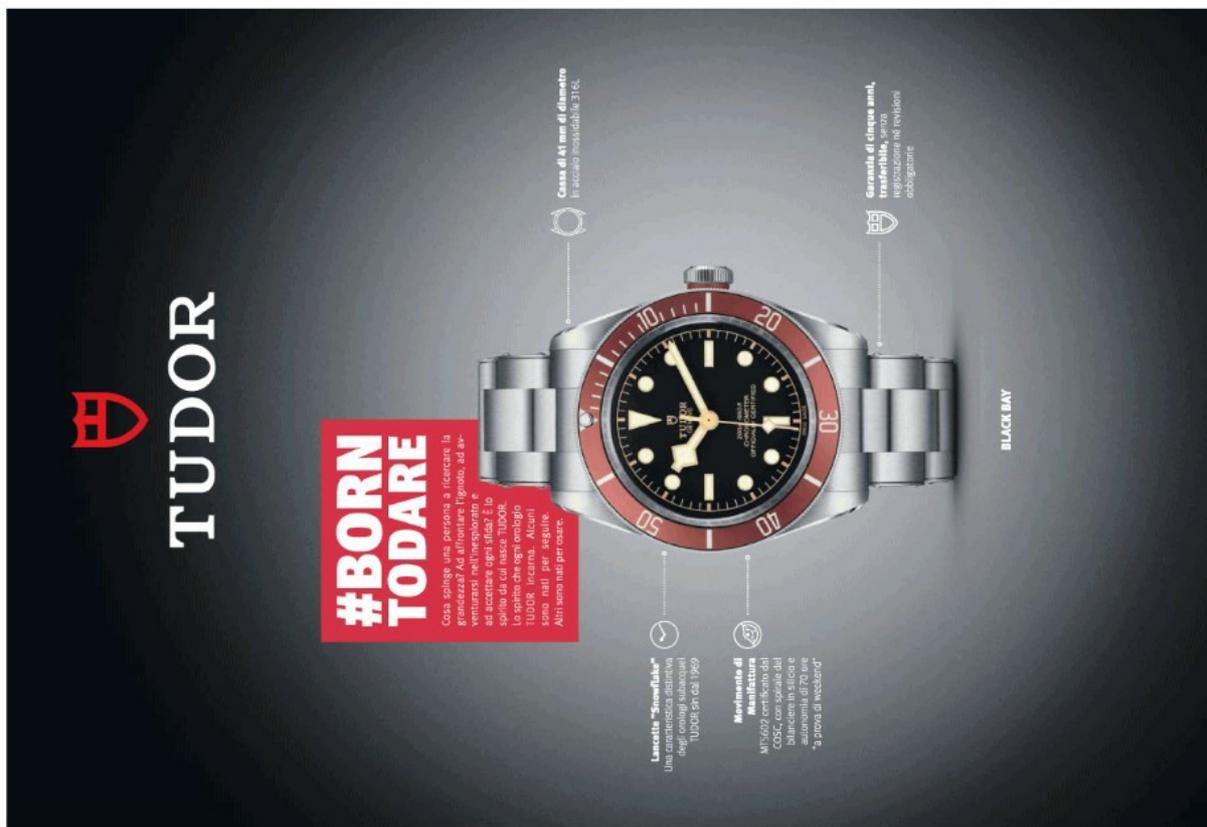
**WALL STREET TEME LA FEDE FINISCE IN ROSSO. LO SPREAD BTP-BUND VA SOTTO 130**



**DIRITTI TV PER 5 ANNI**  
*Dazn conquista  
anche la Liga  
spagnola in tandem  
con Telefonica*

**È LA STATALE BAIC**  
*In Mercedes  
spunta un altro  
socio cinese  
con il 10%*

**INTERVISTA**  
*Caio: la mia nuova  
Saipem punta  
su droni marini  
e cattura della Co2*

**TUDOR**

**#BORN  
TODARE**

Cosa spinge una persona a ricercare la grandezza? Ad affrontare il ignoto, ad avventurarsi nell'inesplorato e ad accettare ogni sfida? È lo spirito di cui nasce Tudor. Ogni Tudor, infatti, è un'opera d'arte che nasce nati per seguire. Altri sono nati per essere.

**Lauretta "Snowflake"**  
Una cronometro subacqueo degli orologi subacquei Tudor fin dal 1959

**Movimento di Manifattura Svizzera**  
MT5602 certificato del COSC, con segnale del bilanciere in silicio e bilanciere a vista. È la prima di vedere.

**Cassa di 41 mm di diametro**  
In acciaio inossidabile 316L.

**Garanzia di cinque anni**,  
estendibile a sei anni con registrazione di richiesta obbligazione

**BLACK BAY**

## Il Secolo XIX

Primo Piano

OGGI A GENOVA

### All' Acquario l' ottava edizione del Forum

L' ottava edizione del Forum "Shipping and Intermodal Transport", il principale evento del settore in Italia, è in programma oggi all' auditorium dell' Acquario di Genova. L' evento sarà trasmesso in streaming, previa registrazione sul sito <https://eventi-live.gedidigital.it>.

"Dal Green Deal al Pnrr: la logistica motore della ripresa": questo il titolo del Forum. Apriranno i lavori alle 9 il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il direttore del Secolo XIX Luca Ubaldeschi.

Tra i relatori Paolo Emilio Signorini, presidente dell' **Adsp** del Mar Ligure Occidentale; Pasqualino Monti, presidente dell' **Adsp** di Palermo; Mario Sommariva, presidente dell' **Adsp** del Mar Ligure Orientale; Rodolfo Giampieri, presidente **Assoport**; Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' **Adsp** di Venezia; Stefano Messina, presidente Assarmatori; Mario Mattioli, presidente Confitarma; Luigi Merlo, presidente Federlogistica; Nereo Marcucci, Confetra; Alessandro Santi, presidente Federagenti; Alessandro Albertini, presidente Anama.



## Una dote di 550 milioni per avviare il rilancio dei porti della Sardegna

Davide Madeddu

La ripresa economica passa dal porto. O meglio dai porti della Sardegna dove sono previsti investimenti per 550 milioni di euro. Risorse che serviranno per portare avanti interventi infrastrutturali in aree in cui ogni anno transitano, come vedremo più avanti, milioni di passeggeri e merci. Il punto di partenza di quello che è stato definito il ritorno alla normalità è l'approvazione del bilancio dal comitato di gestione dell' **Adsp** del mare di Sardegna sotto la cui competenza ricadono i porti (con differenti vocazioni e posizioni) di Cagliari, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portovesme, Santa Teresa Gallura e Arbatax. Un sistema che si giova di un'estensione globale pari a circa 30 chilometri di banchinamenti, e spazi a terra per oltre un milione e mezzo di metri quadrati, in cui, «nonostante le contingenti limitazioni alla mobilità», si registrano elevati livelli di traffico, «posizionandosi al vertice delle portualità italiane nel settore delle merci», con una media di 48 milioni di tonnellate l'anno, e al primo posto assoluto per numero di passeggeri oltre le 20 migliaia nautiche, pari a quasi 5 milioni di unità l'anno. «Con la pianificazione delle risorse del Bilancio 2022 e di quello pluriennale 2022-2024 - dice Massimo

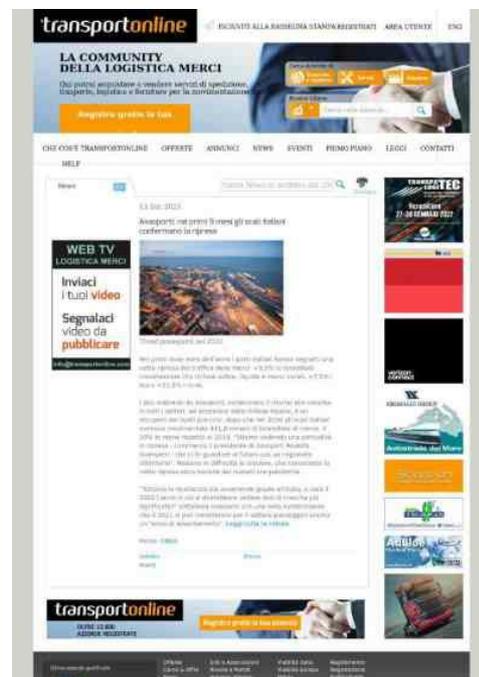
Deiana, presidente dell' **AdSP** del Mare di Sardegna - l'ente entra pienamente in gioco come volano della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento. Grazie a una pianificazione efficace e ad un lavoro certosino che ha impegnato tutta la struttura, possiamo programmare una imponente mole di investimenti infrastrutturali che ammontano complessivamente a più di mezzo miliardo di euro, possibili grazie al totale utilizzo delle risorse dell'ente (356 milioni) e all'ottenimento di una quota importante dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di quelli stanziati per la transizione energetica verso i Green Ports (oltre 195 milioni). Ciò consentirà di entrare finalmente nel vivo della non più prorogabile rivoluzione verde». Risorse che complessivamente supereranno il mezzo miliardo di euro. Tra gli interventi la realizzazione del Terminal Ro-Ro al Porto Canale (che vale 100 milioni). E poi, oltre al completamento delle opere nello scalo del capoluogo, altri interventi con cui si prevede l'escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo di Olbia e il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e inoltre i dragaggi del porto commerciale di Porto Torres. Interventi anche nello scalo di Arbatax, acquisito recentemente dall' **Adsp**. In questo caso, con una spesa di 20 milioni, sarà sistemata e potenziata la banchina traghetti, poi completato il sistema di illuminazione e sistemata la stazione marittima. Tra le iniziative previste dall'Autorità di sistema anche l'adesione al Patto per la parità di genere, accordo a conclusione del progetto Women in Transport - the challenge for Italian Ports promosso da **Assoport**, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro femminile in ambito portuale, «valorizzare le attività svolte dalla



componente rosa che nell' Autorità di sistema portuale sarda, è pari al 43% del personale dipendente e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli ».Particolare rilievo, nella complessa organizzazione, continua a rivestire il mercato delle crociere che dal 2017, nonostante la battuta d' arresto generata dalla pandemia, registra circa un milione e 600 mila crocieristi, confermandosi, ancora una volta, tra le mete più ambite del Mediterraneo. Recentemente è stato approvato anche il nuovo regolamento che istituisce lo sportello unico amministrativo. Ossia, come chiariscono all' **Adsp**, un ufficio dedicato «per un approccio digitalizzato dei procedimenti ad istanza di parte, quali, ad esempio, il rilascio di concessioni o autorizzazioni demaniali e l' iscrizione nel registro delle imprese che svolgono attività industriali, artigianali, commerciali in ambito portuale e sul demanio marittimo di competenza dell' **Adsp**». Uno strumento che «standardizzerà ulteriormente le procedure, riducendo ancora di più le distanze tra porti e rafforzando il dialogo con tutto il cluster portuale».Rimarcando l' importanza dell' ingresso del porto di Arbatax nel sistema regionale, il segretario della Filt Trasporti Sardegna Arnaldo Boeddu, guarda al futuro: «Adesso è arrivato il momento per accelerare quel processo di modernizzazione della infrastruttura portuale ad iniziare dalla fruibilità di tutte le stazioni marittime - commenta -. Attualmente, l' unica vera e funzionale stazione è quella di Olbia. Tutte le altre non sono mai state completamente aperte e rese fruibili ai passeggeri, oppure non sono collegate con la ferrovia». Poi un passaggio su alcune banchine «su cui si deve intervenire e procedere alla completa ristrutturazione». Per l' esponente dell' organizzazione sindacale «se si dovesse pensare anche a degli investimenti sul rimessaggio e sulla manutenzione di cui hanno bisogno le navi da diporto, non solo si farebbe nuova e buona occupazione ma, tutta l' isola beneficerebbe di un settore che da tutti viene considerato come un moltiplicatore di economia». Poi dal sindacalista un appello affinché ci sia una soluzione al problema delle frequenze nei collegamenti su Arbatax. «Sarebbe necessario avere per almeno tre volte la settimana nel periodo invernale e giornalmente nel periodo estivo una nave diretta Arbatax Civitavecchia».

### Assoportri: nei primi 9 mesi gli scali italiani confermano la ripresa

Trend proseguirà nel 2022. Nei primi nove mesi dell'anno i porti italiani hanno segnato una netta ripresa del traffico delle merci: +9,5% le tonnellate movimentate (fra rinfuse solide, liquide e merci varie), +7,5% i teu e +21,5% i ro-ro. I dati elaborati da **Assoportri**, evidenziano il ritorno alla crescita in tutti i settori, ad eccezione delle rinfuse liquide, e un recupero dei livelli pre-crisi, dopo che nel 2020 gli scali italiani avevano movimentato 441,8 milioni di tonnellate di merce, il 10% in meno rispetto al 2019. "Stiamo vedendo una portualità in ripresa - commenta il presidente di **Assoportri** Rodolfo Giampieri - che ci fa guardare al futuro con un ragionato ottimismo". Restano in difficoltà le crociere, che nonostante la netta ripresa sono lontane dai numeri pre-pandemia. "Tuttavia la ripartenza sta avvenendo grazie all'Italia, e sarà il 2022 l'anno in cui si dovrebbero vedere dati di crescita più significativi" sottolinea **Assoportri** con una nota evidenziando che il 2021 si può considerare per il settore passeggeri ancora un "anno di assestamento".



## Dagospia

Trieste

### LE MANI CINESI SUI PORTI ITALIANI - UN ACCORDO FIRMATO DAL GOVERNO CONTE-1 HA CONCESSO UNA DELLE AREE PIÙ GRANDI DEL PORTO DI TARANTO, LA EX BELLELI, DI CIRCA 220 MILA METRI QUADRI, AL FERRETTI GROUP, CONTROLLATO ALL' 85% DAI CINESI DI WEICHAI ...

**porto** taranto 2 È guerra tra i big del trasporto marittimo delle merci. L' obiettivo è accaparrarsi i porti dove far approdare le navi-container la cui richiesta, dopo la fine del lockdown, è cresciuta esponenzialmente, creando un mega-ingorgo e facendo esplodere i prezzi. Un risiko nel quale i porti italiani sono coinvolti con risvolti geopolitici interessanti. cosco shipping 2 Basti pensare che la semplice voce delle mire di due gruppi cinesi sul **porto** di Palermo, diffusasi qualche settimana fa, ha generato allarme presso il governo e ha scatenato richieste di attivare il «golden power» da parte delle forze politiche sovraniste. Pechino resta lo spauracchio per l' Europa dopo la discussa conquista nel 2009 del **porto** del Pireo da parte di Cosco, uno dei colossi dello shipping della Repubblica popolare, nel periodo della peggiore crisi economica ellenica. weichai A distanza di 12 anni, il Pireo, eletto dalla strategia cinese Bel & Road Initiative come **porto** di riferimento del Mediterraneo, ha raggiunto 5,7 milioni di teu (twenty-fodd equivalent unit, l' unità di misura che prende come riferimento un container lungo sei metri) nel 2019, diventando il primo **porto** dell' area Med per i container. Del resto anche l' Italia si trova ad avere firmato nel 2019 un memorandum d' intesa con la Cina nell' ambito della stessa iniziativa, la Nuova Via della Seta, sia pure non in condizioni sfavorevoli come quelle greche. tan xuguang weichai 1 Tra gli effetti di quegli accordi, sottoscritti dal governo Conte I, c' è la complessa operazione messa a punto sul **porto** di Taranto: la concessione demaniale di una delle aree più grandi del **porto**, la ex Belleli, di circa 220 mila metri quadri, al Ferretti Group, controllato all' 85% dai cinesi di Weichai Group (società pubblica) per un investimento di circa 100 miliardi e con la promessa di creare 200 posti di lavoro diretti. Questa dell' ottobre 2020 (governo Conte II) è l' ultima iniziativa portata a termine dai cinesi mentre già gli americani rumoreggiavano. **porto** taranto 4 Un mese prima erano riusciti a bloccare un tentativo simile da parte dei cinesi sul **porto** di **Trieste**, facendo saltare un memorandum d' intesa già firmato dalla China Communications Construction company con l' Autorità portuale. I cinesi sono invece dal 2016 stabilmente presenti a Vado Ligure con Cosco e Qingdao, insieme con i danesi di Maersk. Tornando a Taranto, l' investimento cinese sulla città non è il solo ad aver fatto discutere. aeroplani a bordo di una portaerei inglese Un' altra banchina di 1.900 metri è finita in mano ai turchi di Yilport Holding, controllata al 100% da Yildirim Holding che a propria volta possiede il 24% della francese Cma Cgn, al quarto posto nella classifica mondiale del trasporto container. Gli intrecci tra le varie società vanno tenuti presenti per capire le strategie che coinvolgono i porti italiani. Tra gli armatori esistono tre grandi alleanze: la 2M, che comprende la danese Maersk e la Msc dei fratelli Aponte (1.322 navi); la Ocean Alliance che



**DAGOSPIA**

MEDIA E TV POLITICA BUSINESS CAFONAL CRONACHE SPORT VIAGGI

13 DIC 2021 17:42

**LE MANI CINESI SUI PORTI ITALIANI - UN ACCORDO FIRMATO DAL GOVERNO CONTE-1 HA CONCESSO UNA DELLE AREE PIÙ GRANDI DEL PORTO DI TARANTO, LA EX BELLELI, DI CIRCA 220 MILA METRI QUADRI, AL FERRETTI GROUP, CONTROLLATO ALL' 85% DAI CINESI DI WEICHAI GROUP (SOCIETÀ PUBBLICA) PER UN INVESTIMENTO DI CIRCA 100**

## Dagospia

### Trieste

---

mette insieme la Cosco, la Evergreen di Taiwan (che nel 2015 abbandonò il porto di Taranto) e la francese Cma Cgn, di cui abbiamo detto (1.200 navi). Infine c'è The Alliance, composta dalla tedesca Hapag Lloyd, dalla sudcoreana Hmm, dalla taiwanese Yang Ming e dalla giapponese One Ocean Network Express (643 navi). porto taranto 3 E se tra quelli che abbiamo definito armatori emergono nomi di terminalisti (cioè coloro che acquistano le concessioni nei porti) non si tratta di un errore. Ci sono sempre più compagnie marittime che sono riuscite a svilupparsi verticalmente espandendosi nel business dei terminal, dunque movimentano le merci e poi gestiscono in esclusiva le banchine dei porti dove farli sbarcare. maersk etienne Il fenomeno viene bene descritto da Confetra nel suo Almanacco del trasporto: nel mondo quattro compagnie - Cosco, Maersk, Msc e Cma Cgm - hanno movimentato nel 2019 il 41,9% dei container nei porti, contro il 29,7% registrato dieci anni prima. Al primo posto della classifica mondiale troviamo Cosco, che ha movimentato 109,8 milioni di teu, con un aumento nel decennio del 199,2%. Maersk è terza con 84,2 milioni di teu (+48%), Mediterranean Shipping Company sesta con 50,8 milioni di teu (+209,8%) e Cma Cgm ottava con 26,1 milioni di teu (+125%). porto taranto Sono cresciuti del resto anche i terminalisti «puri», ad esempio, la seconda società nella classifica mondiale è Psa (Singapore), che in dieci anni è cresciuta di trenta milioni di teu. In Italia nel 2020, il 41,41% dei contenitori imbarcati e sbarcati nei porti italiani è passato attraverso i terminal controllati da Msc che, dopo avere «occupato» il porto di Gioia Tauro, ha preso piede anche in quelli genovese e triestino. In quest'ultimo, a inizio anno, sono entrati i tedeschi di Hhla con il tacito accordo del governo italiano che non ha opposto il «golden power». Il secondo operatore in Italia è invece il terminalista «puro» Psa, che ha movimentato dal porto di Genova un milione 943 mila 965 teu. Al terzo posto un altro terminalista: Contship Italia, partecipata al 66,6% dal gruppo tedesco Eurokai. Condividi questo articolo.

## AdSP MAO: 65.MO ANNIVERSARIO INVENZIONE DEL CONTAINER

PRESENTAZIONE DEL LIBRO A CURA DI SERGIO BOLOGNA 'AGLI INIZI DEL CONTAINER: IL LLOYD TRIESTINO E LE LINEE PER L' AUSTRALIA' Trieste - Nel 65mo anniversario dell' invenzione del container la comunità marittimo-**portuale** di Trieste ha voluto ricordare il ruolo del Lloyd Triestino e della marineria italiana con una pubblicazione. Mercoledì 15 dicembre alle ore 17 la Stazione Marittima di Trieste ospiterà la presentazione del libro 'Agli inizi del container: il Lloyd Triestino e le linee per l' Australia' a cura di Sergio Bologna, edito da Asterios. All' incontro che sarà moderato dal giornalista Vito de Ceglia, intervengono, oltre al curatore: **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**; Maria Michela Nardulli, presidente Italia Marittima; Stefano Beduschi, presidente Accademia Nautica dell' **Adriatico** e Giordano Bruno Guerrini, segretario generale Centro Internazionale Studi Container. La pubblicazione vuole essere un' occasione di riflessione sullo sviluppo di una tecnica intermodale che è stata determinante nel creare un mercato globale, ma soprattutto vuole dare un riconoscimento a chi aveva intuito già alla fine degli anni '60 il grande futuro che questa

innovazione avrebbe apportato nel ciclo del trasporto di merci. Attraverso il lavoro d' indagine su fonti inedite di un gruppo di ricercatori coordinato dal prof. Sergio Bologna, è nato un racconto che si snoda tra Trieste, Londra, Amburgo, Genova e Sydney, perché le prime navi full container di bandiera italiana furono impiegate proprio nella rotta per l' Australia. Si trattava di navi tecnologicamente molto avanzate, in cui furono utilizzati per la prima volta nel settore commerciale, gli elaboratori elettronici e i collegamenti satellitari, riservati fino a quel momento al ramo militare. È una pagina di storia che fa onore al nostro mondo della ricerca, dell' industria, dello shipping e della portualità. Completa il racconto un' eccezionale testimonianza di un operatore dello shipping che ha visto nascere dal suo ufficio di Sydney i primi collegamenti full container sulla rotta Nord Europa-Australia. L' evento promosso da AIOM, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, Accademia Nautica dell' **Adriatico**, in collaborazione con CISC e Italia Marittima, si aprirà con la proiezione del breve documentario 'World in a box' realizzato da Container Project Committee. Sarà possibile seguire la presentazione anche in streaming sul canale Youtube del porto di Trieste: [www.youtube.com/c/PortodiTrieste](http://www.youtube.com/c/PortodiTrieste).



## Informare

### Trieste

## Evento della comunità marittimo-portuale di Trieste per celebrare il 65mo anniversario dell' invenzione del container

Verrà presentato il libro "Agli inizi del container: il Lloyd Triestino e le linee per l' Australia" a cura di Sergio Bologna Mercoledì prossimo alle ore 17 presso la Stazione Marittima di Trieste si terrà la presentazione del libro "Agli inizi del container: il Lloyd Triestino e le linee per l' Australia" a cura di Sergio Bologna, edito da Asterios, incontro che è stato programmato dalla comunità marittimo-portuale di Trieste per celebrare il 65mo anniversario dell' invenzione del container e ricordare il ruolo in tale contesto del Lloyd Triestino e della marineria italiana. L' evento promosso da AIOM, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Accademia Nautica dell' **Adriatico**, in collaborazione con CISCo e Italia Marittima, si aprirà con la proiezione del breve documentario "World in a box" realizzato da Container Project Committee. La pubblicazione curata da Sergio Bologna vuole essere un' occasione di riflessione sullo sviluppo di una tecnica intermodale che è stata determinante nel creare un mercato globale, ma soprattutto vuole dare un riconoscimento a chi aveva intuito già alla fine degli anni '60 il grande futuro che questa innovazione avrebbe apportato nel ciclo del trasporto di merci.

Attraverso il lavoro d' indagine su fonti inedite di un gruppo di ricercatori coordinato dal professor Bologna, è nato un racconto che si snoda tra Trieste, Londra, Amburgo, Genova e Sydney, perché le prime navi full container di bandiera italiana furono impiegate proprio sulla rotta per l' Australia. Si trattava di navi tecnologicamente molto avanzate, in cui furono utilizzati, per la prima volta nel settore commerciale, gli elaboratori elettronici e i collegamenti satellitari riservati fino a quel momento al ramo militare. È una pagina di storia che fa onore al mondo italiano della ricerca, dell' industria, dello shipping e della portualità. Completerà il racconto un' eccezionale testimonianza di un operatore dello shipping che ha visto nascere dal suo ufficio di Sydney i primi collegamenti full container sulla rotta Nord Europa-Australia. All' incontro, che sarà moderato dal giornalista Vito de Ceglia, oltre al curatore della pubblicazione, intervengono **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Maria Michela Nardulli, presidente di Italia Marittima, Stefano Beduschi, presidente dell' **Accademia Nautica dell' Adriatico**, e Giordano Bruno Guerrini, segretario generale del Centro Internazionale Studi Container. Sarà possibile seguire la presentazione anche in streaming sul canale Youtube del porto di Trieste all' indirizzo [www.youtube.com/c/PortodiTrieste](http://www.youtube.com/c/PortodiTrieste) .



## Fincantieri, presentata offerta per futura Corvetta europea

Redazione

Il consorzio guidato dal gruppo italiano, Naval Group e Navantia e coordinato da Naviris, ha richiesto di partecipare al bando MMPC del Fondo UE per la Difesa **Trieste** - Fincantieri , Naval Group , con la loro joint-venture Naviris, e Navantia, rafforzano la collaborazione per il programma Modular Multirole Patrol Corvette (MMPC) e "ribadiscono la volontà di lavorare insieme al fine di sviluppare la prima capacità difensiva navale comune in Europa". In questo quadro - si legge in una nota - il consorzio guidato da Fincantieri, Naval Group e Navantia e coordinato da Naviris, ha presentato il 9 dicembre una proposta relativa al bando MMPC del Fondo Europeo per la Difesa (EDF). L' obiettivo della proposta è "massimizzare le sinergie e la collaborazione tra le industrie cantieristiche europee. Sviluppando insieme una nuova unità, la EPC, lo scopo di queste società è di garantire la sovranità europea nel settore delle navi di seconda linea". Questa proposta - conclude la nota - costituisce "il primo passo fondamentale per preparare la futura produzione di una Unità prototipo in caso di emissione di un secondo bando EDF nell' ambito della pianificazione pluriennale. In questo quadro, la promozione del programma presso altre Marine europee, con un' azione congiunta delle nazioni già facenti parte del programma PESCO, rafforzerà l' industria europea, aumentando la cooperazione, l' efficienza e riducendo le duplicazioni di spesa per la difesa". ( Nella foto: Giuseppe Bono e Hervé Guillou, rispettivamente presidente è membro del CdA di Naviris, la joint venture costituita da Fincantieri e Naval Group )



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

SAMPREDA/PESA

### Fincantieri, presentata offerta per futura Corvetta europea

13 DICEMBRE 2021 - Redazione

# Shipping Italy

## Venezia

### Riassetto in vista per i terminal di porto Marghera

Con tutte le concessioni dell' area in scadenza fra 2022 e 2024 e la recente emanazione, da parte del Governo centrale, dei noti provvedimenti in materia di crocieristica - concorso di idee per il terminal fuori Laguna e divieto di approdo alla stazione marittima per navi sopra le 40mila tonnellate di stazza lorda - l' Autorità di Sistema Portuale della Laguna ha compiuto il primo passo verso la conseguente riorganizzazione dei terminal mercantili di Marghera. Un passo, come detto, reso necessario dal ripensamento dell' industria crocieristica e possibile proprio dal cosiddetto decreto **Venezia**, che al commissario straordinario (il presidente dell' Adsp Fulvio Lino Di Blasio) attribuisce poteri enormi come la facoltà di approvare varianti al piano regolatore con il solo limite dell' intesa col presidente della Regione e adeguamenti tecnici funzionali a piacimento. Per la realizzazione di cinque attracchi per le navi da crociera a Marghera Di Blasio si è quindi subito messo al lavoro (due dovranno esser pronti nel 2022). E, a complemento di ciò, ha emanato nei giorni scorsi un' ordinanza in base a cui l' area di Molo A, Molo B e Molo Sali (su cui oggi insistono le concessioni di Vecon, Tiv Terminal Intermodale **Venezia**, Multiservice e parte di quella di Terminal rinfuse Italia) viene suddivisa suddivisa in quattro lotti (solo parzialmente corrispondenti alle suddette concessioni) 'indivisibili (ossia non frazionabili dopo l' assegnazione), da assegnarsi previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica'. Nell' invitare chi vi abbia interesse a formulare quindi un' apposita istanza, il provvedimento mette a fuoco alcuni altri dettagli utili a inquadrare i futuri assetti di Marghera pensati dall' ente. L' Adsp, infatti, si riserva espressamente fra le altre cose 'di dare attuazione al progetto di sviluppo e valorizzare del compendio 'Montesyndial' quale terminal destinato allo sviluppo del traffico container, attualmente in fase di approvazione presso gli organi competenti', di 'pianificare, sviluppare ed attuare ulteriori interventi volti a consentire l' uso portuale della cassa di colmata Molo Sali' e di rivedere eventualmente il quadro generale una volta che dovesse redigere il nuovo Piano Regolatore Portuale ('valutare la necessità di parziali adattamenti del layout dei terminal, in attesa della definitiva suddivisione territoriale da adottarsi in sede di elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione portuale, anche in funzione delle aree demaniali che diverranno via via disponibili'). Considerazioni che trovano espressione grafica negli allegati all' ordinanza, qui riportati: L' ordinanza fornisce poi una serie di indicazioni di compilazione delle istanze concessorie, sottolinea che chi avesse già fatto domanda di proroga (è il caso di Vecon e Tiv) dovrà provvedere ad un' integrazione e ribadisce 'che le concessioni pluriennali che dovessero essere assentite in relazione ai compendi di cui alla presente ordinanza, potranno essere oggetto di modifica'.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home / Social Media

Riassetto in vista per i terminal di porto Marghera

13 dicembre 2021

## Capitaneria di Porto di Savona, stipulata con "Carmelo Noli" di Vado la concessione per il servizio di rimorchio portuale

*Il servizio avrà un costo annuo pari a circa 7 milioni di euro, per una durata di 15 anni*

Al termine di una complessa procedura di gara a rilevanza europea e iniziata lo scorso gennaio, la Capitaneria di **Porto di Savona** ha affidato il servizio di rimorchio portuale negli scali di **Savona** e Vado Ligure alla società "Carmelo Noli", concessionario uscente, per un costo annuo del servizio pari a circa 7 milioni di euro, per una durata di 15 anni. La gara ha visto partecipare, oltre all'affidataria, anche la società danese Em. Z. Svitzer A/S.. La Capitaneria di **Porto di Savona** è la prima Autorità Marittima italiana a stipulare la concessione di rimorchio, in accordo con la normativa del Codice dei Contratti Pubblici, che ha radicalmente innovato le modalità di aggiudicazione di questa tipologia di contratti. Il risultato ottenuto fornirà alla portualità savonese un servizio all'avanguardia e adatto a far fronte alle attuali e future esigenze di traffico e alle nuove tipologie di navi che scalano i porti di **Savona** e Vado Ligure. La nuova organizzazione del servizio di rimorchio garantisce l'imprescindibile tutela della sicurezza della navigazione marittima e dello scalo portuale tenendo conto, al tempo stesso, della necessità di assicurare la competitività del **porto**. Si prevede, infatti, che l'elevata concorrenza, generata dalle nuove procedure di affidamento, produca tariffe più vantaggiose per l'utenza portuale, senza compromettere l'efficienza del servizio. Il servizio di rimorchio a **Savona** sarà dunque esercitato con 5 rimorchiatori di cui 4 di prima linea e uno di seconda linea, tutti di tipologia ASD (Azimut Stern Drive), con elevate prestazioni in termini di potenza di tiro a punto fisso e muniti delle più innovative dotazioni antincendio e antinquamento. Inoltre, per far fronte alle nuove tipologie di navi, i rimorchiatori in concessione sono dotati di albero abbattibile che permetterà di assicurare l'ideale gradiente di sicurezza durante le fasi di ormeggio delle navi da crociera.



## Savona, la Capitaneria di Porto affida il servizio rimorchio alla "Carmelo Noli"

Redazione

La società, che ha vinto la gara, è il concessionario uscente: costo annuo del servizio pari a circa 7 milioni di euro per una durata di 15 anni **Savona** - Al termine della complessa procedura di gara, a rilevanza europea, iniziata a gennaio 2021, la Capitaneria di Porto di **Savona** ha affidato il servizio di rimorchio portuale nei porti di **Savona** e **Vado** Ligure alla società ' Carmelo Noli ', concessionario uscente, per un costo annuo del servizio pari a circa 7 milioni di euro, per una durata di 15 anni. La gara ha visto partecipare, oltre all' affidataria, anche la società danese Em. Z. Svitzer A/S .. La Capitaneria di Porto di **Savona** è la prima Autorità Marittima italiana a stipulare la concessione di rimorchio , al termine delle complesse procedure di gara, in accordo alla normativa del Codice dei Contratti Pubblici, che ha radicalmente innovato le modalità di aggiudicazione di questa tipologia di contratti. Il risultato ottenuto fornirà alla portualità savonese un servizio all' avanguardia e adatto a far fronte alle attuali e future esigenze di traffico e alle nuove tipologie di navi che scalano i porti di **Savona** e **Vado** Ligure. La nuova organizzazione del servizio di rimorchio, frutto della gara appena conclusa, garantisce l' "imprescindibile tutela della sicurezza della navigazione marittima e dello scalo portuale" tenendo conto, al tempo stesso, "della necessità di assicurare la competitività del porto", scrive la Capitaneria di Porto in una nota. "Si prevede, infatti, che l' elevata concorrenza, generata dalle nuove procedure di affidamento, produca tariffe più vantaggiose per l' utenza portuale, senza compromettere l' efficienza del servizio". Il servizio di rimorchio a **Savona** sarà dunque esercitato con 5 rimorchiatori di cui 4 di prima linea e uno di seconda linea , tutti di tipologia ASD (Azimut Stern Drive), con elevate prestazioni in termini di potenza di tiro a punto fisso e muniti delle più innovative dotazioni antincendio e antinquinamento. Inoltre, per far fronte alle nuove tipologie di navi, i rimorchiatori in concessione sono dotati di albero abbattibile che permetterà di assicurare l' idoneo gradiente di sicurezza durante le fasi di ormeggio delle navi da crociera.



## Shipping Italy

Savona, Vado

### Firmata da Carmelo Noli la concessione per altri 15 anni di rimorchio a Savona-vado

Al termine della complessa procedura di gara a rilevanza europea iniziata a gennaio 2021, la Capitaneria di Porto di **Savona** ha affidato il servizio di rimorchio portuale nei bacini di **Savona** e **Vado** Ligure alla società 'Carmelo Noli', concessionario uscente, per un costo annuo del servizio pari a circa 7 milioni di euro, per una durata di 15 anni. La gara ha visto partecipare, oltre all'affidataria, anche la società danese Em. Z. Svitzer A/S. Lo ha reso noto la stessa autorità marittima savonese ricordando di essere stata la prima a stipulare la concessione di rimorchio, al termine delle complesse procedure di gara, in accordo alla normativa del Codice dei Contratti Pubblici che ha radicalmente innovato le modalità di aggiudicazione di questa tipologia di contratti. 'Il risultato ottenuto fornirà alla portualità savonese un servizio all'avanguardia e adatto a far fronte alle attuali e future esigenze di traffico e alle nuove tipologie di navi che scalano i porti di **Savona** e **Vado** Ligure" sottolinea la Capitaneria di Porto di **Savona**. "La nuova organizzazione del servizio di rimorchio, frutto della gara appena conclusa, garantisce l'imprescindibile tutela della sicurezza della navigazione marittima e dello scalo portuale tenendo conto, al tempo stesso, della necessità di assicurare la competitività del porto". 'Si prevede, infatti, che l'elevata concorrenza, generata dalle nuove procedure di affidamento, produca tariffe più vantaggiose per l'utenza portuale, senza compromettere l'efficienza del servizio" aggiunge l'autorità marittima. "Il servizio di rimorchio a **Savona** sarà dunque esercitato con cinque rimorchiatori, di cui quattro di prima linea e uno di seconda linea, tutti di tipologia ASD (Azimut Stern Drive), con elevate prestazioni in termini di potenza di tiro a punto fisso e muniti delle più innovative dotazioni antincendio e antinquinamento. Inoltre, per far fronte alle nuove tipologie di navi, i rimorchiatori in concessione sono dotati di albero abbattibile che permetterà di assicurare l'idoneo gradiente di sicurezza durante le fasi di ormeggio delle navi da crociera".



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Fonte: Social Manager

Firmata da Carmelo Noli la concessione per altri 15 anni di rimorchio a Savona-vado

13 dicembre 2021

# Ansa

## Genova, Voltri

### Porto Genova: Bonomi, suo sviluppo è battaglia nazionale

(ANSA) - GENOVA, 13 DIC - "Credo che il porto di Genova sia uno dei più grandi asset che abbiamo non su questo territorio ma a livello di Paese quindi il porto e le infrastrutture portuali. Però servono anche tutti i collegamenti. Sapete benissimo la situazione delle infrastrutture del territorio che limita fortemente lo sviluppo. E' una battaglia che non è di Genova una battaglia nazionale". Lo ha detto il presidente di Confindustria Carlo Bonomi interpellato a margine dell'assemblea degli industriali di Genova su quali siano le potenzialità sulle quali il capoluogo ligure dovrebbe puntare. (ANSA).



## Cold ironing, manca la tariffa e Signorini tuona: «Genova ha soldi per partire, ma è tutto fermo»

*Il costo dell' energia elettrica in Italia è superiore al costo di generazione tramite combustibili fossili. Per questo diversi armatori sono scoraggiati*

«Siamo il porto più avanti sul cosiddetto cold ironing, ossia l' elettrificazione delle banchine, abbiamo le imprese pronte per ampliare il progetto estendendolo alla parte passeggeri del porto, ma siamo fermi, nonostante centinaia di milioni di investimenti nell' appalto perché da due anni non esiste una tariffa, nonostante sia stato richiesto più volte e nonostante il decreto milleproroghe dovesse fissarla». Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini ha lanciato un appello incisivo alla politica dal palco dell' assemblea pubblica di Confindustria Genova. Gli stanziamenti governativi per spingere sulla transizione energetica fanno parte delle cosiddette riforme settoriali del Pnrr. Genova ha già elettrificato i bacini di carenaggio e il principale terminal commerciale, quello di Pra', e ha il progetto di proseguire con l' area crocieristica sia a Genova sia a Savona, ma Signorini avverte: «Così non può funzionare». Lo scorso febbraio un report di Legambiente ed Enel X (disponibile qui: [Porti verdi. Report Enel x e Legambiente](#) ) evidenziava come a oggi il costo dell' energia elettrica in Italia è superiore al costo di generazione tramite combustibili fossili . Per questo diversi armatori sono scoraggiati dal ricorrere al cold ironing. Il decreto 'Milleproroghe' (del 2019) successivamente integrato con il decreto 'Semplificazioni' (del 2020), hanno previsto la riduzione delle accise e l' azzeramento di alcune componenti tariffarie per la fornitura elettrica alle navi ormeggiate in porto. L' attuazione di tali disposizioni renderà maggiormente attrattivo il cold ironing per gli armatori. Resta comunque essenziale che le infrastrutture siano dimensionate sulla domanda e sulle esigenze effettive delle imbarcazioni. Sempre secondo lo studio l' abilitazione al cold ironing dei 39 porti italiani del network Ten-T permetterebbe ogni anno di evitare la combustione di oltre 635 mila tonnellate di gasolio marino.

Please Enter Your Name Here



## **Deledda International School e la vocazione internazionale di Genova**

*Intervista con il prof. Ignazio Venzano*

Una città a vocazione internazionale è realmente tale se è in grado di offrire percorsi formativi internazionali ai giovani e al personale formato ad affrontare i nuovi scenari del mondo del lavoro alle imprese. Parleremo di questo con il prof. Ignazio Venzano, che insieme ad altri diede vita al Deledda International School, sita in corso Mentana, nel centralissimo quartiere di Carignano a Genova, l' unica scuola internazionale in Italia a essere 'partecipata' da un ente pubblico, il Comune di Genova. Ignazio Venzano Professore, pochi conoscono realmente il significato del sistema Baccalaureato Internazionale e so che sta preparando un piccolo libro per spiegarlo al meglio. Può spiegarci brevemente in cosa consiste e perché oggi è così importante? «L' International Baccalaureate Organization (I.B.O. o anche solo IB) è una fondazione educativa non-profit con sede principale a Ginevra che offre attualmente quattro programmi di educazione internazionale. Essi possono essere presenti tutti o solo in parte nelle varie scuole del mondo che li attuano, attualmente 5400 in 159 Paesi diversi. Il Primary Years Programme o PYP corrisponde alla scuola materna e alla primaria, il Middle Years Programme o MYP è una scuola media di cinque anni e termina a 16 anni, quando poi inizia il biennio finale, con il Diploma Programme o DP, che prepara all' università. Una legge italiana del 1986 ha riconosciuto il titolo finale conseguito attraverso il Diploma Programme, equiparandolo ai titoli rilasciati dalle scuole italiane al termine della scuola secondaria. Qualche anno fa fu dato vita anche ad un biennio professionalizzante ad alto livello, il Career-related Programme o CP. L' IB tiene molto a precisare che i programmi, corrispondenti a diversi gradi di scuola, sono tra loro legati da elementi educativi comuni che consentono all' allievo di crescere in consapevolezza. Come si legge nel suo sito ([www.ibo.org](http://www.ibo.org)), l' IB vuole far crescere 'giovani desiderosi di sapere, competenti e premurosi che contribuiscano a creare un mondo migliore e più pacifico attraverso un' educazione che costruisca la comprensione e il rispetto interculturali'. I suoi programmi incoraggiano gli studenti di tutto il mondo a diventare 'studenti attivi, capaci di prendersi cura dei problemi, pronti a apprendere lungo l' arco della vita, capaci anche di capire che anche altre persone, con le loro differenze, possono avere ragione'. Si cerca di ottenere questi risultati con molta interdisciplinarietà fino ai 16 anni, e nel biennio finale a scopo orientativo puntando sulle metodologie proprie di ciascuna disciplina, anziché sulle nozioni, per esempio, molte letture per le lingue, molta documentazione per le materie umanistiche, molti esperimenti per le scienze». Perché a Genova venne deciso di avviare una scuola internazionale a partecipazione pubblica? «Il Comune di Genova decise di avere un proprio percorso internazionale negli anni Novanta. La disponibilità di nuove tecnologie, la globalizzazione dei mercati, l' accentuarsi della dinamica dei cicli di vita dei settori economici ed imprenditoriali che stavano mutando profondamente



Una città a vocazione internazionale è realmente tale se è in grado di offrire percorsi formativi internazionali ai giovani e al personale formato ad affrontare i nuovi scenari del mondo del lavoro alle imprese. Parleremo di questo con il prof. Ignazio Venzano, che insieme ad altri diede vita al Deledda International School, sita in corso Mentana, nel centralissimo quartiere di Carignano a Genova, l' unica scuola internazionale in Italia a essere 'partecipata' da un ente pubblico, il Comune di Genova.

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

il mercato italiano e di quello europeo erano tre fattori che spingevano Genova al cambiamento; la scommessa fu sulla internazionalizzazione per favorire l'espansione delle attività portuali, il settore turistico, nuove produzioni legate alle nuove tecnologie. A questo scopo il Comune cercò fin dall'inizio di capire l'interesse a un corso internazionale di lingua inglese da parte di soggetti rilevanti economicamente in città, pubblici e privati, quali la Camera di Commercio, l'**Autorità portuale**, l'Associazione Industriali e vennero coinvolte anche le due altre scuole non italiane presenti a Genova, la Deutsche Schule e l'American International School. La decisione comunale fu infine di procedere col liceo linguistico cittadino, che aveva già due sezioni internazionali con esami finali riconosciuti dalla Francia e dalla Germania. Fu però subito chiaro che sarebbe stato necessario istituire una scuola 'straniera', cui avrebbero potuto iscriversi anche studenti di altri licei cittadini in possesso di un buon livello di inglese, dopo la frequenza della terza classe. I corsi iniziarono esattamente nell'autunno di vent'anni fa, non a caso entro l'edificio del 'Grazia Deledda', con una struttura gestionale facente capo al dirigente scolastico di questa scuola, ma formalmente separata sia di fronte al Ministero dell'Istruzione, sia dal punto di vista amministrativo (fu avviata una 'Civica Istituzione' con bilancio autonomo, ma senza personalità giuridica). La scuola ebbe subito un largo successo, già quattro anni dopo l'avvio le famiglie chiesero di avviare anche un biennio preparatorio al biennio finale, formando in pratica una 'High School' inglese di quattro anni, poi nel 2009 altri genitori chiesero di avviare anche una scuola media, accettando studenti subito dopo la scuola primaria. Si dovettero trovare nuovi locali. La DIS si trasferì in corso Mentana, separandosi anche fisicamente dal liceo Grazia Deledda. Nel nome della fondazione compare 'Genoa International School' (GIS), traccia del dibattito sul nome della scuola». Genova è una città tradizionalmente mercantile per la sua posizione geografica, per la sua storia. Le ambizioni dell'amministrazione, sono tra l'altro quelle di fare di Genova una città sempre più internazionale e attrattiva per i giovani e le imprese. Non trova quindi che poter avere delle scuole internazionali IB sia un punto di forza imprescindibile per la città? «Per una città avere una scuola internazionale è importante, per molti aspetti è la base per la promozione culturale, economica e sociale della città e del territorio circostante, costituendo lo strumento per la proiezione nel mondo delle proprie attività. A quei tempi Genova era anche candidata a essere identificata dall'Ue come sede dell'**Autorità** marittima europea e occorreva a maggior ragione poter vantare una scuola cittadina riconosciuta nel mondo. Dal punto di vista degli studenti, ciò significa poter avere gli strumenti culturali, ossia una lingua straniera (l'inglese nel caso della DIS) conosciuta quasi come la lingua madre, che permette di maturare interessi comunque e dovunque per il proprio futuro. Dal punto di vista delle famiglie ciò permette una maggiore serenità per il futuro dei figli come anche la maggiore facilità di lavorare trasferendosi in altri Paesi con la sicurezza che comunque tornando in città i figli possono continuare nello stesso sistema scolastico. Dal punto di vista economico c'è l'interesse da parte delle imprese di avere personale in grado di comunicare, discutere, contrattare, viaggiare ecc. con estrema facilità. Questo è il motivo per cui,

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

per esempio, in Germania sono sorte scuole internazionali accreditate IB con denaro pubblico a Dresda, a Berlino, a Bonn, ce n'è una a Meissen (città di appena 27000 abitanti), che compie anch'essa vent'anni di esistenza come la DIS, altre ancora erette come fondazioni con la partecipazione pubblica, ecc. Il riferimento alla Germania non è casuale: si tratta infatti di un Paese non di madrelingua inglese che però ha stretto con l'IB degli accordi, per cui ben 30 scuole (su 84 complessive) sono sorrette da denaro pubblico, col vantaggio che negli esami finali qualche test è in tedesco e non in inglese, pur rimanendo inalterati i vantaggi di fondo del sistema a dimensione planetaria. In Cina le scuole IB sono 244, di cui 29 sono statali. Io stesso ho visitato a Tientsin una scuola statale che ha al suo interno anche una apposita sezione IB. Tralascio altri esempi, in ogni caso nel mondo quasi il 50% di tutte le scuole IB sono sostenute da denaro pubblico. In Italia a parte la DIS le scuole IB sono tutte sorte per iniziativa privata e sono 37, non solo nelle principali città (Roma, Milano, ecc.) ma anche a Como, Brescia, Bergamo, Siena, ecc». Professore, lei che ha partecipato alla costituzione e gestione del Deledda International, quale crede che sarà il futuro della scuola? «Il futuro della DIS a Genova, secondo il mio parere è, da sempre, molto dipendente dalla capacità delle famiglie di condividere le scelte del Comune, che la scuola l'ha voluta ma ne ha posto il costo a carico delle famiglie stesse. Più precisamente, mentre sono di competenza comunale le scelte fondamentali per le due paritarie che dal 2011 fanno parte di Fulgis, fin dall'inizio si decise che le rette della DIS dovessero essere decise dal consiglio di amministrazione dell'allora istituzione (oggi dal consiglio di indirizzo di Fulgis) in modo da sostenere i costi complessivi della scuola, in cui il Comune c'entra solo per la concessione gratuita d'uso dei locali e un modico contributo annuale, rimasto fermo dall'origine (171.000 euro annui). Per questo motivo ritengo che i genitori degli iscritti abbiano tutto il diritto a intervenire nelle scelte della Fondazione su un servizio scolastico che fondamentalmente è da loro stessi sostenuto. D'altra parte Fulgis è una fondazione di partecipazione, al momento il Comune di Genova è l'unico socio partecipante, ma ritengo che si possano trovare molti strumenti di partecipazione. Penso in generale che nella scuola non possano valere ordini e regole se non c'è una corretta convivenza di tutti (allievi docenti e famiglie), fatta di partecipazione e dialogo. Tutte le scelte principali, in una scuola che è fondamentalmente a carico dei genitori, devono essere assunte con un sistema di governance che accentui non la dimensione dirigistica dell'impresa, ma la sua mission partecipativa». Ignazio Venzano ha collaborato con la cattedra di Pedagogia dell'Università di Genova e insegnato Lettere e Filosofia. È entrato nel liceo linguistico Grazia Deledda nel 1979 e nel 1988 ne è diventato preside, mantenendo la carica sino al 2013. Ha avuto la reggenza dell'Istituto Tecnico Galileo Galilei e quella dell'Istituto Tecnico Professionale Duchessa di Galliera. Come dirigente del Comune di Genova nel 2001 ha dato vita alla Deledda International School. È stato direttore della Fondazione Fulgis, cui il Comune ha conferito la gestione delle sue scuole. In pensione collabora con la Treelle per una società dell'apprendimento permanente, ha diretto l'International School di Palermo. È nel Comitato scientifico di Fulgis.

## Risso (Confindustria Genova): «Passare dalla logica del "sì però" al "sì quindi"»

Le proiezioni dell' Istat per la Liguria indicano al 2041 una diminuzione di 165 mila persone nella fascia di età 15-64 anni, pari al 18%. Parallelamente, alla stessa data, aumenterà del 23% la popolazione con più di 84 anni e con essa il carico delle necessità di assistenza. Il numero dei Neet, dei giovani non inseriti né in attività formativa né in attività lavorativa, nella nostra regione stabilmente sopra ai 50 mila e che la pandemia ha fatto lievitare fino a quota 57 mila nel 2020. Sono le cifre citate dal presidente Umberto Risso nella relazione all' Assemblée generale di Confindustria Genova. «Il saldo migratorio, ossia il saldo tra chi lascia la residenza sul nostro territorio e chi invece la stabilisce, è strutturalmente positivo. E questo dipende dal fatto che occasioni di lavoro, valori ambientali e sociali motivano le scelte di vita delle persone. Oltre a questo, al netto della parentesi dell' emergenza sanitaria, i dati sul turismo e quelli su chi vive e lavora in città senza prendere la residenza, sono significativi e anch' essi in crescita». Risso inoltre evidenzia: «Si può guardare all' oggi e anche al domani con fiducia e ottimismo. Non è un atteggiamento irrazionale e velleitario, tutt' altro. Semmai irrazionale e velleitario è l' atteggiamento di chi ritiene ineluttabile il declino, l' impoverimento, la catastrofe ambientale, la disgregazione sociale, conseguentemente le teorie della decrescita felice. Senza nessuna concessione alla retorica e ben consapevoli delle difficoltà insite nel cercare di governare il cambiamento, possiamo passare dalla logica del 'sì, però' a quella del 'sì, quindi'». Altro aspetto positivo, nonostante il calo demografico nelle fasce di età corrispondenti, è legato all' Università , che sta aumentando il numero degli studenti e dei ricercatori, a testimonianza del valore della propria offerta formativa e dell' eccellenza di alcuni ambiti disciplinari, quali quelli connessi al tema del mare. «Nel 2021 le nuove immatricolazioni all' Università di Genova sono cresciute del 25% e, nel complesso, gli iscritti sono aumentati di oltre il 6%». Oltre all' Università - sottolinea Risso nella sua relazione - i centri di ricerca privati e pubblici , tra i quali Cnr e l' Istituto Italiano di Tecnologia, le grandi aziende e l' universo delle Pmi innovative contribuiscono a identificare un territorio con forte propensione allo sviluppo e al trasferimento di tecnologia. Il nostro è un territorio in cui non solo è bello vivere, ma è possibile avere le condizioni ottimali per fare ricerca, come testimonia il numero quanto mai significativo delle borse attribuite dallo European Research Council a supporto a progetti di ricerca di eccellenza presentati da Principal Investigator dal curriculum di rilievo internazionale, che per una volta vede l' Italia ai primi posti; e di quelli realizzati in Italia il 10% viene svolto a Genova. Risso non dimentica il porto , principale motore economico della città: «Il porto di Genova è il più importante d' Italia e la nostra Associazione, che rappresenta la totalità dei settori e degli



Le proiezioni dell'Istat per la Liguria indicano al 2041 una diminuzione di 165 mila persone nella fascia di età 15-64 anni, pari al 18%. Parallelamente, alla stessa data, aumenterà del 23% la popolazione con più di 84 anni e con essa il carico delle necessità di

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

operatori portuali, è in prima fila per vincere questa sfida. Abbiamo rappresentato al Presidente Bonomi la nostra disponibilità a impegnarci nell' ambito di Confindustria affinché il modello al quale stiamo lavorando insieme a **Autorità Portuale**, Regione e Comune possa servire a raggiungere gli obiettivi che il Pnrr pone a tutto il sistema **portuale** italiano.» Le proiezioni dell' Istat per la Liguria indicano al 2041 una diminuzione di 165.000 persone nella fascia di età 15-64 anni, pari al 18%. Parallelamente, alla stessa data aumenterà del 23% la popolazione con più di 84 anni e con essa il carico delle necessità di assistenza. «Possiamo sperimentare sul campo un modello di società a misura di persona in tutte le fasce di età e, particolarmente, che sappia occuparsi in maniera proficua e sostenibile della popolazione anziana, che continua a crescere con l' aumento della vita media». Qui la relazione completa. Relazione presidente Risso.

## Depositi chimici: il Centro Ovest approva mozione contraria, scatta anche la raccolta firme

*Il Municipio Centro Ovest ha approvato una mozione della seconda commissione in cui viene ribadito il 'no' al progetto di spostamento dei depositi chimici Superba e Carmagnani a Sampierdarena, nella zona portuale su ponte Somalia*

Il Municipio Centro Ovest ha approvato una mozione della seconda commissione in cui viene ribadito il 'no' al progetto di spostamento dei depositi chimici Superba e Carmagnani a Sampierdarena, nella zona portuale su ponte Somalia. A favore della mozione Pd, M5s, LeU e PaP-Prc. Astenuta la Lega, assenti al momento della votazione i rappresentanti di Cambiamo, Forza Italia, Vince Genova e gruppo misto. Sempre sul fronte del 'no' è scattata anche una raccolta firme lanciata dal presidente del municipio Centro Ovest Michele Colnaghi, che attraverso i propri canali social ha chiamato a raccolta comitati e cittadini contrari al progetto, che già si sono espressi durante l'assemblea pubblica che si è svolta al centro civico Buranello, alla presenza del sindaco Bucci. "Il documento redatto dai legali e dagli ingegneri ambientali per fermare questa follia - ha scritto Colnaghi - è pronto, invito chiunque sia interessato a prenderne visione e a sottoscriverlo a venire presso il centro civico Buranello martedì 14 dalle 17.30 alle 19.30 e mercoledì 15 dalle 11.00 alle 15.30". Tornando invece al documento approvato dal Municipio, impegna lo stesso presidente Michele Colnaghi su tre questioni. Prima di tutto sollecitare il sindaco a porre in essere tutte le azioni che l'amministrazione comunale deve intraprendere per assolvere al suo primo dovere di tutela della salute e della sicurezza dei cittadini in maniera omogenea per ogni quartiere della città. In seconda battuta inviare la mozione deliberata ad Autorità Portuale entro il 16 dicembre e a tutti i soggetti indicati nell'impegnativa del documento (Comune, Regione, Direzione Marittima Genova, Direzione Ambiente Città Metropolitana di Genova, Ministero delle Infrastrutture, Commissioni parlamentari di Camera e Senato, Enac e Comitato Tecnico Regionale) e infine comunicare al consiglio municipale ogni risposta ricevuta dai vari enti destinatari della mozione. Amedeo Lucia (capogruppo Pd), Fabio Alfarone (capogruppo M5s); Mariano Passeri (capogruppo LeU e Sergio Triglia (capogruppo PaP/Prc) spiegano in una nota: "Il documento sottolinea tutti gli elementi portati in commissione da sigle sindacali, comitati e associazioni, privati cittadini, scuole e medici. Lo spostamento a Sampierdarena dei depositi chimici avrebbe effetti negativi sull'occupazione per i lavoratori del Porto presenti in ponte Somalia (15mila chiamate in meno all'anno per la Culmv). 77000 mq di depositi ad alto rischio di incidente rilevante si troverebbero solo a 300 metri dall'abitato sampierdarenese e dai plessi scolastici siti in esso. Le sostanze pericolose, stoccate presso i depositi, viaggerebbero via gomma e via ferro. In quest'ultima ipotesi ci saranno decine di passaggi lungo la tratta Santa Limbania-Campasso, sotto l'ospedale Villa Scassi e sotto/al fianco delle abitazioni di gran parte di Sampierdarena e della Valpolcevera".



## Genova Today

### Genova, Voltri

---

"Con questo documento - proseguono i capigruppo di Pd, M5s, LeU e PaP/Prc - , oltre ad esprimere un netto 'no' al trasferimento dei depositi chimici a Sampierdarena, invitiamo **Autorità di Sistema Portuale** ad aprire il procedimento di valutazione impatto ambientale e chiediamo al sindaco di fare altrettanto, nonostante giovedì scorso in assemblea pubblica al centro civico Buranello continuasse a sostenere l' ipotesi trasferimento Sampierdarena. Non si possono sprecare 30 milioni di fondi pubblici per il mero interesse di un privato piuttosto che investirli su una reale riqualificazione dei quartieri del ponente cittadino, dalla Lanterna a Vesima".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Per Moby un traghetto a noleggio, ispettori su navi Tirrenia e possibili addii dei super consulenti

Il Gruppo Moby continua a far parlare di sé per ragioni operative e non solo. Le ultime novità in ordine cronologico sono quelle che riguardano la tratta Santa Teresa di Gallura - Bonifacio che dal prossimo 16 dicembre sarà operata con il traghetto Ichnusa preso a noleggio dalla società **Genova** Trasporti Marittimi ( joint venture tra Finsea e san Giorgio del Porto ). Questo avvicendamento è stato deciso al termine di un incontro tra l' assessore regionale ai trasporti, Giorgio Todde, e i vertici della Moby, la compagnia che garantisce il collegamento tra Sardegna e Corsica e la cui nave Bastia era salito agli onori delle cronache per essere rimasta recentemente in avaria nella Bocche di Bonifacio. Proprio l' assessore ha infatti spiegato che "per sbloccare una situazione ormai insostenibile è stato decisivo il pressing della Regione sulla compagnia. L' assessorato ha seguito costantemente la vicenda sollecitando una soluzione in tempi rapidi perché venissero eliminati i disservizi segnalati soprattutto dopo la pesante avaria accusata nel mese scorso dal traghetto Bastia, un guasto che ha avuto gravi ripercussioni sul regolare servizio di un collegamento fondamentale per tutti i passeggeri e ancor di più per gli autotrasportatori. La compagnia ha così deciso di noleggiare il traghetto Ichnusa (attualmente di Ichnusa Lines), un mezzo sicuramente più affidabile e più idoneo al traffico commerciale, che sarà operativo a partire dal 16 dicembre". Moby fa sapere che la scelta del traghetto - che già opera sulla stessa tratta in estate - è stata fatta accogliendo le richieste degli autotrasportatori di avere una nave più adatta alle misure dei tir che viaggiano su quella rotta. Il servizio di collegamento tra Sardegna e Corsica scadrà a marzo 2022. Sempre a proposito della 'balena blu' secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY nei giorni scorsi a bordo di alcune navi di Tirrenia Cin sono saliti a bordo alcuni professionisti dello studio tecnico Martinoli di **Genova** per effettuare nuovi rilievi utili a una perizia probabilmente destinata a fornire un quadro aggiornato sullo stato di conservazione e sul valore attuale del naviglio in flotta. Proprio nella giornata di oggi pare che queste perizie debbano essere completate e consegnate ai commissari di Tirrenia in Amministrazione Straordinaria. Proprio a proposito dei commissari, secondo quanto riportato da LoSpiffero il prof. Stefano Ambrosini potrebbe in qualche maniera uscire di scena in vista dell' imminente presentazione di un nuovo piano concordatario aggiornato che verrà votato dall' adunanza dei creditori il prossimo mese di aprile. Secondo lo stesso giornale anche il commercialista Riccardo Ranalli, fondatore dello studio Ranalli e associati, potrebbe rinunciare al ruolo finora svolto di attestatore del piano concordatario di Moby. N.C.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - Social - MyPage

Per Moby un traghetto a noleggio, ispettori su navi Tirrenia e possibili addii dei super consulenti

13 dicembre 2021

## Variante Omicron, Msc Crociere sospende tutti i viaggi nazionali in Sudafrica

Ginevra - Msc Crociere ha annunciato venerdì 10 dicembre di aver sospeso volontariamente tutti i viaggi nazionali in Sudafrica con effetto immediato fino all' 8 gennaio 2022. Secondo quanto comunicato dalla compagnia, la sospensione temporanea è stata dettata dal protocollo di salute e sicurezza in relazione al più recente incremento delle infezioni da Covid nel paese. Questa decisione era già nell' aria da quando era stata data l' emergenza per il diffondersi della variante Omicron nei paesi dell' Africa del Sud. Ricordiamo che Msc era ripartita con le crociere dal Sudafrica il 6 dicembre 2021 dal terminal crociere di Durban con la Msc Orchestra. Quest' ultima aveva sostituito la Msc Musica che inizialmente doveva coprire questo itinerario. Ma visto che 'Orchestra' aveva già fatto lo start-up per la stagione estiva, era stato deciso di mantenere 'Musica' ferma a **Genova** come nave destinata alle quarantene degli equipaggi delle navi operative nell' home port sotto la Lanterna. Erano stati programmati ben 41 viaggi tra il paese di Nelson Mandela e il Mozambico. Quindi 'Orchestra' è riuscita a partire solamente per il primo viaggio: la nave era arrivata da Monfalcone dove aveva completato la stagione estiva dopo una sosta in bacino di carenaggio a Malta. Ma già durante la lunga traversata nell' Atlantico erano emersi dubbi su quanto sarebbe durata la stagione crocieristica. In una dichiarazione, Ross Volk (amministratore delegato Msc Crociere Sud Africa) ha affermato di aver preso la decisione volontaria con molta cautela nei confronti dei passeggeri, dei membri dell' equipaggio e delle comunità che Msc Orchestra avrebbe dovuto visitare nelle prossime settimane. «Questo è ciò per cui è progettato il nostro protocollo di salute e sicurezza, in conformità con l' evoluzione della pandemia a terra e per garantire la massima protezione ai nostri ospiti e all' equipaggio. Alla luce della più recente evoluzione della pandemia di Covid-19 in tutto il Sudafrica, ci siamo consultati con il Dipartimento della Salute del Governo che sta lavorando duramente per comprendere i dati più aggiornati sul virus. Visto che la salute e la sicurezza è la nostra priorità numero uno, il nostro protocollo prevedeva chiaramente una sospensione temporanea delle nostre prossime partenze con effetto immediato». Tutti i passeggeri prenotati riceveranno un voucher per un viaggio da riprogrammare più avanti nella stagione o un rimborso. 'Orchestra' dovrebbe riprendere a navigare il 9 gennaio 2022, ma il condizionale è d' obbligo in questa situazione. Ad oggi nessuno può avere la certezza su come si evolverà l' emergenza sanitaria in Sudafrica. Questi erano già stati sospesi per 21 mesi dopo la deflagrazione dell' emergenza mondiale nella primavera del 2020. 'Orchestra' ha di fatto inaugurato il nuovo terminal crociere KwaZulu Natal di Durban che era stato mostrato come il nuovo gioiello per la stagione invernale 2021-22. Oltre ad imbarcare i passeggeri sudafricani anche a Città del Capo, questi viaggi erano in vendita pure ai cittadini e residenti nel Mozambico .

LA STAMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph  
Shipping & Cruise Tourism

Shipping > Crociere e Traghettil >

**Variante Omicron, Msc Crociere sospende tutti i viaggi nazionali in Sudafrica**

Msc era ripartita con le crociere dal Sudafrica il 6 dicembre 2021 dal terminal crociere di Durban con la Msc Orchestra. Quest'ultima aveva sostituito la Msc Musica che inizialmente doveva coprire questo itinerario

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza Accetta

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

Quindi la ripresa era prevista quasi sull' iniziale modello inglese con queste crociere escluse alla vendita ai cittadini stranieri (eccezion fatta per i vicini dell' ex colonia portoghese). La variante omicron ha fatto così la sua prima vittima nel settore crocieristico, ma non è da escludere che nei prossimi mesi altri paesi prendano decisioni limitative per l' attività delle navi passeggeri. Già nel Regno Unito le autorità ora impediscono le escursioni dei passeggeri in transito nel porto di Southampton ; questa decisione ha avuto un riflesso diretto sull' itinerario di Msc Magnifica che vede così limitato lo scalo nel porto inglese alle attività di sbarco/imbarco dei passeggeri.

## L' avviso preliminare apre la via alle proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione del waterfront della Spezia

Ufficio stampa

LA SPEZIA E' stato compiuto un ulteriore e fondamentale passo avanti per la realizzazione del progetto che trasformerà La Spezia in un hub **crocieristico** di primaria importanza nel Mediterraneo. E che legherà ancora più saldamente la città al mare e permettendo anche la realizzazione di una serie di servizi rivolti a cittadini e turisti con la creazione di posti di lavoro a sostegno dell'economia locale. Il passo avanti in questo processo è stata la pubblicazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale dell'avviso preliminare di mercato per il waterfront. Ora sarà possibile recepire le proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica del waterfront rappresenta un altro grande passo in avanti per tutta la città ha dichiarato Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale l'Adsp è in prima linea e in massima collaborazione con il Comune della Spezia e con Regione Liguria per portare a termine tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati per riguardare il waterfront. Il porto della Spezia è uno dei più importanti a livello italiano a livello commerciale e turistico e il futuro sarà rappresentato proprio dal nuovo fronte a mare spezzino. Un ulteriore passo concreto verso il waterfront della Spezia aggiunge il sindaco Pierluigi Peracchini Inizia ufficialmente il percorso che porterà a vedere se ci sono a livello internazionale degli investitori compatibilmente con quello che è previsto nel Piano Regolatore Portuale e nel Piano Urbanistico Comunale. Una grande sinergia fra Comune della Spezia, Autorità di Sistema Portuale e Regione Liguria per il waterfront e per trovare investitori realizzando un progetto economicamente sostenibile e compatibile con le necessità e richieste della città che sono già previste nel Piano Urbanistico. Una volta recepite le manifestazioni di interesse si procederà a verificare le eventuali elaborazioni progettuali. Questi anni che stiamo vivendo, nonostante il Covid, sono fondamentali per il futuro della nostra città: il primo tassello è stato messo nel 2018 con la firma del protocollo d'intesa, poi da gennaio 2022 con la liberazione dei primi 5 mila metri quadrati di Calata Paita e da settembre 2023 la rimanente parte, ora con questo avviso preliminare per recepire proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica si parte davvero per iniziare a immaginare concretamente il nostro fronte a mare.



## Porti:Livorno, microtunnel di ingresso scavato in 32 giorni

*Sarà consegnato a Eni per posa tubi in nuovo alloggiamento*

(ANSA) - **LIVORNO**, 13 DIC - E' stato completato in 32 giorni lo scavo del tunnel sotterraneo di 234 metri, a 23 metri di profondità dalla linea di costa, che permetterà di allargare il canale di ingresso del **porto** di **Livorno** spostando al suo interno le tubazioni Eni che attualmente sono posate sul fondale. Ora, come spiegano dall' Autorità di sistema di **Livorno**, ci vorranno altri due mesi e mezzo prima di arrivare alla chiusura dei lavori. Al termine dei lavori infatti, il tunnel potrà essere consegnato all' Eni. Che procederà a installare al suo interno i nuovi tubi di collegamento tra la Raffineria di Stagno e la Darsena Petroli, rimuovendo quelli vecchi, oggi adagiati in profondità lungo le sponde dell' unica via di ingresso e uscita dalla Darsena Toscana e considerati non a torto un vero e proprio intralcio alle attività di manovra delle grandi navi. L' eliminazione dell' ostacolo permetterà in sostanza alle portacontainer di grande dimensione di entrare ed uscire dallo scalo senza troppe difficoltà. Per il **porto** di **Livorno** questo significherebbe riuscire a guadagnare tempo mantenendosi competitivi in attesa della realizzazione della Darsena Europa, l' opera di espansione a mare con la quale la Port Authority punta a traguardare nuovi obiettivi in termini di sviluppo dei traffici. (ANSA).



## Porto di Livorno, completata la perforazione del microtunnel 234 metri scavati in 32 giorni

13 Dec, 2021 Ultimati gli scavi del microtunnel del canale di accesso del porto di Livorno - Per la chiusura dei lavori ancora due mesi e mezzo, necessari per rimuovere dall' area di cantiere impianti e tubature e per verificare lo stato di sicurezza della galleria. LIVORNO - Assemblata nel pozzo di spinta a novembre, la talpa meccanica ha percorso 234 metri arrivando a perforare, tra sabato e domenica, il muro del pozzo di recupero. Missione compiuta in 32 giorni. Tanti ce ne sono voluti per scavare i 234 metri che separano le due sponde del Canale di Accesso in porto. La Talpa meccanica ha fatto il proprio lavoro , arrivando a perforare, tra sabato e domenica, il muro perimetrale del pozzo di recupero, sulla Calata del Magnale. L' imponente mezzo, che ha perforato il sottosuolo a 23 metri di profondità dalla linea di costa partendo dalla Torre del Marzocco - l' area di cantiere in cui si trova il pozzo di spinta - verrà estratto nei prossimi giorni. Leggi anche Livorno, calata la maxi talpa che in 25 giorni scaverà la galleria del Microtunnel in porto Il pozzo di recupero è nel frattempo stato messo in equilibrio idraulico . E' stato cioè preventivamente allagato per evitare pericolose infiltrazioni d' acqua e sabbia al momento del passaggio della Tunnel Boring Machine. Ci vorrà ancora qualche giorno prima che l' area di scavo torni agibile, giusto il tempo di fare qualche iniezione di sigillatura e tamponare eventuali perdite d' acqua. Considerati i tempi necessari per rimuovere dall' area di cantiere tutti gli impianti e le tubature utilizzati per l' operazione e quelli che l' Autorità di Sistema Portuale si prenderà per verificare lo stato di sicurezza della galleria, ci vorranno altri due mesi e mezzo prima di arrivare alla chiusura dei lavori. A quel punto, il cunicolo sotterraneo potrà essere consegnato all' Eni. Che procederà a installare al suo interno i nuovi tubi di collegamento tra la Raffineria di Stagno e la Darsena Petroli, rimuovendo quelli vecchi, oggi fastidiosamente adagiati in profondità lungo le sponde dell' unica via di ingresso e uscita dalla Darsena Toscana e considerati non a torto un vero e proprio intralcio alle attività di manovra delle grandi navi. L' eliminazione dell' ostacolo permetterà in sostanza alle portacontainer di grande dimensione di entrare ed uscire dallo scalo senza troppe difficoltà. In poche parole, per il porto vuol dire riuscire ad arrivare vivi all' appuntamento della Darsena Europa, l' opera di espansione a mare con la quale la Port Authority punta a traguardare nuovi obiettivi in termini di sviluppo dei traffici.



## Informazioni Marittime

Livorno

### A Livorno il pozzo di recupero scavato in 32 giorni

*Un tunnel di 234 metri che ospiterà tubi dell'Eni e che collega le due sponde del Canale di Accesso nel porto*

Poco più di un mese, per la precisione 32 giorni ci sono voluti per scavare i 234 metri che separano le due sponde del Canale di Accesso nel **porto** di **Livorno**. La talpa meccanica ha perforato, tra sabato e domenica, il muro perimetrale del pozzo di recupero, sulla Calata del Magnale. L'imponente mezzo, che ha traforato il sottosuolo a 23 metri di profondità dalla linea di costa partendo dalla Torre del Marzocco, l'area di cantiere in cui si trova il pozzo di spinta. Il pozzo di recupero è nel frattempo stato messo in equilibrio idraulico. È stato cioè preventivamente allagato per evitare pericolose infiltrazioni d'acqua e sabbia al momento del passaggio della Tunnel Boring Machine. Ci vorrà ancora qualche giorno prima che l'area di scavo torni agibile, giusto il tempo di fare qualche iniezione di sigillatura e tamponare eventuali perdite d'acqua. Considerati i tempi necessari per rimuovere dall'area di cantiere tutti gli impianti e le tubature utilizzati per l'operazione e quelli che l'Autorità di Sistema Portuale si prenderà per verificare lo stato di sicurezza della galleria, ci vorranno altri due mesi e mezzo prima di arrivare alla chiusura dei lavori. A quel punto, il cunicolo sotterraneo potrà essere consegnato all'Eni. Che procederà a installare al suo interno i nuovi tubi di collegamento tra la Raffineria di Stagno e la Darsena Petroli, rimuovendo quelli vecchi, oggi fastidiosamente adagiati in profondità lungo le sponde dell'unica via di ingresso e uscita dalla Darsena Toscana e considerati non a torto un vero e proprio intralcio alle attività di manovra delle grandi navi. L'eliminazione dell'ostacolo permetterà in sostanza alle portacontainer di grande dimensione di entrare ed uscire dallo scalo senza troppe difficoltà. In poche parole, per il **porto** vuol dire riuscire ad arrivare nel migliore dei modi all'appuntamento della Darsena Europa, l'opera di espansione a mare con la quale la Port Authority punta a traguardare nuovi obiettivi in termini di sviluppo dei traffici.



## Livorno: microtunnel scavato in 32 giorni

*La talpa meccanica ha perforato il muro del pozzo di recupero*

Redazione

image\_pdfimage\_print LIVORNO Missione compiuta. Il microtunnel è stato scavato in 32 giorni. Tanti ce ne sono voluti per scavare i 234 metri che separano le due sponde del Canale di accesso al porto di Livorno. Come annuncia con soddisfazione l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, la talpa meccanica ha fatto il proprio lavoro, arrivando a perforare, tra sabato e domenica, il muro perimetrale del pozzo di recupero, sulla Calata del Magnale. L'imponente mezzo, che ha perforato il sottosuolo a 23 metri di profondità dalla linea di costa partendo dalla Torre del Marzocco l'area di cantiere in cui si trova il pozzo di spinta verrà estratto nei prossimi giorni. Il pozzo di recupero è nel frattempo stato messo in equilibrio idraulico. E' stato cioè preventivamente allagato per evitare pericolose infiltrazioni d'acqua e sabbia al momento del passaggio della Tunnel Boring Machine. Ci vorrà ancora qualche giorno prima che l'area del tratto scavato torni agibile, giusto il tempo di fare qualche iniezione di sigillatura e tamponare eventuali perdite d'acqua. Considerati i tempi necessari per rimuovere dall'area di cantiere tutti gli impianti e le tubature utilizzati per l'operazione e quelli che l'Autorità di Sistema portuale si prenderà per verificare lo stato di sicurezza della galleria, ci vorranno altri due mesi e mezzo prima di arrivare alla chiusura dei lavori. A quel punto, il cunicolo sotterraneo potrà essere consegnato all'Eni. Che procederà a installare al suo interno i nuovi tubi di collegamento tra la Raffineria di Stagno e la Darsena Petroli, rimuovendo quelli vecchi, oggi fastidiosamente adagiati in profondità lungo le sponde dell'unica via di ingresso e uscita dalla Darsena Toscana e considerati non a torto un vero e proprio intralcio alle attività di manovra delle grandi navi. L'eliminazione dell'ostacolo permetterà in sostanza alle portacontainer di grande dimensione di entrare ed uscire dallo scalo senza troppe difficoltà. In poche parole, per il porto vuol dire riuscire ad arrivare vivi all'appuntamento della Darsena Europa, l'opera di espansione a mare con la quale la Port Authority punta a trarre nuovi obiettivi in termini di sviluppo dei traffici.



### Cnr Irbim, sede e laboratori nell' ex Palazzina Fincantieri

*Approvata la delibera nell' ambito del programma ITI Waterfront con l' obiettivo di ricucire la città storica con il porto*

L' ex palazzina Fincantieri, da diversi anni non più utilizzata da Fincantieri, necessitava di una nuova funzione d' uso in un contesto ad altissimo valore turistico, storico e monumentale come quello del porto antico. L' **Autorità di Sistema Portuale**, proprietaria dell' immobile, ha assegnato a CNR IRBIM l' uso della palazzina per realizzarci la propria sede istituzionale, e offrendo a CNR la possibilità di avviare l' iter di progettazione per il suo recupero e per un ammodernamento architettonico, strutturale e funzionale, contribuendo a trasformare tutta quest' area in un contesto di grande valorizzazione e innovazione scientifica sull' economia del mare. Un intervento questo che si inserisce nel contesto del programma ITI Waterfront che ha l' obiettivo di ricucire la città storica con il porto, in quel tratto di spazio che tutti individuiamo come porto antico. Si tratta di destinarvi attività sempre meno industriali e artigianali, per favorire quelle a maggiore vocazione turistica e di valore scientifico. Il programma ITI waterfront vede capofila il Comune di Ancona e partner l' **Autorità di sistema portuale**, la Soprintendenza, l' Univpm e lo stesso CNR Irbim. Vista la funzione pubblica che gli viene oggi assegnata si potrà procedere alla ristrutturazione, a cura dei progettisti incaricati del CNR Irbim, che si interfacciano stabilmente con la soprintendenza per tenere conto dei vincoli archeologici dell' area, e in armonia con il contesto.



## Porto, arriva l' ora del voto. Loira: «Basta con le polemiche, occasione unica per la nostra città»

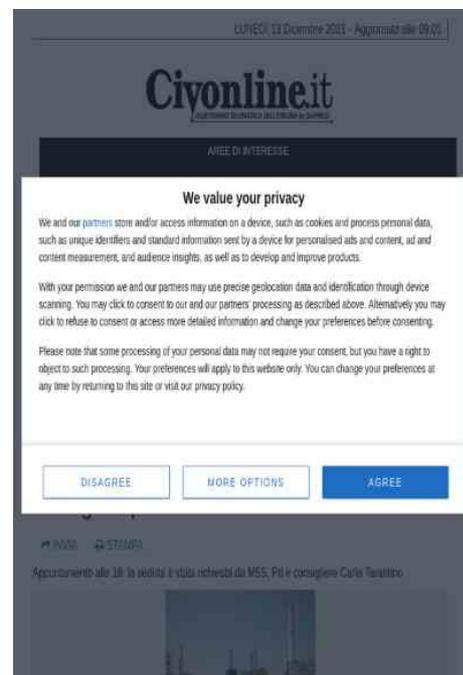
**PORTO** SAN GIORGIO - Piano del **porto** in dirittura d' arrivo. Sul caso ancora schermaglie, come quelle riportate ieri della Lega. Ma ormai è fatta: dopo la variante la Regione potrà approvarlo. E domani c' è il Consiglio per le norme tecniche. Un procedimento che si potrebbe suddividere in due fasi, visto che alla Regione compete l' approvazione del Piano che al suo interno contiene l' area demaniale, di competenza comunale: per questo ci deve essere prima l' approvazione della variante relativa all' area comunale. Gli step preannunciano quindi l' approvazione della delibera di riferimento che verrà adottata in giunta, poi andrà in Provincia per le osservazioni, quindi un altro passaggio in giunta e, una volta completato l' iter della parte a terra, il Piano verrà mandato alla Regione per l' approvazione definitiva. Il progetto conta una superficie totale è di 13.700 mq. I metri quadrati delle aree comprese sono così suddivisi: 2.600 di settore residenziale e turistico; 4.700 destinati al settore commerciale, comprendenti 3.000 destinati a negozi, 700 rivolti al settore ristorativo, 1.000 riservati ai vari servizi portuali; 600 per le associazioni di cui 400 per le sedi e 200 di spazi per conferenze e spettacoli. Ci sono poi 200 mq per direzione e uffici; 2.500 per il cantiere artigianale; 1.260 destinati alla sede della Capitaneria; 800 di spazio per un centro polifunzionale. Il Piano nasce dallo studio redatto dall' Università Politecnica che ha perseguito l' obiettivo di riconnessione del **porto** alla città integrandolo al territorio provinciale e regionale, con un progetto che prevede volumetrie non impattanti e spazi edificabili che non saliranno oltre i due piani, non copriranno la visuale e non comprometteranno la sostenibilità ambientale. Le aree comunali sono quelle circostanti all' approdo, riguardano l' ex mercato ittico che diventerà un centro congressi, con aree polivalenti per esposizioni e incontri culturali, più uno spazio per un museo e aule della sezione nautica del Montani. Lo spazio attualmente occupato d' estate dal luna park diventerà la piazza che entra dentro al **porto** e sarà il punto di collegamento della città con il **porto**. «Il **porto** - commenta il sindaco, Nicola Loira- non sarà più a sé stante ma ci sarà un' osmosi tra città e **porto**». L' amministrazione punta ad avere il Piano approvato dalla Regione nei primi mesi dell' anno, per finire la legislatura avendo completato l' iter di approvazione. «Abbiamo lavorato al Piano -ricorda il primo cittadino - tutti i giorni di questo mandato. Un iter molto complesso. Incluso quello della Vas». In futuro il ruolo del concessionario sarà determinante. Una volta ottenuta l' approvazione della Regione, serviranno i piani attuativi ai quali provvederà in parte l' amministrazione futura e in parte il concessionario. Lo studio effettuato da Univpm è stato valutato positivamente dal concessionario. Si apre la fase decisiva per lo sviluppo dell' infrastruttura, sorta a partire dal 1982. «La città avrà lo strumento urbanistico



per completare finalmente la struttura - chiosa Loira- che oggi ha solo le banchine. Non ci sono uffici, supermercati, negozi. Con il Piano abbiamo pensato a recuperare spazi che serviranno alla città». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## **Vertenza turbogas a Civitavecchia: oggi il consiglio aperto alla Pucci**

Appuntamento alle 16: la seduta è stata richiesta da M5S, Pd e consigliere Carlo Tarantino Condividi CIVITAVECCHIA - Appuntamento questo pomeriggio alle 16 all' aula Pucci con il consiglio comunale aperto sulla vertenza turbogas a Civitavecchia, con azioni e iniziative da intraprendere, così come richiesto da Pd, M5S e dal consigliere Carlo Tarantino. Sono state invitate tutte le istituzioni politiche dai ministeri coinvolti alla regione, oltre alla Asl, l' **AdSP**, Enel, Terna, Unindustria e le organizzazioni sindacali ed è aperto agli interventi di associazioni, comitati, categorie, singoli cittadini che vorranno fornire il proprio contributo. "La contrarietà unanime alla realizzazione di un nuovo impianto turbogas, già espressa due anni fa dal Consiglio comunale di Civitavecchia - hanno spiegato i tre gruppi consiliari - è stata un punto di riferimento importante ed è servita da indicazione per dei significativi passi nella stessa direzione da parte dei livelli istituzionali superiori. L' obiettivo del Consiglio comunale è quello di ascoltare, a due anni di distanza, tutti gli attori istituzionali, politici e forze sociali ed arrivare a stilare un nuovo documento da approvare per rendere questa battaglia comune più efficace e condivisa possibile. È un appuntamento importante a cui i cittadini non possono mancare, vanno ascoltate tutte le posizioni ed acquisita una coscienza di comunità. Una città unita senza divisioni partitiche verso un unico obiettivo è una città più forte contro l' ennesimo sopruso che pende sul nostro territorio".



## Maxi sequestro di droga al porto di Civitavecchia: bloccato un carico da 76 kg di hashish

Operazione della Guardia di finanza: il fiuto del cane Fanda ha permesso di intercettare lo stupefacente, nascosto all' interno di un autoarticolato che trasportava vecchi mobili. Condividi CIVITAVECCHIA - Era probabilmente destinato a rifornire le piazze di spaccio della Capitale il carico di marijuana intercettato nel porto di Civitavecchia dai finanzieri del comando provinciale di Roma, che hanno sgominato l' organizzazione cui erano diretto, arrestando quattro persone. Settantasei, complessivamente, i chili di droga sequestrati. Durante i controlli di routine, l' attenzione delle Fiamme Gialle del Gruppo di Civitavecchia è stata attratta da un autoarticolato appena sbarcato da una motonave proveniente da Olbia, che trasportava vecchi mobili. I sospetti sono stati confermati dall' interesse per il carico da parte del cane anti-droga Fanda, che ha indotto i militari a ispezionare il mezzo, trovando la droga nascosta tra gli arredi trasportati sull' automezzo. Dopo aver rilevato, dalla documentazione esibita dall' autista, che il materiale era destinato a un deposito nella zona industriale di Monterotondo, i militari, coordinati dalle procure della Repubblica di Civitavecchia e Tivoli, hanno organizzato un' operazione di "consegna controllata" della partita di droga, ritardando l' arresto del conducente. L' attività ha permesso di cogliere "con le mani nel sacco" altre tre persone, intente a scaricare buste di marijuana del veicolo, tra cui una donna che avrebbe commissionato la spedizione del mobilio dal porto di Olbia a quello di Civitavecchia. I quattro sono stati quindi arrestati per l' ipotesi di reato di stupefacenti e posti a disposizione dell' autorità giudiziaria. La droga sequestrata - pari a 76 chili - una volta raggiunte le piazze di spaccio avrebbe fruttato circa un milione di euro. L' operazione rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti messo in campo dalla Guardia di Finanza di Roma negli scali portuali e aeroportuali di accesso alla Capitale.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Maxi sequestro di droga al porto di Civitavecchia: bloccato un carico da 76 kg di marijuana

CIVITAVECCHIA - Era probabilmente destinato a rifornire le piazze di spaccio della Capitale il carico di marijuana intercettato nel **porto** di Civitavecchia dai finanzieri del comando provinciale di Roma, che hanno sgominato l'organizzazione cui erano diretto, arrestando quattro persone. Settantasei, complessivamente, i chili di droga sequestrati. Durante i controlli di routine, l'attenzione delle Fiamme Gialle del Gruppo di Civitavecchia è stata attratta da un autoarticolato appena sbarcato da una motonave proveniente da Olbia, che trasportava vecchi mobili. I sospetti sono stati confermati dall'interesse per il carico da parte del cane anti-droga Fanda, che ha indotto i militari a ispezionare il mezzo, trovando la droga nascosta tra gli arredi trasportati sull'automezzo. Dopo aver rilevato, dalla documentazione esibita dall'autista, che il materiale era destinato a un deposito nella zona industriale di Monterotondo, i militari, coordinati dalle procure della Repubblica di Civitavecchia e Tivoli, hanno organizzato un'operazione di "consegna controllata" della partita di droga, ritardando l'arresto del conducente. L'attività ha permesso di cogliere "con le mani nel sacco" altre tre persone, intente a scaricare buste di marijuana del veicolo, tra cui una donna che avrebbe commissionato la spedizione del mobilio dal **porto** di Olbia a quello di Civitavecchia. I quattro sono stati quindi arrestati per l'ipotesi di reato di stupefacenti e posti a disposizione dell'autorità giudiziaria. La droga sequestrata - pari a 76 chili - una volta raggiunte le piazze di spaccio avrebbe fruttato circa un milione di euro. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti messo in campo dalla Guardia di Finanza di Roma negli scali portuali e aeroportuali di accesso alla Capitale.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Rischia di riaccendersi la guerra delle banane di Civitavecchia

La banchina 24 del porto di Civitavecchia sembra destinata a tornare a essere terreno di scontro legale. Secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY, infatti, Roma Terminal Container, il concessionario del terminal eponimo, sarebbe intenzionato a impugnare il regolamento recentemente varato dall'Autorità di Sistema Portuale per disciplinare l'esecuzione di operazioni e servizi portuali sul terminal merci convenzionali sulla banchina n.24' (sempre che l'iter di adozione non si interrompa prima: il provvedimento potrà infatti essere oggetto di osservazioni fino a fine mese). L'atto è esplicitamente votato a superare, nella pendenza degli appelli in Consiglio di Stato contro le due sentenze con cui furono rigettati i relativi ricorsi di Rtc e Cfft (Civitavecchia Fruit&Forest Terminal), l'assetto provvisorio definito fra 2018 e 2019 dall'ente, da cui era scaturita la cosiddetta guerra delle banane: in estrema sintesi Rtc contestava l'autorizzazione a Cfft (un'impresa portuale ex articolo 16) a movimentare container refrigerati (di un servizio regolare operato da Maersk) su una banchina pubblica come quella in questione, mentre Cfft lamentava eccessive limitazioni. I ricorsi di entrambi gli operatori non ebbero fortuna ma, come detto, entrambi hanno adito il secondo grado della giustizia amministrativa. La locale Autorità di Sistema Portuale ha quindi cercato di fare ordine. Il regolamento emanato ribadisce la pubblicità dell'area (pur prevedendo in ipotesi un assentimento in concessione a fronte di un'istanza meritevole), che resta dedicata allo 'svolgimento delle operazioni che hanno come oggetto le merci convenzionali'. Sono ammesse 'operazioni portuali ro/ro, lo/lo, con/ro, operazioni intermodali ferro/nave e viceversa, ferro/ferro, transhipment, ship to truck e truck to ship'. Il punto critico per Rtc, tuttavia, risiede nei primi commi dell'articolo successivo in cui si specifica che 'è ammessa ogni tipologia merceologica costituita da merci alla rinfusa, sia liquide che solide ad eccezione di prodotti petroliferi ed affini o pericolosi (come per i rifiuti non pericolosi si prevede però la possibilità di deroghe, ndr)', che 'è ammessa la merce in colli (), prodotti agroalimentari deperibili, e soprattutto che 'tutte le tipologie merceologiche possono essere trasportate anche in container che non si intende tipologia merceologica ma mero dispositivo adibito alla movimentazione orizzontale e verticale della merce. È ammesso, pertanto, il deposito, il tramacco, lo svuotamento ed il riempimento dei container sulla banchina n.24'. Quanto basta per riaccendere la cosiddetta "guerra delle banane" nata perché il Roma Terminal Container riteneva di poter essere l'unico operatore autorizzato all'imbarco e sbarco di container nello scalo laziale. A.M.



## Napoli Village

### Napoli

## AIRSUBSAREX 2021: esercitazione di soccorso a terra e interventi di ricerca e salvataggio a mare nel Porto di Napoli

NAPOLI - Si è svolta questa mattina nel Porto di Napoli l'esercitazione complessa AIRSUBSAREX 2021 che ha simulato l'ammarraggio, nello specchio d'acqua antistante il golfo, di un ATR 72 di linea con a bordo 40 passeggeri e 4 membri dell'equipaggio. L'esercitazione aveva lo scopo di testare ed aggiornare le pianificazioni di emergenza, a terra e in mare, fissando le linee organizzative del soccorso per l'ipotesi di aereo incidentato a mare a tutela della pubblica incolumità. Alle operazioni, coordinate nel soccorso a terra dalla Prefettura di Napoli e negli interventi di ricerca e salvataggio in mare dalla Capitaneria di Porto di Napoli, hanno preso parte la Questura di Napoli, con la Polizia Stradale e la Polizia di Frontiera marittima, il Comando provinciale Carabinieri di Napoli, il Comando provinciale Guardia di Finanza di Napoli, il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Napoli, la Direzione regionale Campania Vigili del Fuoco, l'Unità di crisi regionale /118, la SORU della Regione Campania, il Comfop Sud, l'ENAC, l'ENAV, la GESAC, la Croce Rossa Italiana, l'**Autorità Portuale** di Napoli, la Direzione VI Tronco Cassino, la Tangenziale di Napoli, la Società Autostrade Meridionali di Napoli. L'attività ha impegnato circa 200 persone e 34 mezzi tra cui 6 unità navali della Capitaneria di Porto, una motobarcapompa dei Vigili del fuoco; 5 elicotteri - 3 dell'Arma dei Carabinieri, 1 della Guardia di Finanza e 1 del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco -, 7 autoambulanze - 5 del 118 e 2 della CRI -, oltre a squadre di sommozzatori e volontari, tra cui 3 psicologi per l'assistenza ai familiari dei naufraghi. L'esercitazione ha avuto inizio, intorno alle 9.30, a seguito della segnalazione della Torre di controllo aeroportuale, per il tramite dell'ENAC, della perdita di collegamento radio di un velivolo di linea. Ricevuta la comunicazione, il Prefetto ha immediatamente preallertato il centro coordinamento soccorsi, riunitosi presso la Sala Operativa della Prefettura una volta accertato l'ammarraggio da parte della Capitaneria di Porto. Nel quadro della simulazione, sono state effettuate le operazioni di recupero dei naufraghi, i quali sono stati trasportati presso il Posto Medico Avanzato allestito nei locali della Stazione marittima per il triage e il successivo ricovero presso le strutture ospedaliere. I feriti apparsi più gravi sono stati trasferiti, in elicottero, presso l'Ospedale Cardarelli e l'Ospedale del Mare, mentre gli altri, in ambulanza, presso il Centro Traumatologico Ortopedico, con la staffetta viabilità della Polizia Stradale ed il supporto ai cancelli della Polizia Municipale di Napoli. Le operazioni, che si sono protratte per l'intera mattinata fino a quando tutti i passeggeri infortunati hanno raggiunto le strutture ospedaliere.



**Bari - Cybersecurity for Digital Transformation International Conference**

13/12/2021 Cybersecurity for Digital Transformation International Conference

**Bari**, 16 dicembre 2021 h. 9,00 16.30 Terminal Crociere Ingresso Varco della Vittoria **Porto di Bari Bari** - Nel 2020 gli attacchi informatici critici sono stati pari al 13% del totale, quelli gravi il 36% per un totale del 49%. Nel primo semestre del 2021 gli attacchi cyber sono stati il 25% e quelle gravi il 49% per un totale del 74% (Rapporto Clusit, ottobre 2021). I costi, non solo monetari, di una sicurezza poco efficace costituiscono un' emergenza globale. Ipotizzando un trend di crescita costante degli attacchi, pari al 15% circa, nel 2024 si stima che le perdite per l'Italia possano arrivare a 20-25 miliardi di euro. Nel primo semestre di quest' anno la crescita maggiore di attacchi gravi è stata rivolta a queste categorie: Trasporti/stoccaggio (+108,7%); professionisti del settore tecnico/scientifico (+85,2%); news e multimedia (65,2%); commercio (+61,3%); industria (+46,9%); energia/utenze 46,2%); amministrazioni (39,2%); arti e spettacolo (36,8%); sanità (18,8%). In una panoramica globale l' area più interessata dagli attacchi informatici è l' Africa, ma il balzo in alto più significativo fra il 2020 e quest' anno lo hanno fatto l' Europa e il Nord America.

Due fondamentalmente i modelli di attacco più diffusi. Il primo riguarda l'identità digitale, ma qui sempre più spesso l' attacco evolve verso i sistemi che gestiscono le identità e gli accessi. Il secondo è il ransomware (attacco verso un dispositivo che ne limita l'accesso) con richiesta di riscatto e in questo caso sono prese di mira spesso strutture pubbliche e centri nevralgici dell'operatività quotidiana. La sicurezza informatica non è più un optional. Una solida strategia per la sicurezza digitale pare ormai essenziale nella gestione di qualsiasi attività, pubblica o privata. In gioco c'è la protezione da minacce alla sicurezza di cittadini, imprese e la prevenzione rispetto alla violazione di dati privati e sensibili. Si calcola che entro il 2023 il 75% circa di enti e istituzioni avrà ridefinito le politiche sulla Cybersecurity verso una progressiva adozione di tecnologie nuove ed efficaci. Saranno questi alcuni dei temi su cui si confronteranno esperti internazionali nell'ambito dell'International Conference Cybersecurity for Digital Transformation, organizzata dall'Università degli Studi di **Bari Aldo Moro** e dal Jerusalem Institute for Strategy and Security, in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Il convegno si svolgerà giovedì 16 dicembre 2021, dalle ore 9.00 alle 16.30, nella sede del Terminal Crociere del **Porto di Bari**. Si tratta del primo di cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.

Il convegno sarà articolato in cinque incontri tematici, volti a intraprendere un percorso di confronto a livello internazionale sui temi della Cybersecurity, in linea con il PNRR e con la Cyber Strategy dell' Unione Europea.



Indennità a lavoratori Gioia Tauro Port Agency

Redazione

GIOIA TAURO I lavoratori iscritti alla Gioia Tauro Port Agency riceveranno l'indennità di mancato avviamento. Si è conclusa positivamente quindi l'attesa dei lavoratori portuali di Gioia Tauro, iscritti nell'elenco dell'Agenzia, che dallo scorso Agosto non percepivano il pagamento dell'IMA. Dopo ripetute interlocuzioni, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la direzione generale del MIMS ha disposto il nulla osta al relativo pagamento, in base all'elenco definito dall'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Nella missiva ministeriale, inviata anche all'Inps, è stato ribadito l'esercizio dell'autonomia decisionale e gestionale dell'Autorità di Sistema portuale nel procedere all'individuazione, in conformità alle disposizioni di legge, dei soggetti da inserire nell'Agenzia e, pertanto, dei beneficiari dell'indennità di mancato avviamento. E' stato, altresì, specificato che l'Ufficio legislativo del MIMS, investito della questione interpretativa delle misure normative da adottare, nel condividere la posizione dell'Autorità di Sistema portuale, ha chiarito che l'Ente ha iscritto i lavoratori nell'elenco della Port Agency in applicazione all'art. 4, comma 1 del DL 243/2016, convertito in legge n°18 del 2017 e modificato dal DL 104/2020, convertito in legge 126/2020. Viene, così, ribadito che i criteri per la regolare iscrizione dei lavoratori alla Port Agency sono stati responsabilmente adottati dall'Autorità di Sistema portuale, in quanto esiste, nell'area portuale di Gioia Tauro, una condizione soggettiva di persone licenziate per esubero da impresa ex art. 18 o ex art.16 e che, da almeno cinque anni, persistono stati di crisi aziendale o cessazioni delle attività terminaliste e delle imprese portuali. In via prudenziale, l'Ente ha ritenuto di far confluire nell'Agenzia gli ulteriori soggetti licenziati per esubero applicando oltre ai meri criteri fissati dalla norma in materia, riferita all'esubero da impresa ex art. 16 o ex art. 18 regolarmente autorizzata, ulteriori criteri di salvaguardia che hanno sostanzialmente assimilato le valutazioni effettuate in sede di prime iscrizioni a quelle successive all'emendamento. Nello specifico, quindi, è stata verificata ed accertata la sussistenza del requisito del godimento degli ammortizzatori sociali dell'impresa ex art. 18 o ex art. 16 nel quinquennio precedente all'entrata in vigore dell'emendamento. I lavoratori che rientrano nell'elenco sono quelli appartenuti alle società Automar (ex Blg), Coopmar, Universal Service, International Shipping, Sea Work e All Service.



## Porti: nuovo scivolo a Cagliari per piccole imbarcazioni

Nuovo scivolo pubblico a Cagliari per l' alaggio e il varo di piccole imbarcazioni. È stato inaugurato nella zona di Sa Perdixedda. Prima era a Su Siccu, ma dopo la riqualificazione della passeggiata si era reso necessario il trasferimento del servizio. La sistemazione scelta è stata quella fra il Mercato Ittico e la Darsena Pescherecci. Uno spazio abbandonato di circa mille metri quadri che, proprio grazie ai lavori di realizzazione della piccola infrastruttura, ha subito un radicale recupero ambientale ed urbano. Oltre alla rampa, infatti, l' Autorità di sistema portuale ha posizionato una passerella in legno, con due punti luce: renderà più confortevoli e sicure le operazioni di uscita o di rientro dal mare. Sistemato anche uno spazio illuminato per il parcheggio e la sosta dei carrelli utilizzati per il trasporto dei natanti. La struttura sarà operativa nei prossimi giorni, subito dopo l' emanazione dell' apposita ordinanza congiunta dell' Authority e della Direzione Marittima che ne regolamerterà l' utilizzo. "Un ulteriore tassello del percorso di recupero e rilancio di aree portuali sottoutilizzate - commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale **Massimo Deiana** - così come già avvenuto per buona parte del waterfront cagliaritano, che affidiamo all' uso corretto e rispettoso da parte di tutti gli amanti del mare".



**AdSP del Mare di Sargegna Inaugurato il nuovo scivolo pubblico per l'alaggio ed il varo di piccole imbarcazioni**

*La struttura, dopo la riqualificazione della passeggiata di Su Siccu, trova nuova ubicazione a Sa Perdixedda*

Il porto di Cagliari si dota nuovamente di uno scivolo pubblico per l'alaggio ed il varo di piccole imbarcazioni. Questa mattina, il Presidente dell'**AdSP**, Massimo Deiana, unitamente al Direttore Marittimo di Cagliari, Mario Valente, ha inaugurato la nuova struttura realizzata dalla Ditta Aurelio Porcu & Figli Srl, per un importo di circa 75 mila euro, in località Sa Perdixedda. Un cambio di ubicazione necessario, quello dello scivolo, operativo, sino a pochi mesi fa, nel pennello di Bonaria a Su Siccu e non più idoneo alla pubblica fruizione per via delle modifiche al traffico veicolare e delle esigenze architettoniche funzionali alla riqualificazione della passeggiata. Mantenendo fede all'impegno assunto e accogliendo le istanze dei piccoli diportisti, **AdSP** ha, quindi, individuato un'altra area, ugualmente adatta a fornire il medesimo servizio ai cittadini, in località Sa Perdixedda, fra il Mercato Ittico e la Darsena Pescherecci. Uno spazio abbandonato di circa mille metri quadri che, proprio grazie ai lavori di realizzazione della piccola infrastruttura, ha subito un radicale recupero ambientale ed urbano, oltre, ovviamente, a trovare una nuova destinazione e funzione che si rivelerà fondamentale, data la libera fruizione, appunto, per la comunità dei piccoli diportisti locali. Oltre alla rampa, infatti, **AdSP** ha posizionato una passerella in legno, dotata di due punti luce, che renderà più confortevoli e sicure le operazioni di uscita o di rientro dal mare, ed uno spazio illuminato per il parcheggio e la sosta dei carrelli utilizzati per il trasporto dei natanti. La struttura sarà operativa nei prossimi giorni, subito dopo l'emanazione dell'apposita ordinanza congiunta dell'**AdSP** e della Direzione Marittima che ne regolamerà l'utilizzo. Oggi inauguriamo una piccola, ma preziosa, infrastruttura per il porto e per la comunità del mare di Cagliari dice Massimo Deiana, Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sardegna. Uno scivolo per l'alaggio ed il varo moderno, funzionale alle esigenze operative del piccolo diportismo e della nautica sociale, ma soprattutto aperto alla libera e pubblica fruizione, che trova una nuova e più agevole ubicazione in uno spazio interamente riqualificato. Un ulteriore tassello, questo, del percorso di recupero e rilancio di aree portuali sottoutilizzate, così come già avvenuto per buona parte del waterfront cagliaritano, che affidiamo all'uso corretto e rispettoso da parte di tutti gli amanti del mare.



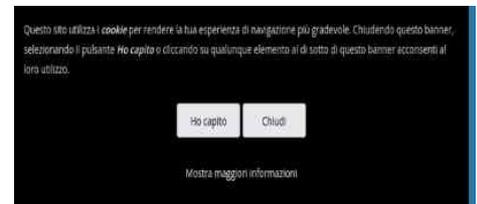
## Informazioni Marittime

### Cagliari

#### Nuovo scivolo a mare per il porto di Cagliari

*Struttura per l' alaggio e il varo, utile ai diportisti e ai pescherecci dell' area di Sa Perdixedda*

Il porto di Cagliari si dota nuovamente di uno scivolo pubblico per l' alaggio ed il varo di piccole imbarcazioni. Questa mattina, il presidente dell' Autorità portuale della Sardegna, **Massimo Deiana**, insieme al direttore marittimo di Cagliari, Mario Valente, ha inaugurato la nuova struttura realizzata dalla ditta Aurelio Porcu & Figli, per un importo di circa 75 mila euro, a Sa Perdixedda. Oltre alla rampa, è stata posizionata una passerella in legno, dotata di due punti luce, che renderà più confortevoli e sicure le operazioni di uscita o di rientro dal mare, con uno spazio illuminato per il parcheggio e la sosta dei carrelli utilizzati per il trasporto dei natanti. Un cambio di ubicazione necessario, sino a pochi mesi fa infatti lo scivolo di Bonaria a Su Siccu non era non più idoneo, per via delle modifiche al traffico veicolare e delle esigenze architettoniche funzionali alla riqualificazione della passeggiata. L' autorità portuale ha quindi individuato l' altra di Sa Perdixedda, fra il mercato Ittico e la darsena Pescherecci, uno spazio abbandonato di circa mille metri quadri riqualificato, utile ora anche per i diportisti locali. La struttura sarà operativa nei prossimi giorni, dopo l' ordinanza congiunta di autorità portuale e Capitaneria per regolamentarne l' utilizzo. «Oggi inauguriamo una piccola ma preziosa infrastruttura per il porto e per la comunità del mare di Cagliari», commenta **Deiana**, «uno scivolo per l' alaggio ed il varo moderno, funzionale alle esigenze operative del piccolo diportismo e della nautica sociale, ma soprattutto aperto alla libera e pubblica fruizione, che trova una nuova e più agevole ubicazione in uno spazio interamente riqualificato. Un ulteriore tassello, questo, del percorso di recupero e rilancio di aree portuali sottoutilizzate, così come già avvenuto per buona parte del waterfront cagliaritano, che affidiamo all' uso corretto e rispettoso da parte di tutti gli amanti del mare».



## Cagliari: scivolo pubblico per varo imbarcazioni

Redazione

CAGLIARI Il porto di Cagliari si dota nuovamente di uno scivolo pubblico per l'alaggio ed il varo di piccole imbarcazioni. Questa mattina, il presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, unitamente al Direttore Marittimo di Cagliari, Mario Valente, ha inaugurato la nuova struttura realizzata dalla ditta Aurelio Porcu & Figli Srl, per un importo di circa 75 mila euro, in località Sa Perdixedda. Un cambio di ubicazione necessario, quello dello scivolo pubblico, operativo, sino a pochi mesi fa, nel pennello di Bonaria a Su Siccu e non più idoneo alla pubblica fruizione per via delle modifiche al traffico veicolare e delle esigenze architettoniche funzionali alla riqualificazione della passeggiata. Mantenendo fede all'impegno assunto e accogliendo le istanze dei piccoli diportisti, l'AdSp ha, quindi, individuato un'altra area, ugualmente adatta a fornire il medesimo servizio ai cittadini, in località Sa Perdixedda, fra il Mercato Ittico e la Darsena Pescherecci. Uno spazio abbandonato di circa mille metri quadri che, proprio grazie ai lavori di realizzazione della piccola infrastruttura, ha subito un radicale recupero ambientale ed urbano, oltre, ovviamente, a trovare una nuova destinazione e funzione che si rivelerà fondamentale, data la libera fruizione, appunto, per la comunità dei piccoli diportisti locali. Oltre alla rampa, infatti, l'AdSp ha posizionato una passerella in legno, dotata di due punti luce, che renderà più confortevoli e sicure le operazioni di uscita o di rientro dal mare, ed uno spazio illuminato per il parcheggio e la sosta dei carrelli utilizzati per il trasporto dei natanti. La struttura sarà operativa nei prossimi giorni, subito dopo l'emanazione dell'apposita ordinanza congiunta dell'AdSp e della Direzione Marittima che ne regolamerà l'utilizzo. Oggi inauguriamo una piccola, ma preziosa, infrastruttura per il porto e per la comunità del mare di Cagliari dice Massimo Deiana, èresidente dell'AdSp del Mare di Sardegna Uno scivolo per l'alaggio ed il varo moderno, funzionale alle esigenze operative del piccolo diportismo e della nautica sociale, ma soprattutto aperto alla libera e pubblica fruizione, che trova una nuova e più agevole ubicazione in uno spazio interamente riqualificato. Un ulteriore tassello, questo, del percorso di recupero e rilancio di aree portuali sottoutilizzate, così come già avvenuto per buona parte del waterfront cagliaritano, che affidiamo all'uso corretto e rispettoso da parte di tutti gli amanti del mare.



## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Prorogato il procedimento Antitrust contro il presunto abuso di posizione dominante nello Stretto di Messina

L' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha annunciato che è stato prorogato al 31 marzo 2022 (dal 31 dicembre prossimo) il termine di conclusione del procedimento avviato nell' estate del 2020 nei confronti della società Caronte & Tourist Spa per il presunto abuso di posizione dominante nell' attività di traghettamento attraverso lo Stretto di **Messina**. Le ragioni sono 'la complessità delle fattispecie oggetto del procedimento e la necessità di assicurare alle parti il più ampio esercizio del diritto di difesa al fine di garantire appieno il diritto del contraddittorio'. Oltre a ciò si è resa 'altresì necessaria la sostituzione del responsabile del procedimento per sopravvenute esigenze organizzative': la dott.ssa Claudia Giardina è stata sostituita con il dott. Giacomo Nervegna. Il procedimento avviato dall' authority è volto ad accertare se l' operatore abbia una 'posizione dominante nello Stretto di **Messina** nel trasporto marittimo di passeggeri con mezzi gommati al seguito e di mezzi commerciali con conducente e che si presenta quale monopolista di fatto sulla rotta **Villa San Giovanni-Messina** Rada **San** Francesco'. L' indagine serve anche ad accertare se la società 'applichi prezzi e condizioni contrattuali eccessivamente onerosi, violando in tal modo la prescrizione di cui all' art. 3, comma 1, lett. a) della legge n.287/90'. A suo tempo l' Agcm aveva comunicato che da una prima analisi emergerebbe che Caronte & Tourist 'pratichi prezzi alti e significativamente superiori rispetto a quelli praticati da altri operatori, oltretutto non parametrati rispetto agli ipotizzabili costi di svolgimento del servizio'. La compagnia di navigazione messinese fin da subito si è detta certa 'che grazie al procedimento si potrà giungere a una decisione dell' autorità garante della concorrenza che potrà acclarare la correttezza del sistema tariffario da noi praticato e riconoscere che le scelte effettuate comunque non danno luogo a nessun tipo di abuso'.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - Social - Segui

Prorogato il procedimento Antitrust contro il presunto abuso di posizione dominante nello Stretto di Messina

13 dicembre 2021

## Ferrovia Messina - Palermo. Rinnovate le stazioni di Tusa e Santo Stefano Camastra

Redazione

Sulla linea **Messina** - Palermo, interventi strutturali e tecnologici per un investimento complessivo di circa 2,5 milioni di euro Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha completato i lavori di ammodernamento delle stazioni di Tusa e Santo Stefano di Camastra, sulla linea ferroviaria **Messina** - Palermo. Gli interventi hanno interessato il fabbricato viaggiatori, le banchine (adesso alte 55 centimetri per consentire un migliore accesso ai treni), le pensiline, i sottopassi e i relativi ambiti di accesso (rampe, scale e ascensori). Effettuati anche l'aggiornamento dei sistemi di informazione al pubblico e la sistemazione delle aree esterne. L'investimento complessivo per le opere realizzate è di circa 2,5 milioni. Con la riqualificazione di Tusa e Santo Stefano di Camastra - che segue quella delle stazioni di Pollina e Caronia realizzata lo scorso mese di agosto - proseguono gli interventi previsti dal 'Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria **Messina** - Catania - Palermo', sottoscritto tra il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Siciliana, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana.



### Ferrovia Messina - Palermo. Rinnovate le stazioni di Tusa e Santo Stefano Camastra



Redazione | lunedì 13 Dicembre 2021 - 07:14



## IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

### Porti, il 'miracolo Monti' contro i paradossi della burocrazia. Cancelleri:

Marianna Grillo

Turismo, infrastrutture, scommesse vinte ma anche ostacoli burocratici e paradossi. Il 10 dicembre 2021, al porto di Trapani, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, ha inaugurato la nuova Stazione Marittima. Un' occasione di confronto con tanti protagonisti provenienti dal mondo delle istituzioni politiche, dell' economia e dello shipping. Ci sono voluti appena 18 mesi per completare il Terminal crociere e passeggeri del Porto di Trapani e aggiungere così un ulteriore tassello per cambiare il volto della città. Tuttavia, più in generale, ancora oggi, la posa dell' ultima pietra, la fine di un cantiere e il taglio del nastro, rischiano di conoscere tempi di realizzazione ben più lunghi. A sollevare la questione, nel corso del suo intervento al convegno convegno "Noi, il Mediterraneo 12 mesi all' anno", è stato Pasqualino Monti. Per il Presidente dell' AdSP MSO e Commissario straordinario per l' opera: Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione del sistema interfaccia Porto-Città, ci sarebbero stati, nelle scorse settimane, veri e propri de-finanziamenti di alcune opere ritenute strategiche dallo stesso Governo Draghi. Si tratta, in particolare, dei 35 milioni di euro del sistema interfaccia del capoluogo siciliano. Un "caso" paradossale ripreso anche da Giancarlo Cancelleri, Sottosegretario Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, presente al convegno e all' inaugurazione del Terminal. Pasqualino Monti e Giancarlo Cancelleri "Quando l' ho saputo - ha detto Cancelleri -, sono saltato dalla sedia. Purtroppo, ci sono state delle inefficienze. Mentre noi, insieme al ministro Enrico Giovannini, indicavamo i nomi dei commissari, le commissioni parlamentari davano un parere positivo sui nomi e individuavano le opere e andavamo da Draghi per la firma del decreto contemporaneamente, nello stesso Ministero, qualche dirigente andava a de-finanziare le opere perché convinto che non si stesse muovendo nulla. Questo significa essere bipolari. Oggi, siamo fortunatamente ritornati su quei piani, li abbiamo fatti finanziare ed è notizia che, l' Interfaccia del Porto per 35 milioni è mezzo, è stata rifinanziata." Anche per Edoardo Rixi Deputato ed ex Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la ripartenza passa attraverso lo sblocco delle grandi opere e la riduzione degli ostacoli burocratici. "Nel 2018, quando ero Vice Ministro, la prima cosa che ho fatto è stata quella di predisporre una serie di investimenti shock a livello di portualità su Palermo, Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese. Obiettivi che oggi si stanno raggiungendo ma, che arrivano a rilento poiché, i tempi della burocrazia non sono ancora al passo con i mercati. Credo che l' Italia debba pensare a una grande visione per il futuro, iniziando a sbloccare e a togliere burocrazia e fare in modo che le energie forti del paese riescano a ridare slancio a un' isola bellissima, culturalmente attraente, centrale rispetto a uno dei mari più ricchi del mondo. Edoardo Rixi Purtroppo,



## IL Sicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

c'è chi invece preferisce non fare che fare, pensando che dietro a un appalto si nasconda una truffa, ci siano dei problemi. E' necessario guardare al futuro dando prospettive cercando di far ripartire l'economia." Rixi ha poi rivolto un appello al Ministero delle Infrastrutture affinché al più presto venga nominato e si insedi, a Catania, un nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Al netto delle questioni politiche e delle inefficienze della pubblica amministrazione, resta comunque la centralità delle infrastrutture (portuali ma non solo) all'interno del processo di sviluppo di un territorio come spiega Giacomo Tranchida, Sindaco di Trapani il quale ha posto l'accento anche su un altro tema di natura umanitaria ed economico-sociale. Giacomo Tranchida "Ci troviamo - sottolinea Tranchida - in una posizione strategica e ci sono tutte le condizioni perché si possa cominciare a ritrovare una dimensione commerciale di traffici di merci e di persone. Da siciliano, da trapanese, non ho bisogno di un decreto del Governo per capire che devo aiutare chi sta in mare. I popoli del mare, i pescatori, i figli del mare, lo sanno. A prescindere dalle leggi di un paese, non si lascia nessuno in mare, non si lascia morire nessuno. Però, chiedo alla politica del mio paese, di darmi la garanzia di tutelare il mio pescatore. Così come io garantisco l'ospitalità per chi è in cerca di libertà, allo stesso modo pretendo che il governo assicuri sicurezza a chi va in mare a guadagnarsi un pezzo di pane, garantendone il ritorno nello stesso porto sicuro da cui è partito." Territorio, turismo e mercati internazionali, progettualità. Grazie al lavoro dell'Authority guidata da Pasqualino Monti, già dal prossimo anno, partiranno novità importanti grazie agli accordi con MSC Cruise S.A e Costa Crociere S.p.A. Beniamino Maltese "Da primavera 2022 - dice Beniamino Maltese Executive Vice President e Chief Financial Officer Di Costa Crociere S.p.A - sono in programma numerosi scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Fra queste, la Costa Smeralda, l'ammiraglia della nostra flotta, una nave sostenibile, a LNG, un museo italiano d'arte contemporanea sul mare. Chi visita una destinazione come Palermo, nell'ambito di un percorso crocieristico, ne rimane talmente affascinato da ritornarvi. Leggo con piacere una definizione di "comparto turistico Palermo e Trapani", due città complementari che triangolerei sull'aeroporto del capoluogo siciliano. Vedo l'ultimo miglio: una mobilità integrata e sostenibile tra i due comparti per far sì che il passeggero possa entrare in relazione con i territori. Palermo ha una cultura portuale, multifunzione, ha sempre accolto tutti i tipi di navi perché tutti confacenti al territorio, dalla nautica, alla cantieristica e oggi, alle crociere. Un paese come l'Italia che può esprimere cantieristica, società di crociere e coste, è un paese che ha tutto il ciclo completo nel settore crocieristico." Luigi Merlo Luigi Merlo, Responsabile Relazioni Istituzionali Gruppo MSC, ricorda che "ci sarà una ripresa, una ripartenza importante. Ci sono stati anni difficili ma, continuiamo a investire, come dimostra questa realtà, questa operazione che riguarda questi i porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle. Come Msc, siamo il più grande operatore marittimo di questa regione con il trasporto merci, con il carico, i traghetti oltre che con le crociere. E' importante che ci sia questa collaborazione con l'Autorità di Sistema, Pasqualino Monti, che si abbia una visione.

## IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

---

Siamo convinti che insieme si possa crescere molto, con obiettivi ambiziosi per l' incremento del numero di passeggeri in questi porti. I prossimi anni saranno molto importanti per lo sviluppo turistico di quest' area ma, complessivamente, di tutta la Sicilia." © Riproduzione Riservata.

## IL Sicilia

### Trapani

#### Porti, il 'miracolo Monti' contro i paradossi della burocrazia. Cancelleri:

Marianna Grillo

Turismo, infrastrutture, scommesse vinte ma anche ostacoli burocratici e paradossi. Il 10 dicembre 2021, al porto di Trapani, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, ha inaugurato la nuova Stazione Marittima. Un'occasione di confronto con tanti protagonisti provenienti dal mondo delle istituzioni politiche, dell'economia e dello shipping. Ci sono voluti appena 18 mesi per completare il Terminal crociere e passeggeri del Porto di Trapani e aggiungere così un ulteriore tassello per cambiare il volto della città. Tuttavia, più in generale, ancora oggi, la posa dell'ultima pietra, la fine di un cantiere e il taglio del nastro, rischiano di conoscere tempi di realizzazione ben più lunghi. A sollevare la questione, nel corso del suo intervento al convegno convegno Noi, il Mediterraneo 12 mesi all'anno, è stato Pasqualino Monti. Per il Presidente dell' **AdSP** MSO e Commissario straordinario per l'opera: Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione del sistema interfaccia Porto-Città, ci sarebbero stati, nelle scorse settimane, veri e propri de-finanziamenti di alcune opere ritenute strategiche dallo stesso Governo Draghi. Si tratta, in particolare, dei 35 milioni di euro del sistema interfaccia del capoluogo siciliano. Un caso paradossale ripreso anche da Giancarlo Cancelleri, Sottosegretario Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, presente al convegno e all'inaugurazione del Terminal. Quando l'ho saputo ha detto Cancelleri, sono saltato dalla sedia. Purtroppo, ci sono state delle inefficienze. Mentre noi, insieme al ministro Enrico Giovannini, indicavamo i nomi dei commissari, le commissioni parlamentari davano un parere positivo sui nomi e individuavano le opere e andavamo da Draghi per la firma del decreto contemporaneamente, nello stesso Ministero, qualche dirigente andava a de-finanziare le opere perché convinto che non si stesse muovendo nulla. Questo significa essere bipolarari. Oggi, siamo fortunatamente ritornati su quei piani, li abbiamo fatti finanziare ed è notizia che, l'Interfaccia del Porto per 35 milioni è mezzo, è stata rifinanziata. Anche per Edoardo Rixi Deputato ed ex Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la ripartenza passa attraverso lo sblocco delle grandi opere e la riduzione degli ostacoli burocratici. Nel 2018, quando ero Vice Ministro, la prima cosa che ho fatto è stata quella di predisporre una serie di investimenti shock a livello di portualità su Palermo, Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese. Obiettivi che oggi si stanno raggiungendo ma, che arrivano a rilento poiché, i tempi della burocrazia non sono ancora al passo con i mercati. Credo che l'Italia debba pensare a una grande visione per il futuro, iniziando a sbloccare e a togliere burocrazia e fare in modo che le energie forti del paese riescano a ridare slancio a un'isola bellissima, culturalmente attraente, centrale rispetto a uno dei mari più ricchi del mondo. Purtroppo, c'è chi invece preferisce non fare che fare, pensando



## IL Sicilia

### Trapani

---

che dietro a un appalto si nasconda una truffa, ci siano dei problemi. E' necessario guardare al futuro dando prospettive cercando di far ripartire l'economia. Rixi ha poi rivolto un appello al Ministero delle Infrastrutture affinché al più presto venga nominato e si insedi, a Catania , un nuovo Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale . Al netto delle questioni politiche e delle inefficienze della pubblica amministrazione, resta comunque la centralità delle infrastrutture (portuali ma non solo) all'interno del processo di sviluppo di un territorio come spiega Giacomo Tranchida, Sindaco di Trapani il quale ha posto l'accento anche su un altro tema di natura umanitaria ed economico-sociale. Ci troviamo sottolinea Tranchida in una posizione strategica e ci sono tutte le condizioni perché si possa cominciare a ritrovare una dimensione commerciale di traffici di merci e di persone . Da siciliano, da trapanese, non ho bisogno di un decreto del Governo per capire che devo aiutare chi sta in mare. I popoli del mare, i pescatori , i figli del mare, lo sanno. A prescindere dalle leggi di un paese, non si lascia nessuno in mare, non si lascia morire nessuno. Però, chiedo alla politica del mio paese, di darmi la garanzia di tutelare il mio pescatore. Così come io garantisco l'ospitalità per chi è in cerca di libertà, allo stesso modo pretendo che il governo assicuri sicurezza a chi va in mare a guadagnarsi un pezzo di pane, garantendone il ritorno nello stesso porto sicuro da cui è partito. Territorio, turismo e mercati internazionali, progettualità. Grazie al lavoro dell'Authority guidata da Pasqualino Monti, già dal prossimo anno, partiranno novità importanti grazie agli accordi con MSC Cruise S.A e Costa Crociere S.p.A. Da primavera 2022 dice Beniamino Maltese Executive Vice President e Chief Financial Officer Di Costa Crociere S.p.A sono in programma numerosi scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Fra queste, la Costa Smeralda , l'ammiraglia della nostra flotta, una nave sostenibile , a LNG , un museo italiano d'arte contemporanea sul mare. Chi visita una destinazione come Palermo, nell'ambito di un percorso crocieristico, ne rimane talmente affascinato da ritornarvi. Leggo con piacere una definizione di comparto turistico Palermo e Trapani , due città complementari che triangolerei sull'aeroporto del capoluogo siciliano. Vedo l' ultimo miglio : una mobilità integrata e sostenibile tra i due comparti per far sì che il passeggero possa entrare in relazione con i territori. Palermo ha una cultura portuale , multifunzione, ha sempre accolto tutti i tipi di navi perché tutti confacenti al territorio, dalla nautica, alla cantieristica e oggi, alle crociere. Un paese come l' Italia che può esprimere cantieristica, società di crociere e coste, è un paese che ha tutto il ciclo completo nel settore crocieristico. Luigi Merlo, Responsabile Relazioni Istituzionali Gruppo MSC, ricorda che c i sarà una ripresa , una ripartenza importante. Ci sono stati anni difficili ma, continuiamo a investire , come dimostra questa realtà, questa operazione che riguarda questi i porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle. Come Msc, siamo il più grande operatore marittimo di questa regione con il trasporto merci, con il carico, i traghetti oltre che con le crociere. E' importante che ci sia questa collaborazione con l'Autorità di Sistema , Pasqualino Monti, che si abbia una visione. Siamo convinti che insieme si possa crescere molto, con obiettivi ambiziosi per l'incremento del numero di passeggeri in questi porti. I prossimi

## IL Sicilia

### Trapani

---

anni saranno molto importanti per lo sviluppo turistico di quest'area ma, complessivamente, di tutta la Sicilia. ©  
Riproduzione Riservata

### Il sistema portuale è fondamentale per la Sicilia

Redazione

TRAPANI Il sistema portuale è fondamentale per la Sicilia, ecco perchè abbiamo disposto come Regione un piano di potenziamento delle infrastrutture per traffico passeggeri e merci ci spiega l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Lagalla, in occasione dell'inaugurazione del terminal crociere a Trapani. La portualità aggiunge merita attenzione nelle opere ma anche nei servizi e quello di oggi in questo senso è un successo per la Regione. Così come lo è a Palermo, per Lagalla, la riqualificazione e la ripartenza della storica stazione marittima: Dobbiamo tanto ai turisti che arrivano via mare in Sicilia, vanno accolti nel migliore dei modi e create le migliori situazioni per il loro soggiorno. Per questo dobbiamo lavorare per aprire non solo ai grandi siti e luoghi attrattivi, ma anche agli itinerari che toccano i luoghi interni dell'isola.



### Luca Sisto: Abbiamo bisogno di un refresh

Redazione

TRAPANI Il 90% della produzione mondiale viaggia via mare e l'inquinamento mondiale dello shipping è il 2%. Queste le semplici ma significative parole pronunciate da Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, in occasione del dibattito che si è svolto a Trapani a margine dell'inaugurazione del Terminal Passeggeri. Riferendosi poi al motivo della sua presenza, Sisto ha sottolineato l'importanza della Sicilia, del porto di Palermo e di Trapani, e la grande attenzione da parte della Confederazione degli armatori italiani nei confronti dell'intera portualità siciliana. Sisto ha inoltre ricordato che in Italia ci sono 8000 chilometri di coste, più di quante ce ne siano in India, ma anche 8000 km di costi inutili che mettono in crisi la nostra bandiera rispetto ai nostri competitor europei. Bisognerebbe semplificare le procedure, alcuni articoli del codice della navigazione che è del 1942. Abbiamo bisogno di un refresh, o di un refitting per restare in tema. Dovremo amare l'industria nazionale che dà lavoro, che fa progredire il Paese. A volte ci sentiamo ascoltati e rispettati, ma non amati per il grande impegno sociale ed economico che l'industria italiana del mare dà al Paese. Parlo del 2% del Pil, di 500 mila addetti, di un Paese che dipende dal mare.



## Nova, nel 2023 arriva la nave da crociera ibrida di Silversea

da Claudia Ceci

Silversea Cruises ha dato il via alla costruzione di Silver Nova, la sua prima nave ibrida. Pensata per ospitare 728 passeggeri, l'unità luxury sarà alimentata principalmente a Gnl, ma nei porti potrà passare all'uso delle batterie e dei motori elettrici. La compagnia monegasca ha ricordato che la tecnologia ibrida aiuterà ad abbattere le emissioni in porto ma anche durante la navigazione. «Silver Nova è l'esempio tipico dell'impegno a lungo termine verso la sostenibilità che Silversea ha in serbo - ha dichiarato il presidente e amministratore delegato Roberto Martinoli. 'Impegno che parte dal gruppo Royal Caribbean di cui la compagnia fa parte dal 2018». In alcuni porti, l'equipaggio potrà spegnere i motori principali e collegarsi alla rete elettrica locale. Inoltre, il design idrodinamico della nave e la tecnologia di bordo aiuteranno a ridurre l'impatto ambientale. La nave - come tutte le future unità di Silversea - avrà un microsistema di auto gassificazione, che riduce le emissioni di Co2. Si prevede un indice di efficienza energetica migliore del 25% rispetto ai requisiti dell'Organizzazione Marittima Internazionale. Il taglio della prima lamiera nei cantieri Meyer di Papenburg, nel nord della Germania, ha sancito la partenza dei lavori della nave ibrida che sarà pronta nell'estate del 2023. Il brand continua a far crescere anche il lusso di bordo: Silver Nova avrà un rapporto tra numero di passeggeri e numero di personale di 1 a 1:3 e un rapporto spazio-ospite di 75 tonnellate di stazza lorda per passeggero, il più alto nella flotta Silversea. «La sostenibilità è il futuro dei viaggi di lusso - ha aggiunto il chief commercial officer Barbara Muckermann - E con Silver Nova risponderemo alle aspettative dei viaggiatori di lusso di oggi e di domani». La commercializzazione delle cabine partirà il 16 dicembre per i membri del Programma Fedeltà e il 6 gennaio 2022 per tutti.



**Mostra di carte geografiche e nautiche 'Approdi, Porti e Traffici dell' isola d' Ischia'**

13 Dec, 2021 ISCHIA - 'Approdi, Porti e Traffici nell' isola d' Ischia' è il titolo della mostra di carte geografiche e nautiche dell' isola d' Ischia a partire dal Cinquecento fino all' Ottocento della Collezione Iacono e c he sarà inaugurata - sabato 18 dicembre alle ore 10.00 mostra presso l' Auditorium dell' Istituto C. Mennella, via M. Mazzella, Ischia. La mostra cartografica è il momento conclusivo di un percorso culturale e del modulo formativo del progetto RipartiAmo, che ha coinvolto delle classi IV dell' ITT e dell' ITTL con lo scopo di mostrare l' evoluzione storica dei luoghi e delle strutture legate alla navigazione e ai traffici commerciali. Un percorso di conoscenza e consapevolezza del legame dell' isola d' Ischia col mare a partire dall' epoca antica fino ai nostri giorni che ha visto la collaborazione dell' Associazione AiParc, isola d' Ischia, dell' archeologa e referente della Commissione Archeologia dell' AiParc, Mariangela Catuogno. Tema centrale del modulo è stato l' isola d' Ischia come luogo dell' incontro e del dialogo tra gli uomini attraverso il mare fin dall' antichità e della rielaborazione di idee, di oggetti, di usi e costumi veicolati attraverso esso, ma anche lo studio delle espressioni artistiche, come gli ex-voto, che raccontano la devozione dei marinai ischitani e la naturale evoluzione degli approdi fino all' apertura del porto d' Ischia nel 1854. Per i saluti istituzionali interverranno: la dirigente dell' Istituto IIS Cristofaro Mennella, prof.ssa Giuseppina Di Guida e le Autorità, la mostra sarà presentata da Mariangela Catuogno al termine si potrà visitare la mostra accompagnati dagli studenti che hanno partecipato al progetto.



## Nei primi undici mesi di quest' anno il traffico delle merci nei porti russi è cresciuto del +1,7%

Movimentate 763,7 milioni di tonnellate di carichi Nei primi undici mesi del 2021 i porti russi hanno movimentato 763,7 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. L' associazione dei porti commerciali russi ha reso noto che nei soli settori delle rinfuse solide e delle merci varie sono state movimentate complessivamente 379,1 milioni di tonnellate di carichi (+2,7%), di cui 187,5 milioni di tonnellate di carbone (+9,2%), 55,6 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+6,0%), 38,7 milioni di tonnellate di cereali (15,7%), 26,7 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (+9,8%), 17,3 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (-0,8%) e 10,8 milioni di tonnellate di minerali (-11,4%). Nel comparto delle rinfuse liquide il totale è stato di 384,6 milioni di tonnellate (+0,8%), incluse 216,3 milioni di tonnellate di petrolio grezzo, volume analogo a quello del 2020, 134,2 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+3,0%), 29,3 milioni di tonnellate di gas naturale liquefatto (-0,9%) e 3,8 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (-10,2%). Il dato globale delle sole merci in esportazione è stato di 605,2 milioni di tonnellate (+2,5%) e quello delle merci in importazione di 36,8 milioni di tonnellate (+10,7%). Le merci in transito sono state 57,9 milioni di tonnellate (+3,1%) e quelle trasportate con servizi di cabotaggio 63,8 milioni di tonnellate (-9,8%). Complessivamente i soli porti russi del bacino artico hanno movimentato 86,6 milioni di tonnellate (-1,3%), quelli del bacino baltico 230,5 milioni di tonnellate (+4,7%), i porti del Mar Nero-d' Azov 233,8 milioni di tonnellate (+1,3%), i porti del Caspio 6,5 milioni di tonnellate (-13,0%) e i porti russi dell' Estremo Oriente 206,2 milioni di tonnellate (+0,9%).



13 dicembre 2021 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

13 dicembre 2021

### Nei primi undici mesi di quest'anno il traffico delle merci nei porti russi è cresciuto del +1,7%

Movimentate 763,7 milioni di tonnellate di carichi

Nei primi undici mesi del 2021 i porti russi hanno movimentato 763,7 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +1,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. L'associazione dei porti commerciali russi ha reso noto che nei soli settori delle rinfuse solide e delle merci varie sono state movimentate complessivamente 379,1 milioni di tonnellate di carichi (+2,7%), di cui 187,5 milioni di tonnellate di carbone (+9,2%), 55,6 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+6,0%), 38,7 milioni di tonnellate di cereali (15,7%), 26,7 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (+9,8%), 17,3 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (-0,8%) e 10,8 milioni di tonnellate di minerali (-11,4%). Nel comparto delle rinfuse liquide il totale è stato di 384,6 milioni di tonnellate (+0,8%), incluse 216,3 milioni di tonnellate di petrolio grezzo, volume analogo a quello del 2020, 134,2 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+3,0%), 29,3 milioni di tonnellate di gas naturale liquefatto (-0,9%) e 3,8 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (-10,2%).

Il dato globale delle sole merci in esportazione è stato di 605,2 milioni di tonnellate (+2,5%) e quello delle merci in importazione di 36,8 milioni di tonnellate (+10,7%). Le merci in transito sono state 57,9 milioni di tonnellate (+3,1%) e quelle trasportate con servizi di cabotaggio 63,8 milioni di tonnellate (-9,8%).

## Informare

### Focus

## A novembre il porto di Singapore ha movimentato 51,8 milioni di tonnellate di merci (+4,0%)

I container sono stati pari a 3,15 milioni di teu (+0,5%) Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Singapore è stato pari a 51,8 milioni di tonnellate, con un incremento del +4,0% sul novembre 2020. L' unica tipologia di carichi in lieve diminuzione è risultata quella dei container con un totale di 30,6 milioni di tonnellate (-0,8%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari 3,15 milioni di teu (+0,5%). Come in molti altri principali porti mondiali, a novembre 2021 nello scalo portuale di Singapore è proseguita la consistente crescita del traffico delle merci convenzionali che è ammontato a 1,8 milioni di tonnellate (+27,5%). In aumento anche le rinfuse, con i carichi petroliferi che si sono attestati a 17,4 milioni di tonnellate (+8,5%) e quelli di altro tipo a 2,0 milioni di tonnellate (+32,0%). Nei primi undici mesi di quest' anno lo scalo portuale asiatico ha movimentato globalmente 550,6 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +1,8% sul periodo gennaio-novembre del 2020, di cui 332,3 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+1,8%) totalizzati con una movimentazione di container pari a 34,3 milioni di teu (+2,0%), 19,7 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+18,6%), 117,5 milioni di tonnellate di rinfuse petrolifere (-1,2%) e 21,0 milioni di tonnellate di altri carichi alla rinfusa (+16,5%).

The screenshot shows the Informare website interface. At the top, there are logos for STAR SERVICE and informARE. The main headline reads: "A novembre il porto di Singapore ha movimentato 51,8 milioni di tonnellate di merci (+4,0%)". Below the headline, there is a sub-headline: "I container sono stati pari a 3,15 milioni di teu (+0,5%)". The article text is partially visible, starting with "Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Singapore è stato pari a 51,8 milioni di tonnellate, con un incremento del +4,0% sul novembre 2020." The website also features a "WEB" logo on the right side of the article.

## Primi risultati della ricerca dello Human Element Industry Group sui decessi di marittimi avvenuti in locali chiusi

Tra le cause, l'eccessiva dipendenza dalle procedure, la loro complessità e la pressione per ridurre i tempi di lavoro. Lo Human Element Industry Group (HEIG), lo specifico gruppo di lavoro sui lavoratori del trasporto marittimo costituito da associazioni non governative tra cui The Nautical Institute, IMarEST, InterManager, Intercarto, ITF, International Chamber of Shipping (ICS), IFSMA, BIMCO, IMPA, Nautilus e IACS, ha presentato i primi risultati di una ricerca sui decessi di marittimi avvenuti in locali chiusi a bordo delle navi avviata a seguito di un' apposita indagine lanciata diversi anni fa da InterManager alla quale avevano risposto 5mila marittimi. Le procedure per l'ingresso e il soccorso in locali chiusi sono disciplinate dalla risoluzione 1050(27) "Raccomandazioni riviste per l'ingresso in locali chiusi a bordo" dell'International Maritime Organization (IMO), che è stata aggiornata l'ultima volta nel 2011. La ricerca, che sarà presentata all'IMO, ha evidenziato, tra i principali problemi individuati, quello dell'eccessivo affidamento sulle procedure per la gestione degli ingressi in locali chiusi, quello dell'eccessiva complessità di tali procedure, che richiedono molto tempo e lavoro e una gestione attiva e che possono richiedere l'uso di specifiche attrezzature e di squadre di soccorso addestrate, e la pressione per ridurre i tempi di lavoro. In particolare, la ricerca ha sottolineato un'eccessiva dipendenza dalle procedure e nel corso dei lavori si è esaminato il problema utilizzando il modello della gerarchia dei controlli del rischio che si basa sulla premessa che eliminare un pericolo è meglio che accettarlo e affidarsi a controlli procedurali per gestire una situazione pericolosa. A seguito del lavoro sono state identificate una serie di modifiche di massima alla progettazione di navi e attrezzature al fine di migliorare la sicurezza e per far fronte a specifici rischi. Un fattore di rischio che continua ad essere motivo di preoccupazione è anche il "fattore tempo", con le continue pressioni sull'intera supply chain per accelerare le diverse fasi di trasporto e consegna delle merci. A tal proposito il gruppo di lavoro ha creato un modello che evidenzia come l'eccessiva pressione per la velocizzazione delle operazioni influisca sulla sicurezza e ha identificato le varie fonti che esercitano tale pressione, che possono includere i noleggiatori di navi, i porti, terminal portuali e i proprietari delle merci. Un fattore di rischio - ha precisato l'HEIG - che non è solo primario nella casistica dei decessi in locali chiusi, ma che interessa l'intera attività di navigazione. Per affrontare tale rischio, il gruppo di lavoro presenterà alcune proposte per modificare la regolamentazione e le pratiche al fine di ridurre l'eccessiva pressione sulla tempistica di svolgimento delle operazioni navali. «Per troppo tempo - ha commentato il segretario generale di InterManager, Kuba Szymanski - abbiamo accusato i marittimi deceduti di aver commesso un errore per il quale hanno pagato il prezzo più alto. HEIG sta approfondendo



## Informare

### Focus

---

questo problema per analizzare le ragioni più complesse degli incidenti mortali e accogliamo con favore questi risultati iniziali. Confidiamo che il continuo lavoro del comitato consentirà all' industria dello shipping di definire procedure migliori e di individuare soluzioni per prevenire queste morti in gran parte evitabili».

Migliori e peggiori

**Londra: Carnival si muove verso il basso**

(Teleborsa) - Ribasso scomposto per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che esibisce una perdita secca del 4,33% sui valori precedenti. L'andamento di Carnival nella settimana, rispetto al World Luxury Index, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Le implicazioni tecniche attuali di Carnival mostrano un rallentamento della trendline al test del supporto a quota 1.205,1 centesimi di sterlina (GBX). Al contrario spunti rialzisti potrebbero spingere all'insù la curva fino al test 1.289,7. Tecnicamente ci si attende un proseguimento della tendenza ribassista verso nuovi supporti in area 1.176,5. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

The screenshot shows the Teleborsa website interface. At the top, it displays the date and time: 'Lunedì 13 Dicembre 2021, ore 10:52'. The main navigation bar includes 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The article title is 'Londra: Carnival si muove verso il basso'. Below the title, there is a line chart with two series: 'Carnival' (blue line) and 'World Luxury Index' (orange line). The chart shows a downward trend for Carnival's stock price over the period from 14th to 21st of the month. The text of the article states: '(Teleborsa) - Ribasso scomposto per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che esibisce una perdita secca del 4,33% sui valori precedenti. L'andamento di Carnival nella settimana, rispetto al World Luxury Index, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze.' The article also includes a sidebar with related news links and social media sharing options.

# TeleBorsa

## Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

### New York: vendite diffuse su Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - A picco la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che presenta un pessimo -4,97%. Su base settimanale, il trend del titolo è più solido rispetto a quello del World Luxury Index. Al momento, quindi, l'appel degli investitori è rivolto con più decisione a Royal Caribbean Cruises rispetto all'indice di riferimento. Per il medio periodo, le implicazioni tecniche assunte da Royal Caribbean Cruises restano ancora lette in chiave negativa. Qualche segnale di miglioramento emerge invece per l'impostazione di breve periodo, letto attraverso gli indicatori più veloci che evidenziano una diminuzione della velocità di discesa. Possibile a questo punto un rallentamento della discesa in avvicinamento a 70,39 USD. La resistenza più immediata è stimata a 73,6. Le attese sono per una fase di reazione intermedia tesa a riposizionare il quadro tecnico su valori più equilibrati e target a 76,81, da raggiungere in tempi ragionevolmente brevi. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

Lunedì 13 Dicembre 2021, ore 20:00

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page / Notizie / New York: vendite diffuse su Royal Caribbean Cruises

### New York: vendite diffuse su Royal Caribbean Cruises

commenti 0 altri news 0 Migliori e peggiori Trasporti Turismo 13 dicembre 2021, 20:00

(Teleborsa) - A picco la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che presenta un pessimo -4,97%. Su base settimanale, il trend del titolo è più solido rispetto a quello del World Luxury Index. Al momento, quindi, l'appel degli investitori è rivolto con più decisione a Royal Caribbean Cruises rispetto all'indice di riferimento.

Per il medio periodo, le implicazioni tecniche assunte da Royal Caribbean Cruises restano ancora lette in chiave negativa. Qualche segnale di miglioramento emerge

Royal Caribbean Cruises

New York: scopri

New York: i vend

New York: post

New York: in fo

New York: si re